

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (testi L. 400) posizione prestab. trim. L. 8.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14 n. L. 800) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/G Postale 11/5388): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, litta 15% in più. - NEUROLOGIA L. 450 (partecipazioni: 400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 36.700, sem. L. 18.400, trim. L. 8.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.800) - Copie arretrate il doppio

Votiamo «navi»

Se le informazioni che circolano insistentemente in diversi ambienti politici ed economici locali sono esatte, il CIPE dovrebbe essere prossimo a riunirsi (si dice addirittura il giorno otto di luglio) con alcuni argomenti all'ordine del giorno fra i quali — importantissimo, anzi vitale per noi — la ristrutturazione della marineria cosiddetta di «preminente interesse nazionale».

I lettori certo ricordano la situazione che si determinò nel passato quando piani e progetti vennero gradualmente rivelati suscitando gravissime apprensioni, proteste, interventi sindacali, scioperi, proposte di modifiche e, alla fine, rinvii. Trieste, tirando le conclusioni delle differenti proposte avanzate allora, era il porto che più di ogni altro avrebbe dovuto subire danni considerevoli, tanto che venne individuato persino il numero delle «toccate» in meno (40) che le navi di p.n. avrebbero fatto alle nostre banchine ogni anno. Né valse, per consolarci, l'antico adagio che «se Atene piange, Sparta non ride».

Venezia, Genova, Napoli, tutte colpite più o meno gravemente dalla ristrutturazione, fecero subito le azioni politiche che poterono inventare per limitare e contenere i danni. Lo stesso fecemmo anche noi e a conclusione di tanto rumore ne venne fuori la nomina di una «commissione», come spesso accade in Italia, con il compito di riesaminare tutta la materia e presentare nuove proposte al CIPE. Ora è appunto di queste nuove proposte che si deve discutere visto che la «commissione» ha completato i suoi lavori: con la differenza però che mentre nel passato alcune inidiscipline erano filtrate attraverso le maglie della difesa governativa e «il Piccolo», unico in Italia, aveva potuto addirittura pubblicare il testo integrale di uno dei documenti programmatici, questa volta il segreto è stato ben custodito e poco, anzi niente, si sa degli orientamenti attuali.

A questo punto, così stando le cose, sembra necessario ricordare a quanti stanno per sedersi attorno a un tavolo che le decisioni da prendere non riguardano solamente riforme di struttura marinara o di tecniche dei trasporti, come può sembrare a un esame superficiale, ma, per quanto riguarda per esempio Trieste e il suo porto, si tratta di fatti che incidono sostanzialmente nella vita della città e della regione, le quali, per una lunga serie di vicende e di caratteristiche storiche e politiche ben note ma che debbono rimanere sempre presenti a tutti, si trovano oggi a condurre una esistenza difficile e faticosa di estrema periferia, a cavallo di un confine aperto ma povero, a ridosso di un retroterra potenzialmente ricco ma chiuso.

A differenza di altre popolazioni forse meno realistiche e di umore più variabile, gli triestini hanno la consapevolezza della realtà delle cose. Comprendono per esempio che non si può pretendere, ad ogni costo, di mandare in giro all'infinito per il mare fustosse e costosissime navi passeggeri semivuote. Comprendono che se l'aereo è ormai il mezzo preferito dai ricchi turisti come dagli emigranti, non si può continuare ad offrire «posti nave» che non trovano clienti. Comprendono, infine, che se le tecniche dei trasporti di merci sono mutate, bisogna andare con i tempi.

Ma non comprendono che nelle riforme e nelle ristrutturazioni tutti i sacrifici, o la maggior parte di essi, debbano essere fatti dai più poveri e dai più decentrati, cioè da loro stessi. Non comprendono che lo stesso metro, sempre sfavorevole e sempre dannoso, debba essere adoperato solo per ridurre e tagliare la poca stoffa che è loro rimasta e mai per aggiungere della nuova, spontaneamente e giustamente offerta. Non comprendono infine che le riforme si debbano fare prima di aver provveduto alle sostituzioni o ai rimpiazzi e non dopo.

La marina mercantile italiana copre ora solamente il ventitré per cento del fabbisogno di trasporti via mare del Paese. Cifra irrisoria mentre pochi anni fa era percentualmente più che doppia. Ciò dimostra che vi è tutto il margine possibile per sostituire le navi passeggeri che si vogliono eliminare con altre da trasporto da costruire subito. Purché, naturalmente, non ci si perda in discussioni senza fine e in polemiche, che altrettanto sono in ritardo di anni, fra gli assessori dei «containers» e quelli dei «lash».

Recentemente il CIPE, sanzionando provvedimenti in campo autostadale, ha raccolto critiche per decisioni che potevano avere venature elettorali. Noi non diciamo che queste critiche siano state giuste o siano state sbagliate. Diciamo solamente che ci sono state. Come diciamo che ci saranno, a breve scadenza, le elezioni dalle parti nostre: comunali e regionali, in novembre e in primavera. E se si pensa alla peggior che han cominciato a prendere le elezioni negli ultimi tempi in Italia, sarà meglio tener conto anche di questo fatto.

Chino Alessi

DECISO IERI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI LO STANZIAMENTO DI NOTEVOLI SOMME

LE NUOVE MISURE DEL GOVERNO PER RIDARE FIATO ALL'ECONOMIA

Agevolazioni creditizie dirette a stimolare i necessari investimenti nei principali settori
Interventi a favore dell'agricoltura - Sgravi degli oneri sociali a piccole e medie aziende

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Cinque decreti legge ed un decreto presidenziale compongono il tanto discusso pacchetto anticongestionale, cioè l'insieme delle norme decise dal governo per dare nuovo impulso all'economia, favorendo la ripresa della produttività. Tali misure sono così articolate: 1) provvidenze creditizie per favorire i nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato; 2) aumento del fondo di rotazione dell'IMI per la ricerca applicata; 3) interventi a favore dell'agricoltura; 4) proroga e aumento dello sgravio degli oneri sociali a favore delle aziende industriali e artigiane del Mezzogiorno; 5) provvedimenti straordinari per lo sgravio di oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali; 6) rimborso dell'Ige all'esportazione.

Inoltre, il consiglio dei ministri ha deciso di presentare alla Camera un emendamento allo

articolo del disegno di legge sulla riforma tributaria, per incentivare gli investimenti e gli acquisti di beni durevoli attraverso il meccanismo dell'Ige.

La modifica comporta dal momento dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, l'integrale deduzione dell'Ige dalla nuova imposta per quanto riguarda gli acquisti e le importazioni di materie prime, di semilavorati e di componenti che risultino effettuati entro determinati limiti di tempo.

In particolare, i provvedimenti anticongestionali per favorire i nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, prevedono: 1) un nuovo limite di impegno quinquennale di 3 miliardi per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti alle piccole e medie imprese industriali; con il nuovo stanziamento potranno essere accolte le domande già presentate dalle imprese.

Inoltre, il consiglio dei ministri ha deciso di presentare alla Camera un emendamento allo

articolo del disegno di legge sulla riforma tributaria, per incentivare gli investimenti e gli acquisti di beni durevoli attraverso il meccanismo dell'Ige.

La modifica comporta dal momento dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, l'integrale deduzione dell'Ige dalla nuova imposta per quanto riguarda gli acquisti e le importazioni di materie prime, di semilavorati e di componenti che risultino effettuati entro determinati limiti di tempo.

In particolare, i provvedimenti anticongestionali per favorire i nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, prevedono: 1) un nuovo limite di impegno quinquennale di 3 miliardi per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti alle piccole e medie imprese industriali; con il nuovo stanziamento potranno essere accolte le domande già presentate dalle imprese.

Inoltre, il consiglio dei ministri ha deciso di presentare alla Camera un emendamento allo

articolo del disegno di legge sulla riforma tributaria, per incentivare gli investimenti e gli acquisti di beni durevoli attraverso il meccanismo dell'Ige.

La modifica comporta dal momento dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, l'integrale deduzione dell'Ige dalla nuova imposta per quanto riguarda gli acquisti e le importazioni di materie prime, di semilavorati e di componenti che risultino effettuati entro determinati limiti di tempo.

In particolare, i provvedimenti anticongestionali per favorire i nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, prevedono: 1) un nuovo limite di impegno quinquennale di 3 miliardi per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti alle piccole e medie imprese industriali; con il nuovo stanziamento potranno essere accolte le domande già presentate dalle imprese.

Inoltre, il consiglio dei ministri ha deciso di presentare alla Camera un emendamento allo

articolo del disegno di legge sulla riforma tributaria, per incentivare gli investimenti e gli acquisti di beni durevoli attraverso il meccanismo dell'Ige.

La modifica comporta dal momento dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, l'integrale deduzione dell'Ige dalla nuova imposta per quanto riguarda gli acquisti e le importazioni di materie prime, di semilavorati e di componenti che risultino effettuati entro determinati limiti di tempo.

In particolare, i provvedimenti anticongestionali per favorire i nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, prevedono: 1) un nuovo limite di impegno quinquennale di 3 miliardi per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti alle piccole e medie imprese industriali; con il nuovo stanziamento potranno essere accolte le domande già presentate dalle imprese.

Inoltre, il consiglio dei ministri ha deciso di presentare alla Camera un emendamento allo

PER LA VISITA UFFICIALE DI SETTE GIORNI

DA DOMANI MORO NELL'UNIONE SOVIETICA

Colloqui con Gromiko e incontri con la «troika» poi «tour» in varie città - Sondaggio per la NATO

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Il ministro degli esteri, Moro, partirà lunedì per l'Unione Sovietica, dove si reca in visita ufficiale per 12 giorni, su invito del governo di Mosca e in restituzione della visita compiuta a Roma dal ministro degli esteri Gromiko, nel novembre dello scorso anno. La partenza dell'on. Moro avverrà alle 9 dell'aeroporto di Fiumicino; l'arrivo a Mosca è previsto per le 15,10 locali.

Conferenza per la sicurezza europea e problemi connessi alla distensione fra l'Est e l'Ovest, crisi del Medio Oriente e possibilità di una soluzione, incremento dei rapporti bilaterali: questi gli argomenti cui sarà dedicata la maggior parte dei tre giorni di conversazioni che Moro avrà a Mosca prima di iniziare il viaggio che lo condurrà — nei successivi quattro giorni — a visitare aziende agricole e industriali, centri culturali e scientifici in diverse altre località dell'URSS.

R. R.

Leningrado, Tasskent, Samarcanda, Akademgorod.

Le conversazioni politiche, dunque, occuperanno i giorni 5, 6 e 7 luglio, che Moro trascorrerà nella capitale, discutendo i problemi in agenda con il ministro Gromiko, ma a Mosca il ministro degli esteri italiano incontrerà, oltre ai responsabili di altri dicasteri, il capo dello Stato, Podgornij, il segretario del partito, Breznev, e il primo ministro, Kosygin. Quanto ai temi delle conversazioni, le prospettive della situazione europea saranno certamente esaminate con particolare cura: al riguardo, Moro avrà occasione di chiedere in quale misura l'Italia intenda assumere un suo ruolo più incisivo nel processo di distensione Est-Ovest, illustrando la posizione del governo di Roma sulla conferenza europea e sulla portata che si intende attribuire, in vista di particolare interesse, l'esame cosiddetto «pregiudiziale» di Berlino.

Da parte sovietica, tutto fa ritenere che si insisterà per una rapida convocazione della conferenza portando avanti parallelamente gli incontri sugli altri temi cruciali dei rapporti Est-Ovest, e cioè la ricerca di un accordo per Berlino, i negoziati per il disarmo, le prospettive di riduzione delle forze militari in Europa (per cui Breznev ha recentemente lanciato la nota proposta): di particolare interesse è l'esame italo-sovietico di quest'ultimo punto, a proposito del quale Moro ha ricevuto dal Consiglio della NATO un incarico di sondaggio.

Per l'area mediterranea, a parte la proposta di Breznev per una riduzione delle flotte delle due super-potenze, le conversazioni saranno incentrate sulla situazione in Medio Oriente, e in particolare sulle possibilità di un'iniziativa diplomatica per la riapertura del canale di Suez (che i sovietici sono favorevoli, mentre da parte atlantica, si non «emersi sintomi di minore decisione»).

Quanto, infine, ai rapporti bilaterali, è probabile che i sovietici insistano affinché essi vengano sviluppati anche sul piano politico, sollecitando — come contributo alla pace e alla distensione — la decisione italiana di passare nei rapporti con l'URSS, da una linea di correttezza diplomatica a una politica sostanzialmente più aperta, che vada oltre il livello degli scambi commerciali.

Tra le due delegazioni, comunque, si parlerà anche di non in secondo piano dei rapporti economici e appare scontato che i sovietici insistano sull'opportunità che la composizione merceologica dell'interscambio venga modificata, in modo da rispecchiare più esattamente i livelli tecnologici raggiunti dalla produzione dell'URSS. In tal modo — è stato lasciato chiaramente capire — sarebbe possibile aumentare anche il volume degli scambi, attualmente a un livello soddisfacente (abbiamo importato per 154 miliardi nel '69 e per 176 nel '70, esportando per 180 miliardi nel '69 e 192 nel 1970), ma che resta tuttavia suscettibile di incrementi ben più rilevanti del 10,5 per cento registrato dal 1969 al 1970.

R. R.

NUOVO GOVERNATORE inglese a Malta

Londra, 3

Sir Antony Mamo è stato nominato oggi governatore generale di Malta in sostituzione di Sir Maurice Dorman. Lo si apprende da un comunicato emanato da Buckingham Palace. Sir Antony è maltese. Il governatore generale di Malta viene nominato dalla Regina previo gradimento del governo di Valletta. Nel comunicato si precisa che Sir Maurice ha presentato le sue dimissioni alla Regina.

(Ansa)

Nelle pagine interne

LOTTA AL CANCRO: solo un passo la «cattura» del virus

PER IL VIETNAM la diplomazia lavora tra le quinte

AEREO GIAPPONESE con 69 a bordo ingoiato dalla nebbia

LA SITUAZIONE

Il consiglio dei ministri ha approvato il pacchetto delle misure anticongestionali, l'insieme dei provvedimenti, da tempo in preparazione, concernono misure creditizie per favorire nuovi investimenti nel settore dell'industria, del commercio e dell'artigianato, l'aumento del fondo di rotazione per la ricerca applicata presso l'IMI, interventi a favore dell'agricoltura, la proroga e l'aumento dello sgravio degli oneri sociali per imprese operanti nel Mezzogiorno, provvedimenti straordinari per lo sgravio di oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie aziende industriali, il rimborso dell'Ige all'esportazione.

Il presidente del consiglio, illustrando ieri sera alla televisione la portata e la finalità dei provvedimenti, ha fatto un dettagliato quadro della preoccupante situazione economica e ha rivolto un richiamo, non un appello, al comune senso di responsabilità per la ripresa del lavoro. Il discorso di Colombo è apparso diretto anche ai partiti della coalizione in vista dell'incontro quindicennale che si svolgerà a Roma, in occasione di un accordo di compromesso che consenta di accelerare lo sviluppo economico del Sud-Est asiatico.

Per il Vietnam, le prospettive di un accordo capace di porre fine alla guerra sembrano più promettenti, nonostante la stesidip accoglimento riservato dal governo americano al piano di pace in sette punti elaborato dal Vietnam. È opinione prevalente a Washington, che, sotto il profilo diplomatico, gli Stati Uniti stanno sviluppando un'intensa azione distensiva, in modo da giungere a un accordo di compromesso che consenta di accelerare lo sviluppo economico del Sud-Est asiatico.

Le relazioni bilaterali.

Per il Vietnam, le prospettive di un accordo capace di porre fine alla guerra sembrano più promettenti, nonostante la stesidip accoglimento riservato dal governo americano al piano di pace in sette punti elaborato dal Vietnam. È opinione prevalente a Washington, che, sotto il profilo diplomatico, gli Stati Uniti stanno sviluppando un'intensa azione distensiva, in modo da giungere a un accordo di compromesso che consenta di accelerare lo sviluppo economico del Sud-Est asiatico.

Le relazioni bilaterali.

Per il Vietnam, le prospettive di un accordo capace di porre fine alla guerra sembrano più promettenti, nonostante la stesidip accoglimento riservato dal governo americano al piano di pace in sette punti elaborato dal Vietnam. È opinione prevalente a Washington, che, sotto il profilo diplomatico, gli Stati Uniti stanno sviluppando un'intensa azione distensiva, in modo da giungere a un accordo di compromesso che consenta di accelerare lo sviluppo economico del Sud-Est asiatico.

Le relazioni bilaterali.

Per il Vietnam, le prospettive di un accordo capace di porre fine alla guerra sembrano più promettenti, nonostante la stesidip accoglimento riservato dal governo americano al piano di pace in sette punti elaborato dal Vietnam. È opinione prevalente a Washington, che, sotto il profilo diplomatico, gli Stati Uniti stanno sviluppando un'intensa azione distensiva, in modo da giungere a un accordo di compromesso che consenta di accelerare lo sviluppo economico del Sud-Est asiatico.

Le relazioni bilaterali.

Per il Vietnam, le prospettive di un accordo capace di porre fine alla guerra sembrano più promettenti, nonostante la stesidip accoglimento riservato dal governo americano al piano di pace in sette punti elaborato dal Vietnam. È opinione prevalente a Washington, che, sotto il profilo diplomatico, gli Stati Uniti stanno sviluppando un'intensa azione distensiva, in modo da giungere a un accordo di compromesso che consenta di accelerare lo sviluppo economico del Sud-Est asiatico.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Le relazioni bilaterali.

Continua in 2.a pagina

CONSIDERAZIONI SULLA TRAGICA FINE DI DOBROVOLSKI, VOLKOV E PATSAEV

Gli scafandri spaziali avrebbero salvato i tre

La sciagura ha riproposto (anche per l'astronautica americana) gli interrogativi sull'impiego di tute leggere non pressurizzate durante i voli - Imminente il lancio di un'altra «Soyuz»?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 3

A migliaia, i cittadini sovietici hanno oggi deposto fiori presso le mura del Cremlino, ai piedi dei locali dove sono state collocate le ceneri dei tre eroi del cosmo, uccisi negli ultimi quaranta minuti della loro avventura spaziale di 24 giorni, la più lunga della storia: erano, in massima parte, visitatori del mausoleo di Lenin, che — passando poi all'esterno — si sono fermati davanti alle nicchie nelle mura del Cremlino, dopo ore di paziente attesa, in fila come sempre.

I cittadini ansiosi di rendere omaggio alle spoglie dei cosmonauti ancora non sanno

quale sia il responso preliminare sulla causa della loro morte improvvisa: le notizie che parlano di una falla nella «Soyuz 11» e di una suseguente embolia sono ancora soltanto ufficiose, raccolte dai corrispondenti stranieri che le hanno comunicate ieri sui loro giornali.

La stampa sovietica, e melodica ora si occupa del lutto e dell'estremo omaggio ai cosmonauti, poi passerà alle cause, quando la commissione d'inchiesta e le autorità politiche avranno deciso di diramare una spiegazione. Si dice che ciò avverrà nel giro di alcuni giorni. Nel circolo stranieri si continua a parlarne ad analizzare il poco materiale disponibile, per

ricostruire il dramma del cosmo. Il primo interrogativo che si pone è quello delle tute: per morire di embolia da ipossigenazione, gli uomini della «Soyuz 11» dovevano essere senza gli scafandri a pressurizzazione autonoma; infatti tutto indica che, durante il rientro, essi indossavano soltanto le tute leggere tute «penguin» e il piccolo, comodo casco-cuffia per le radiocomunicazioni.

L'inventore della tuta «penguin», Arnold Baret, in un articolo scritto recentemente per l'agenzia «Novosti», ne ha descritto l'impiego nei voli recenti, da «Soyuz 9» in poi. Baret ha menzionato anche la missione «Soyuz-Salyut», che era an-

corsa in corso al tempo in cui scriveva. D'altra parte, fotografie di cosmonauti, appena usciti dalle capsule «Soyuz», dopo l'atterraggio, li mostravano vestiti con tute «penguin», simili a indumenti da palestra. Immagini televisive delle partenze di cosmonauti hanno mostrato astronauti arrivare in furgoncino davanti alla torre di controllo, per salire in ascensore fin sulla capsula, sempre rivestiti con le leggere tute, e non come quelli americani, pesantissimi dai grandi scafandri da fantascienza.

Yuri Marlinin, un giornalista scientifico, ha scritto (pure in un articolo per «Novosti») che i cosmonauti sovietici si portano nel cosmo gli scafandri, ma per usarli soltanto in caso di passeggerie esterne. Da parte nostra, i cosmonauti americani si cambiano, sostituendo gli scafandri pressurizzati con tute leggere, soltanto dopo l'entrata in orbita; anch'essi, nella discesa, si proteggono soltanto con tute leggere. E' probabile ora che ambedue le astronautiche — dopo il tributo di sangue di Dobrovolski, Volkov e Patsaev — riprendano un maggiore impiego degli scafandri sulla palombari, quel resti celebri da una famosa fotografia di Valentina Tereshkova sorridente dietro la visiera di «peregias» dell'enorme elmetto semisferico.

In quale momento — si chiede — intanto i cosmonauti si è prodotta l'incrinatura che ha pregiudicato l'ermetismo della capsula? Non dopo il distacco della «Soyuz» dalla stazione «Salyut», perché (come è stato reso noto dal comunicato ufficiale e dal giornale «Trud») i cosmonauti sono rimasti in vita fino a dopo l'azionamento del retrorazzo, cioè alla soglia del rientro nell'atmosfera. In passato, i cosmonauti sul rientro delle capsule menzionavano, dopo l'accensione del retrorazzo, l'abbandono del compartimento orbitale, la cabrioletta collegata alla capsula di rientro da un condotto a collo di bottiglia. Il comunicato sul

Giuseppe Canessa dell'Ansa

Continua in 2.a pagina

FOLLE «RAID» DI UN «BOEING» DIROTTATO



Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

Monterrey — Da oltre 24 ore un «Boeing» americano, dirottato da due negri, sta compiendo un drammatico «raid» che, secondo le intenzioni dei «pirati», dovrebbe concludersi ad Algeri. In ieri sera il velivolo di linea «Bocacraft» a Buenos Aires, dopo aver toccato, in tappe successive, il Messico, il Perù e il Brasile, Nella foto, il «Boeing» durante lo scalo a Monterrey nel Messico, dove sono stati liberati i cento passeggeri. L'equipaggio è invece stato sostituito durante la sosta fatta in Perù

MENTRE COLOMBO RICHIAMA LA MAGGIORANZA A UNA LEALE COLLABORAZIONE

Si esaspera la polemica fra DC e PSI per il «vertice»

I socialisti temono che la «verifica» si trasformi in una loro condanna - Sortita di Donat Cattin
Presenza di posizione del «gruppo degli 80» contro «l'omertà delle correnti e il caos costituzionale»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3. Le decisioni adottate oggi dal Consiglio dei ministri, e la solidarietà manifestata da parte di tutte le delegazioni al governo, hanno un significato politico, indubbiamente positivo, in vista della fatica che l'on. Colombo si accinge a compiere nella prossima settimana: l'incarico quadripartito per il chiarimento.

Il governo è stato concorde nel valutare difficile la situazione economica e finanziaria del paese, e non ritenere indispensabile una serie di misure urgenti destinate ad allargare la disponibilità finanziaria delle aziende perché queste possano investire e perciò produrre di più.

Le dichiarazioni fatte dal ministro socialista, sono però contrarie alla linea di politica della coalizione, e riconoscono perciò che affrontare con coraggio la decisione della condizione finanziaria del paese è prioritario sulle polemiche post-elettorali.

Ma il discorso è noto di più difficile quando dal piano dell'attività governativa si passa a quello della strategia politica. Sotto questo profilo, la dichiarazione fatta dal presidente del consiglio alla televisione è più che significativa, poiché si riconosce, ma anche, e soprattutto, alle forze politiche che compongono la maggioranza.

«Occorre — ha detto l'on. Colombo — che tutti noi contribuano a creare un clima di serena operosità, eliminando dal quadro politico le incertezze dell'attuale fase. Il governo vuole portare avanti con decisione, il suo programma caratteristico soprattutto da alcune grandi riforme, ma è necessaria la leale collaborazione di tutte le forze della maggioranza».

Colombo ha così anticipato il senso del discorso che farà a partire da martedì a Forlani, Ferri, La Malfa e soprattutto a Mancini. Il presidente del consiglio non intende, in questa dichiarazione, di rompere la linea di condotta che egli si è proposta.

Ma al di là delle dichiarazioni di buoni propositi, anzi proprio per la volontà di chiarezza, equivochi, di quadro politico e la strategia governativa, il vertice quadripartito appare ancor più pericoloso. Anche oggi il panorama di commenti, dichiarazioni, di riunioni ed editoriali dimostra che c'è una tendenza a esasperare le polemiche piuttosto che attenuarle.

Il PSI sembra, infatti, non voler assolutamente tornare indietro sulla spinosa questione degli «equilibri più avanzati». «Bisogna avvertire gli alleati di governo — ha detto il segretario Principe, parlando oggi a Reggio Calabria — che la polemica insensata e superficiale che essi conducono contro il PSI produce il solo risultato di indebolire l'opera di governo e di mettere in crisi la sua stabilità». Per Principe, l'unico modo concreto per fare una verifica è quello delle riforme.

Paolo Vittorini ha insistito sull'inefficienza del vertice che è stato richiesto dall'on. Forlani come una specie di tribunale dell'investitura, in cui i tre partiti della coalizione si prestano a chiamare il quarto in veste di imputato, per poter giustificare una condanna al rogo di cui hanno il testo già pronto in tasca.

Da parte loro i democristiani replicano che l'inefficienza non è la DC, ma il PSI e quanti «tendono a strappare le riforme dal contesto politico generale, o escludendo il resto». E' questo il senso dell'editoriale che il Popolo pubblicherà domattina, e che è stato anticipato in serata. Il democristiano, replicando alle accuse mosse stamane alla DC dall'«Avanti!», definisce «pretestuose» le polemiche di quanti rifiutano la possibilità di avviare al Senato leggi già varate dalla Camera.

E' evidente che il partito da con cui il suo pieno appoggio all'azione che il presidente della commissione per i pubblici Togni, ha intrattenuto per una profonda revisione al Senato della riforma della casa rispetto al testo già approvato dai deputati.

Lo stesso Togni ha avuto, in proposito, oggi un amaro scambio di idee con il presidente di Palazzo Madama Fanfani, mentre il socialista Achille Occhetto, del provvedimento alla Camera) e la CGU, in una sua nota, hanno vivacemente polemicizzato con Togni per le sue proposte di modifica della legge. E' chiaro che sarà questo uno dei maggiori scontri nei prossimi giorni.

Appare dunque evidente che sia per la DC, come per la legge sui fondi rustici e le altre riforme, la DC deve tener conto del ben preciso atteggiamento assunto dalla maggioranza del partito dopo il 13 giugno: numerose sono state infatti anche oggi le prese di posizione di vari esponenti in merito alla foga in avanti dei socialisti.

Antonio Gava, esponente del gruppo «Piccoli Ramori» parlando a Napoli ha definito «ambiguo e inquietante» il documento approvato dalla direzione del PSI. Anche il cosiddetto «gruppo degli 80», cioè la supercorrente costituita alla vigilia del consiglio nazionale democristiano, non s'è sottratto al magico corso per chiedere a Forlani un atteggiamento fermo contro la politica del «doppio binario» seguita dal PSI, si è oggi chiaramente pronunciato contro gli «equilibri più avanzati».

Nel corso di una riunione del gruppo l'on. Cicciocioppo, che è uno dei maggiori esponenti e sostenitori, ha elevato la necessità di «promuovere un movimento di disobbedienza contro un sistema oligarchico che distrugge alle radici la civiltà e la vivenza degli italiani». «Contro

l'omertà delle correnti il caos costituzionale, noi proponiamo — ha detto una linea di riscossa democratica».

Naturalmente, nella DC non tutte le posizioni convergono. Donat Cattin, svolgendo una relazione in una riunione della sua corrente, Forze nuove, ha detto che è indispensabile puntare sull'unità delle sinistre per indurre Forlani a cambiare discorso, abbandonando quello vandeindustrial e filosocialdemocratico esterno alla logica e alle forze del cambiamento. Donat Cattin ha poi ribadito che per la sua corrente la strategia essenziale è quella del «racconto con il PSI». Ma anche all'interno di «Forze nuove» non mancano le polemiche, e infatti l'on. Sinisio ha vivacemente polemicizzato con Donat Cattin.

E' da rilevare infine che il PSIUP continua a essere in stato di crisi. Il comitato centrale ha confermato Vecchiotti nella carica di segretario con appena 49 voti favorevoli su 101. Solo grazie a una costante opera di mediazione svolta dal vicesegretario Valori si è evitata una spaccatura del partito causata dalla ferma opposizione di Vincenzo Gatto nei confronti dell'attuale segreteria.

R. P.
La Federstampa sollecita una legge sull'editoria

Roma, 3. La Federazione nazionale della stampa dopo il nuovo aumento del prezzo dei quotidiani,

ha inviato al presidente del consiglio del ministro Emilio Colombo il seguente telegramma: «La federazione italiana della stampa italiana per la difesa dei diritti dei giornalisti, dei lettori e della stampa italiana, si è impegnata a una costante opera di mediazione svolta dal vicesegretario Valori si è evitata una spaccatura del partito causata dalla ferma opposizione di Vincenzo Gatto nei confronti dell'attuale segreteria».

L'INCHIESTA PER I GIOCHI DI BORSA A UDINE

Segala non si è presentato al procuratore della Repubblica

E' stato atteso invano fino a tarda sera dal dott. Drigani
Forse l'ex direttore della Cassa di Risparmio è a Lignano

Udine, 8. Il procuratore della Repubblica, dott. Mario Oliviero Drigani, concluderà l'istruttoria sommaria sul «caso dei giochi di borsa» denunciati dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, nella mattinata di lunedì. Alla conclusione degli accertamenti sui vari aspetti della complessa questione, che vede indicati di peculato per distrazione e altro, un dirigente e tre funzionari dell'ufficio titoli dell'istituto bancario, manca infatti la testimonianza, ritenuta importante, dell'ex direttore generale della Cassa di Risparmio, dott. Giuseppe Segala, che ieri pomeriggio doveva essere sentito dal Procuratore della Repubblica.

A tal proposito il dott. Drigani ha dichiarato: «Ho sentito tutti i funzionari addetti all'ufficio titoli e all'ufficio contabile, nonché i sindaci della Cassa di Risparmio. Non ha risposto all'appello solo l'ex direttore Segala per il quale ho scritto un «invito» a comparire per essere sentito». Il dottore Drigani ha rilasciato questa dichiarazione dopo aver atteso invano dalle ore 16 alle 20 il dott. Segala che non presentandosi al palazzo di Giustizia ha impedito al Procuratore della Repubblica di concludere l'inchiesta così come era nei suoi programmi.

L'ex dirigente bancario stamane però si trovava a Udine, tanto è vero che nel corso della mattinata si era incontrato nuovamente con i membri della commissione che sta conducendo un'ampia verifica all'interno della Cassa di Risparmio sulle gestioni dell'ufficio titoli. Secondo alcuni il dott. Segala, nel pomeriggio si sarebbe recato a Lignano per passare il weekend. Ma fino a ieri sera a tarda ora nessuno l'aveva visto né sentito nell'appartamento che possiede al condominio «Coloradino».

Anche la commissione interna d'inchiesta, come abbiamo già riferito, del resto, sta concludendo i suoi accertamenti: lunedì mattina, nel corso della

consuetudine settimanale del consiglio d'amministrazione dell'ente, verrà riferito sullo stato dei lavori, mentre entro martedì dovrebbe essere terminata la fase degli «interrogatori»; mercoledì, infine, verrà stesa la relazione con le dovute considerazioni sulle risultanze emerse.

Per quanto attiene i riflessi della vicenda sul normale giro di affari dell'ente, si sottolinea con soddisfazione che la mole dei depositi fiduciari presso la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone è superiore, seppur di poco, a quella del corrispondente periodo dello scorso anno, il che sta a significare che

non è venuta meno la fiducia dei risparmiatori nei confronti dell'istituto il quale, del resto, non è stato minimamente intaccato, sotto il profilo patrimoniale, dalla nota vicenda.

Cesare Russo

ESAMI IN BIANCO al tecnico di Forlì

Forlì, 3. I 26 candidati alla prova di maturità dell'Istituto tecnico industriale di Forlì hanno consegnato il foglio in bianco al termine dell'odierna giornata di esame che riguardava lo scritto concernente la tecnologia alimentare.

(Ansa)

IGNOTI DINAMITARDI A FIUMICINO SE LA PRENDONO CON LA «FINA»

Attentato a un oleodotto con tre cariche di esplosivo

Le tubature della «pipeline», che collega l'«isola galleggiante» alla raffineria si sono contorte ma hanno resistito: le conseguenze potevano essere disastrose

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3. L'oleodotto della società «FINA» ha rischiato questa notte di saltare in aria, per lo scoppio di tre cariche di esplosivo collocate proprio a ridosso dell'impianto, sul molo di Levante di Fiumicino. Si è trattato di un atto doloso: in proposito non sussistono dubbi. Le esplosioni sono avvenute poco dopo l'una, nel punto in cui le tubature (provenienti dall'isola galleggiante, che si trova due miglia al largo della costa) toccano terra per poi diramarsi, mediante un complesso sistema, verso la raffineria di Pantano di Grano e altri depositi, sia della FINA sia di altre compagnie petrolifere.

L'attentato dinamitardo, che pure ha causato gravi danni, non si è risolto per fortuna in quel sinistro di grosse proporzioni che probabilmente era nei piani degli ignoti attentatori. I fossori stati applicati sulle tubature con adesivi o mezzi chimici, gli originali avrebbero certamente provocato la rottura dei condotti, con risultati disastrosi: fuoriuscita del pericoloso liquido, incendio, danni di enorme portata. Le cariche — che, secondo i primi accertamenti, pare fossero di tritolo — sono state invece appoggiate sul terreno, sia pure a brevissima distanza dall'impianto: in seguito alla violenta esplosione, però, le tubature hanno vibrato paurosamente, si sono contorte, ma non spezzate.

I malviventi hanno scelto il punto giusto per attuare il piano: la zona presa di mira è fuori mano, disabitata, tanto che gli scoppi (che pure devono essere stati violentissimi) non sono stati avvertiti da alcuno. Ad accorgersi del grave attentato sono stati, questa mattina, alcuni tecnici petroliferi addetti a normali controlli, i quali percorrevano la costa, come sempre, verificando eventuali guasti o perdite.

R. R.

Chiesta la scarcerazione per il tenente Saccucci

Roma, 3. Il tenente dei paracadutisti Sandro Saccucci, da tempo detenuto perché coinvolto nell'inchiesta sul presunto colpo di stato attribuito al principe Junio Valerio Borghese, ha presentato, tramite il suo difensore avv. Antonio Novario, una istanza di scarcerazione. Nel motivare la richiesta, l'avv. Novario ricorda che l'articolo 22 della Costituzione sancisce che nessuno può essere privato della capacità giuridica per motivi politici e che l'art. 27 stabilisce che il prevenuto non può essere attribuito un fatto come reato se non al momento in cui la sentenza di condanna sia divenuta definitiva.

Alla vigilia delle elezioni del 13 giugno il difensore aveva presentato alla procura della Repubblica un'altra istanza per ottenere che il tenente Saccucci potesse votare. Ma l'ufficio del pubblico ministero respinse la domanda facendo osservare che, se tale diritto fosse stato riconosciuto a Saccucci, ci sarebbe stata una disparità di trattamento nei riguardi di tutti coloro che si trovavano in stato di detenzione preventiva.

MORTI IN UNO SCONTRO due coniugi modenesi

Modena, 3. Due pensionati modenesi, Nino Ferraresi, 68 anni, e la moglie Lucia Cambi, di 69, sono morti in un incidente stradale sulla via Vigonovo, nel pressi di San Damaso. I due viaggiavano in direzione di Vignola a bordo di una «500» che in fase di sorpasso, ha urtato l'altro autoveicolo.

La «500» è finita sulla sua sinistra e si è scontrata frontalmente con un'altra auto, guidata da Leo Caser Valtin, di 44 anni. Un giovane che sopraggiungeva su una motocicletta, Mario Rovatti di 16 anni, temendo di non poter evitare l'urto, si è gettato fuori strada, finendo in un fossato. Ha riportato escoriazioni e ferite leggere giocate guaribili in pochi giorni.

Dall'Italia i lavoratori verrebbero fatti partire con un regolare passaporto per il Canada o per il Messico. Qui giunti, sarebbero fatti passare clandestinamente negli Stati Uniti, dove l'organizzazione troverebbe loro un'occupazione prevenendo l'espulsione tangente sui loro guadagni.

CONTRO IL PROSPETTATO DISARMO DI 48 NAVI

Ancora uno sciopero dei dipendenti Finmare

Sarà attuato martedì a Genova - Nelle grandi città gli alberghieri decidono di prolungare l'astensione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3. I 2700 marinai di 14 navi passeggeri della «Finmare», i portuali del ramo industriale, i dipendenti degli enti bacini, gli equipaggi dei rimorchiatori, gli «amministrativi» di tutte le società Finmare con sede o filiale a Genova si asterranno per 24 ore dal lavoro martedì 6 luglio.

L'agitazione interesserà le navi: Michelangelo, Messapia, Brennero, Caralis, Pascoli, Leopardi, Campanella, Felix, Obbia, Adige, Esquilino. L'attività del porto, prevedibilmente, non supererà il 50 per cento del normale. Lo sciopero è stato proclamato per protestare contro l'orientamento del CIEP sul disarmo di 48 navi Finmare senza la conferma della loro sostituzione con 24 nuove navi chieste dai sindacati. Per gli stessi motivi si era svolto ieri uno sciopero a Trieste.

Continua dunque a essere agitato il panorama sindacale: l'intensificazione delle azioni di sciopero si registra nel settore alberghiero. Sono infatti in corso in numerose province assemblee di categoria per decidere sul prolungamento dello sciopero nazionale di tre giorni che si è concluso oggi.

Un comunicato sindacale informa che già a Napoli, Venezia, Roma e Firenze lo sciopero prosegue per altri due giorni e precisamente domani e lunedì. Milano ha deciso altre 48 ore di lotta per lunedì e martedì. A Chieti, si sviluppa l'azione sindacale che colpisce alcuni dei più grossi alberghi. Frattanto da fonti ufficiose si hanno notizie di posizioni prese dalle direzioni di grandi aziende e anche di compagnie alberghiere disposte a considerare l'opportunità di un'accettazione globale della mediazione del ministero del lavoro. Dalle manifestazioni continuano a essere esclusi i motels AGIP, rappresentati dall'ASAP che ha accettato la proposta di accordo formulata dal ministro.

Intanto si registrano alcuni elementi di novità sul piano negoziale: la Confesercenti (la organizzazione costituita dalle stesse banche e il banco San Marco di Venezia) avverta nei modi più appropriati ad evitare qualsiasi pregiudizio ai depositanti del banco stesso. Ovviamente tale soluzione non esclude che siano perseguitate le responsabilità di ogni ordine di indettamento concorrente a porre in essere illeciti penali e amministrativi o irregolarità di qualsiasi specie.

(Ansa)

Accordo interbancario per il «caso Marzullo»

Roma, 3. La banca d'Italia ha diramato questa sera il seguente comunicato: «In una riunione te-

nella della «Soyuz 11», nella sequenza descritta, ometteva la espulsione del compartimento orbitale e annunciava, invece, che in quel momento c'era stata l'interruzione delle comunicazioni».

Queste osservazioni sembrano confermare che la minuziosa la fessura che ha depressurizzato la capsula si sia prodotta proprio quando la capsula ha sganciato il compartimento orbitale. La perdita era localizzata probabilmente nel portello di sfogo della capsula e cum-pamento; espulso quest'ultimo, il portello è diventato «esterno»: se non era più ermetico, i cosmonauti non avevano via di scampo. L'embolia è rimasta: bolle d'aria entrano nel sistema circolatorio, e bloccano l'afflusso del sangue agli organi vitali.

Intanto, un'interessante notizia è giunta dalla Germania federale: secondo il direttore dell'Osservatorio spaziale di Bochum, Heinz Kaminski, sarebbe da prevedere il prossimo lancio di una nuova capsula sovietica, con un altro equipaggio della serie «Soyuz». Nonostante il tragico incidente di cui sono state vittime i cosmonauti della «Soyuz 11», ha detto Kaminski — gli esperimenti fi-

DALLA PRIMA PAGINA GLI SCAFANDR SPAZIALI

nora compiuti con la stazione orbitale «Salyut» verranno continuati: ciò — ha aggiunto — è tanto più necessario in quanto la «Salyut», secondo i calcoli compiuti dall'osservatorio tedesco-occidentale, potrà essere mantenuta in orbita intorno alla Terra ancora per circa tre settimane, prima che rientri nell'atmosfera terrestre, distruggendosi.

Kaminski ha precisato che, negli ultimi dieci giorni, il perigee (altezza minima) dell'orbita della stazione è sceso da 237 a 224 chilometri; una nuova capsula «Soyuz» potrebbe inoltre rifornire di energia la stazione orbitale, il che permetterebbe di riportarla su di una orbita più stabile.

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

(Ansa)

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il cervello, una ventina di secondi dopo, il pilota perde automaticamente la conoscenza. Nel frattempo, ha spiegato il dottor Waggoner, l'azoto, passando dal tessuto grasso a quello muscolare, si forma delle bolle, le quali finiscono per arrestare la circolazione del sangue e provocare la morte per embolia».

«Come ha dichiarato il dott. Waggoner, direttore della sezione medica della «Garrett Corporation» di Los Angeles (che fabbrica i sistemi di pressurizzazione per gli aerei), le capsule sovietiche sono state provviste di una cabina d'aereo ad altissima quota costringe normalmente il pilota a compiere un movimento incontrollato, che facilita la rapida fuoriuscita dell'ossigeno contenuto nel sangue dei polmoni: quando quel sangue raggiunge il

La mostra del Fiorino

FRÀ le tante (troppe) mostre che si tengono a Firenze (alcune centinaia all'anno) emerge, spicca con una particolare imponenza quella del Fiorino, in un primo tempo a carattere locale, sia pure di una località che si chiama Firenze, poi nazionale, infine internazionale. Sotto il patronato del Presidente della Repubblica, riceve il contributo di alcuni importanti enti ufficiali, come il Comune e l'Ente provinciale per il turismo.

Una volta, prima dell'ultima guerra, esisteva la «Primaverile Fiorentina» come coordinatrice delle attività artistiche di Firenze, in rigorosa sintonia con l'arte nazionale e internazionale. Ne era stato promotore Enrico Barucci, scomparso da qualche anno, ma che rimane, nella memoria di tutti noi, come un esempio di straordinaria tenacia nello sviluppo e nella realizzazione di tutto ciò che credeva potesse giovare alle nuove fortune della città; un fanatico, si direbbe, tanto la sua opera fu intensa e fervida nel cercare di mettere insieme, in un ambiente per natura assai difficile, temperamenti e sentimenti, intelligenze e volontà, soprattutto voglia di fare, perché Firenze non soffrisse danno dalla fatale influenza del tempo, mutati i costumi e le circostanze.

Poi successe quel che si sa, e lì per lì parve che una impresa del genere ne uscisse, se non dissolta, indebolita. Invece, negli anni dell'immediato secondo dopoguerra, Barucci si ripresentò con la sua fede intatta e, se è possibile, con più vigore. La «Primaverile Fiorentina» si trasformò nell'«Unione Fiorentina», destinata, come indica lo stesso nome, a raccogliere e a valorizzare tutte le forze vive di Firenze per la rinascita della città. L'«Unione» stabilì un premio, che si disse del «Fiorino», in rapporto alla famosa moneta fiorentina, per le opere d'arte alle quali fosse riconosciuto particolare valore. Ed ecco la mostra ormai famosa, arrivata quest'anno alla ventesima puntata. È raro che un pittore o uno scultore di meriti eccezionali non abbia ricevuto il Fiorino. Si va, nel lungo periodo, da Felice Casorati a Filippo De Pisis, da Primo Conti a Ottone Rosai, da Gianni Vagnetti a Carlo Corsi.

In quest'anno la mostra del Fiorino, organizzata appassionatamente da un segretario generale del valore di Armando Nacentini, ha voluto rendere omaggio a tutti i suoi premiati, con personali esposizioni; celebrare artisti famosi, scomparsi recentemente, come Manfredo Borsi e Dario Viterbo, invitare giovani artisti di qualsiasi tendenza purché valida e capace, nelle particolari interpretazioni, di portare un utile contributo. Poiché se ne presenta l'occasione, non è male insistere sulla rigorosa obiettività di questa mostra, estranea a beghe e influenze a pressioni, preoccupata esclusivamente di offrire un panorama, della massima serietà, di quel che avviene, in campo artistico, in Italia e fuori d'Italia. È naturale che questo principio porti a una selezione rigorosa e provochi dei risentimenti. Ma dev'essere così. In Italia, o si è troppo severi per partito preso o si è troppo blandi per la stessa disposizione. È difficile che ci si sappia liberare dai pregiudizi e dalle suggestioni; che si miri, disinteressatamente, ai veri fini e agli autentici problemi dell'arte. Pare che il Fiorino ci sia riuscito; e questo non è davvero poco merito.

Chi non ha potuto visitare, nel Palazzo Strozzi di Firenze, una mostra così insigne, può consolarsi col catalogo — catalogo per modo di dire, poiché si tratta di un prezioso repertorio — compilato sotto la sapiente guida di Armando Nacentini e affidato, per i saggi o i profili dei singoli artisti, ad alcuni fra i più autorevoli critici d'arte e scrittori. Tante piccole monografie, bene informate e acute.

Vi è un saggio di Alberto Moravia per Carlo Levi: un ritratto assai vivido e penetrante del pittore torinese. Alcune osservazioni di Moravia meritano di essere riportate. «L'estetismo — Moravia scrive — nasce dal vero ed è una delle poche maniere d'esser realisti. L'estetismo nel momento stesso che giudica "bello", nel senso dell'attimo goethiano, un oggetto, lo mantiene intatto, lo salva dalle analisi ideologiche e scientifiche così frequenti oggi, lo restituisce com'è stato percepito a tutta prima dalla sensibilità. Bisogna dunque intendere l'estetismo di Carlo Levi come una garanzia di esistenza fornita dal soggetto all'oggetto. Tuttavia in Levi l'estetismo non è che la faccia esterna di un analogo atteggiamento verso se stesso: il narcisismo, cioè la scoperta di sé nell'immagine». Moravia critica d'arte è notevole per la sensibilità e per l'intuizione.

Mi sembra anche importante quel che Cesare Vivanti ha scritto per Primo Conti. Conti è ben altro che pittore di tutto riposo, interprete di una realtà che si va continuamente mutando in lui, a seconda dei rapporti o dei contatti, sotto l'influsso di motivi e di forme cui non resta indifferente. Averlo seguito nel suo itinerario dev'essere stata un'impresa. Il «De Pisis» di Raffaele Monti vien fuori nella sua stravagante originalità, con tutte le punte che facevano strabiliare e che hanno lasciato così profonda traccia nella storia della pittura contemporanea. «Non la poetica del vedere — osserva Raffaele Monti — ma il vedere stesso; lo sguardo che rivela il mondo nella sua sostanza sensibile. E non vitalismo irrazionale, occhio panico in controllo, meccanica restitutiva del colore; in tutte le opere più alte l'occhio di viene tramite d'anima e di coscienza fino agli ultimi capolavori quando l'occhio si attutisce e l'anima si occupa, ma pochi segni, quasi nero su bianco, ci parlano di una volontà di vivere eroica».

Di Mario Maruccci scrive Alessandro Parronchi, che è il suo più dotto interprete. Michelangelo Masciotta ci intrattiene intorno a Gianni Vagnetti; e chi conosce la sensibilità del Masciotta, il suo scrupolo nel rendere conto delle sue emozioni può immaginare con quanta intelligenza e con quanto amore, egli abbia interpretato un artista fra i più estrosi del Novecento.

Armando Nacentini illustra Carlo Corsi, l'autorevole pittore bolognese, scomparso, a tarda età, pochi anni addietro. Corsi non è stato abbastanza seguito nella sua enorme attività e, tanto meno, compreso. Nacentini gli si pone davanti col desiderio di approfondirne l'opera e di divulgarla; e ce la fa. Conclude che «la pittura di Corsi è la testimonianza spontanea sincera e squisita di un pittore immaginoso e avventuroso, di un ricercatore e sperimentatore, di un artista di altissima qualità, che sa felicemente fermare nella tela, attraverso l'incanto della sua emozione, non solo ciò che l'occhio percepisce, ma anche quel che misteriosamente si trova al di là del reale, quel mondo che vibra in noi e intorno a noi in tutta la sua fugace bellezza».

Un omaggio particolare è conferito a due illustri artisti scomparsi da poco, a Manfredo Borsi venuto a mancare nel 1967 a Parigi, e a Dario Viterbo, morto a Nuova York nel 1961. Può darsi che l'uno e l'altro, noti in tutto il mondo, siano soltanto rivelati da questa mostra in Italia. Sul Borsi ci informano André Verdet e Nando Vitali; su Dario Viterbo, Armando Nacentini. Ma chi vuol saperne di più intorno all'arte del Novecento, ne troverà ampio materiale nel catalogo di cui si è detto. Apprenderà nell'elenco degli artisti invitati al Fiorino, quasi il meglio di quel che la pittura e la scultura, anche dei giovani, hanno espresso, e non solo in Italia, in questi anni.

Le nazioni partecipanti all'eccezionale mostra sono: dall'Austria agli Stati Uniti d'America, dalla Germania alla Spagna, dal Giappone all'Ungheria.

Personale a Rapallo di Aldo Caron

Rapallo, 3. Lo scultore Aldo Caron, opera vincitore del concorso per l'opera d'arte destinata alla nuova Biblioteca Nazionale di Roma, ha aperto una mostra personale nella galleria «Erolyn» di Rapallo. Alla vernice sono intervenute numerose perture e dell'arte che sono in vacanza nei paesi del Golfo del Tirreno.

Aldo Caron propone al visitatore una ventina di opere. (Ansa)

SI PREVEDE ENTRO DUE ANNI UN AUMENTO DEL 20 PER CENTO SUGLI ATTUALI 19 MILIONI DI VISITATORI

Per lo Stato spagnolo il turismo è una delle industrie più redditizie

Al Puerto de Somosierra, fino a poco fa solitario passo di montagna, sorge oggi un centro di soggiorno. Ma dai campi i duri montanari castigliani guardano indifferenti questo mondo nuovo che non è il loro

Madrid, luglio

Per quanto si parli con insistenza di un ripristino della monarchia in Spagna non sembra, tuttavia, che la fine della dittatura franchista sia imminente. Il regime, sorretto da un forte esercito e da un sistema politico ben organizzato, si avvale dei suoi molteplici ingranaggi — la Chiesa, le banche, l'alta burocrazia, il cosiddetto Parlamento cioè le Cortes — per imporre la disciplina vincolando il Paese. Si tratta di gente indubbiamente fedele, ma non così cieca da ignorare la grande forza dell'opposizione che per ora lavora nell'ombra ma che è sempre all'erta.

Per ridurre la tensione creata negli ultimi anni, il governo ha iniziato qualche apertura verso coloro che anelano al rinnovamento formulando dei programmi economici miranti a migliorare il tenore di vita della popolazione. Sono stati stanziati molti milioni di pesetas per aumentare le paghe, costruire

case, creare borse di studio per i figli dei lavoratori e potenziare tutti i settori della produttività. Fra questi, il governo ha assegnato al turismo un ruolo di notevole rilievo nell'ambito dell'economia nazionale considerando una delle industrie più redditizie per lo Stato.

Un primo segno di benessere si nota nel numero delle macchine che negli ultimi cinque anni è quasi quadruplicato. Si sta così ricreando un turismo nazionale dopo l'inserimento della Spagna nel giro del turismo internazionale. Dovunque si lavora a fare cultura, a migliorare le cartegge, a migliorare le strutture, a migliorare le condizioni di vita. Per snellire il traffico sono state costruite autorimesse sotterranee e calvarie. L'automobile, come avviene quando uno Stato passa da un'economia agricola ad una industriale, ha contribuito molto ad avvicinare le abitudini degli spagnoli a quelle europee, soprattutto nell'uso del tempo libero. Ma queste trasformazioni economiche

non sono rimaste senza conseguenza sulle strutture sociali, sulla concezione tradizionale della famiglia, sulla mentalità e sui costumi.

Per rendersi conto di quanto sta accadendo basta arrivare al Puerto de Somosierra, a quota 1500, in questa specie di gola aperta fra due montagne tondeggianti che collegano altipiani ondulati, in parte coltivati a cereali, in parte aridi e brulli. Fino a qualche anno fa questo era un solitario passo di montagna in cui solo i camionisti sostavano alla povera locanda. Per loro era stata ricavata una cappella da un capannone precedente, temerariamente adibito a magazzino. Dietro l'altare composto da un unico blocco grezzo, la Vergine triste chiedeva se mai essi avessero visto un dolore pari al suo. Ma quella sostava alla piccola pietra cava che fungeva da pia e poi sedevano ai rustici banchi troppo stanchi per pensare. Nell'angolo di fondo un vecchio armadio nascondeva scope, pentole, arnesi. Fuori, dal tetto, una semplice campanina chiamava i fedeli.

Tanta evangelica semplicità esiste ancora ma è circondata da molti villini civettuoli e si affianca ad un albergo di prima categoria — modestamente chiamato «Hostal», cioè locanda. Il Passo non è più un ignorato varco fra le cime. I cartelloni pubblicitari che lo annunciano alternati ad altri raffiguranti donne seminude ci dicono che anche in Spagna sta maturando una certa «liberalizzazione sessuale». Tutto ciò rientra nel piano triennale per il turismo, con tutti i massicci investimenti fatti dal governo per dotare il Paese delle infrastrutture di base e dei servizi indispensabili. Si prevede nel 1973 un aumento di quattro milioni nel numero dei turisti che attualmente si aggira sui diciannove. Ma quando cessa il turismo di massa ecco che anche quello indigeno ha la sua importanza. La grande arteria che congiunge Iruia a Madrid vede interminabili file di utilitarie che dicono come anche in Spagna si sia ormai diffuso l'uso del week-end.

Qui sostano tutti ma, più che dal paesaggio sembrano attirati dal bar dell'albergo, misterioso di luci smorzate e di musica diffusa. Qualcuno varca con aria d'importanza anche la porta del salone, ossequiato dal rigido «matron». Non si sa se sia l'albergo ad adeguarsi allo stile della gente, o se sia questa a voler sembrare quello che non è. Gli stranieri, invece, sperano di spendere poco, di rilassarsi nella pace della montagna e gustare le specialità gastronomiche iberiche. Ma di famigliari non trovano che i garulli uccellini, i pappagallesi bizzarri, le scimmiette peraltro e i topolini ladroncelli

che vivono fra la doppia vetrata del bar. Dietro il banco, volti impassibili attendono gli ordini. Al ristorante la «pealla» di Valencia non è che un risotto sprovvisto di pollo e di crostacei mentre la «fabada» si rianima ad una minestrina abbondante di fagioli, ma priva di prosciutto, di salsicce e di pezzi di maiale. I più se ne vanno con la tipica fretta di oggi che sta contagiando anche la Spagna. Di scoprire Somosierra nessuno si cura.

Nel piccolo incavo del dorso montano, protetto dai venti, si annida un villaggio senza vita, poche casette arrugginite dalle intemperie che non si noterebbero nel paesaggio se non risaltassero quei tetti arancione stranamente nuovi. Deserte sono le stradette sconnesse e la piazzetta dalla fontana a lavatoio sotto gli alberi. Crollante è la storica casa settecentesca. Vuote sembrano le povere dimore. Dai campi i duri montanari castigliani guardano indifferenti le macchine che passano sfrecciando sulla carreggiata. Non fanno parte del loro mondo. Ma colui che la percorre a piedi per raggiungere un centro vicino è certo, dopo un po' di sentirsi chiedere dagli agenti motorizzati dell'Auzilio in carretera, cioè dal soccorso stradale, se ha da qualche parte una vettura guasta. Anche qui il camminatore è una figura superata.

Lo guarda con commiserazione la contadina che vede all'opera nei campi perché è in «vacanza» dai suoi, ma che lavora ai Grandi Magazzini di Madrid e come tutti sogna il «coches» cioè l'auto. Col cappello di paglia ed i rustici panni, essa ritrova il carattere della sua gente, brusco, diffidente, inospitale. Si beffano apertamente del solitario che incontrano sul sentiero della montagna, gli uomini dai lunghi volti rissati in cui il naso ricurvo smentisce un'apparente stoffe rendendo allarmanti gli scuri occhi inesperti stretti come fessure.

Ma voi continuate il cammino fra rocce e sterpi per raggiungere il campo di volo a vela. Dall'alto, piccoli come fazzoletti si fanno gli orti di patate, fagioli, cavoli. Brilla al sole il frumento o già si trebbia col cavallo che gira all'uso primitivo. La grande strada a curve sembra un fiume che serpeggia nella gola. Dalla montagna sporgono copiose cascatelle che si scagliano in un letto precipitando a valle. La Guadarrama e la Sierra de Gredos dividono, infatti, una «meseta» arida ma non bruciata. Macchie di un verde intenso rallegrano i dorsi brulli. L'albergo sembra un grazioso giocattolo e il villaggio a far ormai parte della terra. Sola spicca bianca la chiesa protetta dal suo campanile adiacente al piccolo convento

presso il quale si aggirano attive alcune giovani suore.

Quota 2200 è un immenso pianoro al culmine di una montagna che si affaccia a picco sull'abisso con uno strapiombo di 800 metri. E' di là che si lanciano le aquile. Ma a quest'ora non c'è più nessuno. Arriva da lontano un canto di giovani, solenne, cadenzato, un po' triste. Sono gli avari che hanno finito le esercitazioni e che sono tornati al campo. Fischia il vento butlandosi nella gola e porta i tratti il suono armonioso dei campanelli delle mucche. Stride un uccello nel silenzio. Si perdono deboli nel fragore dei motori che arrancano per l'erta salita i belati delle pecore che brucano coprendo l'intero dorso del monte. Le guarda una moderna pastorella in blue jeans, capelli al vento, sguardo sicuro. Forse sogna la vita della sorella, commessa in città, forse un giovane amore. Le sue montagne, comunque, da tempo non le vede più.

Teresa Petracco



Londra — Il re e la regina del Sikkim sono arrivati a Londra, provenienti da Parigi, per un soggiorno nella capitale inglese, dove contano numerosi amici. La regina, di origine americana (si chiamava Hope Cook) è andata sposa al re alcuni anni fa

MEMORABILE INCONTRO A VIENNA CON UN GIOVANE STUDIO DI COLORE

Dal Centro-Africa un invito a rileggere i classici latini

E' sempre vantaggioso per un popolo essere studiato, afferma Maurice Djenda un negro di Bangui che ama la lingua di Roma da noi stoltamente ripudiata

Vienna, luglio

Ho conosciuto Maurice Djenda all'Istituto di etnologia dell'Università di Vienna, al quarto piano del numero sette della Universitätsstrasse. Mi trovavo, come spesso mi accade, nello studio della dottoressa Hohenwart-Gerlachstein impegnato in due compiti tanto diversi tra loro, ma che in questa sede riescono sempre a trovare una felice possibilità di convivenza: una discussione ampia e serena sulla visione «etnologica» dell'etnologia quale appare nella più recente opera dell'insigne studioso ed amico Engelbert Stiglmayr («Ganzheitliche Ethnologie») e la degustazione di una — anzi di una doppia — tazza di caffè di rara squisitezza.

E' noto in Vienna che la particolare abilità nel preparare il caffè e la profonda competenza nella scienza etnologica sono due prerogative, anzi due privilegi, della contessa Hohenwart-Gerlachstein. Era anche presente il dottor Sepp Linhart, primo collaboratore del professor Alexander Slawik, direttore dell'Istituto für Japanologie dell'Università di Vienna, dal quale desideravo avere preziosi suggerimenti al fine della preparazione del mio prossimo viaggio nell'isola di Hokkaido, per una missione di studio presso gli Ainu. Sepp Linhart, infatti, ha lavorato a lungo all'Università di Sapporo e proprio in quel momento mi stava presentando il suo ultimo lavoro sulle recenti trasformazioni economiche e sociali nell'isola più settentrionale dell'Arcipelago Giapponese («Sozialer Wandel in Ländlichen Siedlungen auf Hokkaido», in «Beiträge zur Japanologie», 7, Wien, 1970).

Improvvisamente si sono affacciati nello studio due giovani stranieri, che si trovano ora a Vienna per perfezionare la loro preparazione etnologica. Erano l'indiano Jyotindra Jain e il negro Maurice Djenda della Repubblica Centrafricana. Ovviamente aumentarono di due unità le tazzine da caffè e la discussione etnologica si ampliò su temi di generale interesse.

Un'occasione

L'occasione che mi si presentava era troppo propizia perché me la lasciassi sfuggire. L'aver a disposizione un giovane studioso dell'Africa Nera e poterlo amichevolmente interrogare in un ambiente «neutro» e sereno qual è l'Università di Vienna, mi invitava a porgergli alcune precise domande alle quali peraltro ritenevo — e ritengo — di essermi già dato da tempo una risposta abbastanza soddisfacente, anche se non del tutto esauriente e soprattutto documentata. Desideravo, pertanto, avere un confronto da persona che, razionalmente, culturalmente, storicamente, avevo ogni motivo per ritenere che si trovasse «dall'altra parte».

Il problema fondamentale è, a mio avviso, quello del rapporto tra Africa ed «Africani». Al termine «Africa» corrisponde una precisa realtà geografica, sulla quale non esistono e non sono mai esistiti dub-

bi. Quando, però, a questa realtà geografica si vuol far corrispondere — ed i tentativi in questo senso sono stati numerosissimi e sempre più pressanti nel corso degli ultimi anni, indubbiamente al fine di conseguire scopi particolari — un'altrettanto precisa realtà culturale con pretesi caratteri di unitarietà, quando cioè all'Africa si vuole attribuire un comune sottotondo rappresentato dall'«Africantà», allora diviene veramente difficile, per non dire impossibile, intendersi.

Né può essere considerata come una prova di qualche attendibilità la costituzione, piuttosto artificiosa, avvenuta più di quarant'anni or sono, del movimento culturale definito «Negritude». E ciò per vari motivi. Innanzi tutto, perché dei tre promotori soltanto uno (Sedar Senghor) era africano; gli altri due appartenevano alla Martinica (Aimé Césaire) ed alla Guiana (Léon Damas). In secondo luogo, si poneva l'accento su una differenziazione del colore della pelle — cioè su un elemento razziale — quasi a voler significare che esso rappresentava — o poteva rappresentare — il motivo caratterizzante di un tipo di cultura.

Non può essere considerato come una prova di qualche attendibilità la costituzione, piuttosto artificiosa, avvenuta più di quarant'anni or sono, del movimento culturale definito «Negritude». E ciò per vari motivi. Innanzi tutto, perché dei tre promotori soltanto uno (Sedar Senghor) era africano; gli altri due appartenevano alla Martinica (Aimé Césaire) ed alla Guiana (Léon Damas). In secondo luogo, si poneva l'accento su una differenziazione del colore della pelle — cioè su un elemento razziale — quasi a voler significare che esso rappresentava — o poteva rappresentare — il motivo caratterizzante di un tipo di cultura.

Festival culturale

Su criteri non molto dissimili è stato poi impostato nel 1966 il primo festival culturale africano tenutosi a Dakar e, tre anni dopo, il festival culturale panafriicano svoltosi ad Algeri in uno strano clima di compromesso tra le esigenze scientifiche e quelle politiche. Comunque, anche la variante — minima, ma non trascurabile — nella denominazione del festival, stava ad indicare il desiderio di provare ai non africani l'esistenza di una responsabilità culturale di estensione continentale.

E' peraltro assurdo cercare una corrispondenza tra la «Negritude» ed una ipotetica «Africantà» sia perché i negri in Africa sono una minoranza (e la cosa può sorprendere molti), sia perché il colore nero della pelle non è davvero un'esclusività del continente detto «Nero», ma è presente in ben quattro dei cinque continenti.

Uguale assurdo — a parere di chi scrive — è dimostrare il tentativo di individuare e rilevare un comune sottotondo culturale in memorie e tradizioni assolutamente diverse e frammentarie. Una diversa conoscenza, ad esempio, della cultura africana (l'elemento forse più probante della differenza di capacità analitica degli autori, considerati sia come «scienziati» che come «artisti», sia come rappresentanti di gruppi) porta a concludere che l'Africa è un mirabile insieme di innumerevoli «isole» culturali, la maggior parte delle quali è stata per lunghissimo tempo — di necessità, per volontà o anche per altre ragioni di carattere locale — più chiusa delle monadi di Leibnitz. Anche l'aver appartenuto per tanti e tanti anni ad una stessa grande area linguistica di colonizzazione non ha creato motivi culturali

Dino Satioli



Roma — L'attrice Carol Baker in hot-pants è partita alla volta di Amsterdam dove l'attendono numerosi impegni di lavoro

TRE LUSTRI DI LAVORO DELLO SCRITTORE INGLESE DENIS MACK SMITH

È prossima una biografia del sovrano del Risorgimento

L'autore si è proposto di tracciare un ritratto dissacrante di Vittorio Emanuele II che egli definisce «il grande ignoto» - Pronta entro un anno anche l'edizione italiana

Palermo, luglio

Sarà ancora una volta Denis Mack Smith a fare un ritratto dissacrante di un personaggio che noi italiani conosciamo soltanto aneddoti, leggende e biografie partigiane che hanno nascosto la sua personalità dietro una cortina fumogena fatta di omaggi e di incenso. Mancano insomma, secondo Mack Smith, gli studi critici su un personaggio cui toccò la ventura di unificare l'Italia, che fu giudicato bonaccione, ma che in effetti giocò a fare il tiranno, arrogandosi più diritti di quanti non gliene concedesse la Costituzione.

Vittorio Emanuele II infatti liquidò l'amministrazione democratica di Torino, nominò primo ministro un generale reazionario, sciolse il Parlamento al minimo cenno di protesta, fece bombardare Genova che si era ribellata e non esitò a ordinare l'arresto di Garibaldi.

Sappiamo così poco sull'azione politica di Vittorio Emanuele II, pesantemente esercitata per circa trent'anni, perché non è stato mai possibile consultare il carteggio del re che si trova a Cascais, in Portogallo.

Dice Denis Mack Smith: «Vittorio Emanuele III, subito dopo l'abdicazione, fece trasferire negli archivi della casa dei Savoia, a Cascais, il voluminoso carteggio relativo al suo avo costituito da lettere, documenti

e testimonianze indispensabili per ricostruire con obiettività la vita pubblica del monarca italiano. Ho scritto più volte per chiedere il permesso di guardare le carte di Vittorio Emanuele II, ma nemmeno io è stata data una risposta. Mi sono recato a Cascais, ed ho avuto soltanto parole evasive. Nessuno sapeva niente nemmeno dell'esistenza del carteggio. E' tuttavia possibile che questo carteggio sia stato, almeno in parte, consultato da Ruggero Moscati che ha avuto l'incarico di coordinare e pubblicare i documenti diplomatici del ministero degli Esteri italiani».

«E' stato necessario un lavoro massacrante per ricavare quello che sarebbe stato agevole ottenere a Cascais. Per fortuna, è stato facile avere a disposizione il carteggio Hudson-Clarendon che si trova alla Biblioteca Bodleiana di Oxford. Sir James Hudson, ministro d'Inghilterra a Torino e decano del corpo diplomatico in Piemonte, scrisse a Lord Clarendon, ministro degli Esteri britannico, lettere estremamente interessanti sulla situazione italiana. Si pensi che Hudson andò spesso al di là degli ordini ricevuti da Londra o addirittura fece a modo suo quando si trattò di dare un attivo appoggio a Cavour».

Il libro di Denis Mack Smith su Vittorio Emanuele II, pen-

sato quindici anni fa e scritto negli ultimi dodici mesi, sarà un'opera di molte pagine, fedele alla realtà storica ma anche dissacrante e provocatoria. «Desidero provocare una risposta» dice con convinzione l'autore. Il manoscritto sarà consegnato tra breve all'editore inglese. Passerà quindi del tempo, circa un anno, prima che si possa avere un'edizione italiana.

«Cosa può dirmi della «Storia della Sicilia»? Si vende ancora l'edizione inglese? Pensa di apportare aggiornamenti al volume? «La «Storia della Sicilia» si vende ancora in Inghilterra ed anche dall'Italia ricevo notizie che il libro viene acquistato. Tuttavia, non penso di apportare modifiche al libro. Credo che così abbia un taglio ben preciso che non è mio intendimento mutare. Mi rendo conto, d'altra parte, che certe cose stanno mutando in Sicilia, che vi sono fatti nuovi come per esempio il «Caso De Mauro» che è veramente terribile. Ma dovrò attendere prima di decidermi ad apportare un aggiornamento. Aspetterò almeno cinque anni per vedere se in questo arco di tempo la Sicilia farà una svolta positiva, come mi auguro. Allora sarò il caso di scrivere e pubblicare un nuovo capitolo conclusivo».

Giuseppe Quattriglio

★ GORIZIALE DI TRIESTE ★

SARÀ FATTA SENTIRE A ROMA LA DECISA VOCE DELLA CITTÀ

Una settimana di attese per la sorte della marineria

Dopodomani l'incontro con il Ministro - Giovedì si riunirà il CIPE Riformata dai sindacati l'esigenza di costruire nuove navi

La settimana che sta per aprirsi è destinata a suscitare, in tutta la città, un grande interesse. Si tratta di una settimana di attese per la sorte della marineria. Dopo la recente astensione dal lavoro degli equipaggi di alcune unità che ieri hanno lasciato il nostro porto, appena concluso lo sciopero di ventiquattro ore, e la manifestazione di protesta che ne è seguita nelle vie cittadine, si attende la giornata di martedì, quando una delegazione triestina sarà ricevuta dal Ministro della Marina Mercantile, sen. Attaluri.

Della missione dovrebbero far parte il presidente della Provincia, Zanetti, il Sindaco Spacolini e gli esponenti sindacali, i quali esprimeranno il punto di vista della città, del resto ribadito nella seduta del Consiglio comunale di venerdì sera, sulle esigenze e le attese di Trieste di fronte ai piani di ristrutturazione. E si sottintende la necessità di avere delle favorevoli prospettive per lo sviluppo dei traffici, soprattutto mercantili, sia in dipendenza della auspicata apertura del canale di Suez, sia del potenziamento delle linee già esistenti.

Giovedì, inoltre, è prevista la riunione del Comitato interministeriale per la programmazione economica, con all'ordine del giorno il documento elaborato dalla commissione ristretta sul riassetto della marineria di Stato. Tale documento dovrebbe avere carattere consultivo e prendere in esame tutti i settori della marineria pubblica.

Sul problema è da registrare nella giornata di ieri una nuova presa di posizione unitaria dei tre sindacati di categoria. In riferimento all'incontro che la delegazione triestina avrà martedì, si sottolinea che tale colloquio scaturisce dalla protesta della città contro gli orientamenti emersi al CIPE, «che per riordinare e riassetto della flotta di Stato intende sopprimere linee di navigazione, radiare e disarmare navi, cessare servizi senza tener conto dell'occupazione marinara e delle gravi ripercussioni sulle economie locali. Orientamenti, questi, che non prevedono la creazione di nuove linee, veloci e competitive ma il noleggio di unità straniere, tali da portare un colpo mortale all'attività cantieristica di riparazione e costruzione navale».

Ieri, intanto, si è riunita la segreteria della Ccdl-Uil, per esaminare la situazione; vi hanno partecipato le segreterie dei sindacati di categoria dei portuali, dei marittimi e dei metalmeccanici. Dopo la relazione del segretario generale, dott. Fabbrici, sono stati esaminati gli intendimenti dell'amministrazione di Stato, che prevede l'affermazione del comunicato - all'immediata messa in disarmo di 58 unità,

RAGGIUNTO L'ACCORDO IERI NOTTE A ROMA

Vertenza risolta all'Italcantieri

Interessanti innovazioni per gli impiegati

Un accordo raggiunto a Roma, nella sede dell'Intersind, ha concluso la lunga vertenza dei dipendenti dell'Italcantieri che si era aperta il 10 maggio scorso ed era sfociata in una lunga serie di scioperi. Le trattative erano iniziate il pomeriggio di venerdì e si sono concluse ieri mattina, con l'accoglimento di nuove norme sui turni di lavoro, sugli appalti, sui cottimi, concottimi e percentuali, sull'ambiente di lavoro, sulle ferie, ecc.

Come informa un comunicato del sindacato lavoratori metalmeccanici della Camera Confederale del Lavoro - il criterio della capacità professionale di particolare importanza propria le intese raggiunte per gli impiegati per ciò che riguarda l'affermazione della professionalità quale fondamentale parametro di sviluppo della carriera, insieme alla mobilità, ai corsi professionali e a misure promozionali che consentono una dinamica nella posizione lavorativa e nei livelli di stipendio. Su questa base si colloca una revisione generale dell'inquadramento a partire dalla eliminazione di fatto della terza fascia da una condizione transitoria della terza A e da una apertura verso la prima categoria di buona parte degli impiegati di seconda. Sempre per quanto riguarda gli impiegati si può calcolare che il miglioramento medio dei livelli di stipendio è di circa settanta lire e il cosiddetto «mancato incentivo» è stato portato dal 5 al 9 per cento.

A tutti gli operai è stato garantito un aumento di 40 lire orarie, che per importanti gruppi, supera le 60; sono stati riconosciuti, sempre agli operai, due giorni di ferie in più, mentre i miglioramenti per i turnisti toccano fino a 400 lire per ogni turno diurno e 600 lire per quello notturno. L'accordo prevede ancora l'istituzione dei registri dei dati ambientali e biostatici per il controllo e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, a completamento

UCV SPAGNA E MAROCCO

Dal 3 al 20 ottobre 1971, viene ripetuto con partenza da Trieste, l'interessante Tour in autotreno attraverso la Francia, la Spagna e il Marocco settentrionale. Visite di Barcellona, Valencia, Granada, Malaga, Tangeri, Tetuan, Ceuta, Siviglia, Cordova, Madrid, Saragozza. Servizi di classe con sistemazione in alberghi di 1ª categoria (stanze con bagno). Quota Lire 184.000. Gli interessati sono pregati di iscriversi quanto prima all'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT di Trieste, Piazza Unità, 6, telefono 24793.

Ratificato l'accordo

sul riassetto al Comune

I dipendenti comunali, aderenti alle organizzazioni sindacali della CISL, Uil e CGIL, hanno ratificato l'accordo sul riassetto per il personale di quell'amministrazione. Nel corso dell'assemblea generale unitaria, infatti, è stata fatta propria all'unanimità una mozione che approva a ogni effetto l'accordo siglato il 28 giugno in commissione paritetica tra le organizzazioni sindacali e la amministrazione comunale, e impegna i rappresentanti dei lavoratori ad adoperarsi perché la definizione dell'attuale fase economica del riassetto abbia realizzazione non oltre il 30 settembre prossimo.

Durante l'assemblea, presieduta dal segretario della Federazione provinciale della FIDEL-CISL, Marsilio, sono stati discussi i vari punti dell'accordo siglato in commissione paritetica. Il dott. Cespa (CISL) ha chiarito gli accordi intervenuti in campo nazionale con l'Associazione dei Comuni d'Italia e recepiti dal Ministero dell'Interno, con particolare riferimento alla trasposizione degli stessi in sede locale, con il raggiungimento dell'accordo. Il dott. Bufalini (CGIL) ha commentato gli effetti giuridici che dall'accordo derivano per il personale in servizio al 30 giugno '70, e che per la prima volta ha visto una contrattazione autonoma.

A sua volta, l'Uil (Uil) si è soffermato maggiormente sulla ricostruzione della carriera.

La Polizia si prepara alla festa del Corpo

Domenica prossima, 11 luglio, la ricorrenza del 119° anniversario della costituzione del Corpo delle guardie di P. S. sarà celebrata con una solenne cerimonia nel piazzale del Circolo funzionari ed ufficiali di P. S., in via Pasquale Revoltella 29. Vi parteciperanno le maggiori autorità, davanti alle quali saranno schierati i reparti del Corpo.

FELICE CORONAMENTO DI UN'AMBITA E SOFFERTA ISTITUZIONE

Una quarantina i candidati alle prime lauree in medicina

Giovedì, con la discussione delle tesi, inizierà il conferimento del titolo accademico che arricchisce il prestigio dell'Università

Giovedì 8 luglio segnerà una tappa importantissima nella vita della nostra Università degli studi: quel giorno infatti, ne usciranno i primi laureati in medicina e chirurgia, la cui Facoltà viene così a concludere il primo ciclo - sei anni - dalla sua attività.

La nascita della Facoltà risale pertanto all'anno accademico 1965-66, con 103 iscritti, molti dei quali, per concitare la strada ardua degli studi, per cui di quella centuria è rimasto ora solo un plotone di una quarantina, che si suddividerà in tre turni per conseguire la laurea: una dozzina giovedì prossimo, altrettanti circa verso la fine del mese, e il resto nella sessione autunnale. Fra i primi, vi dovrebbero essere anche due ragazze mentre fra gli studenti, tutti triestini, uno fa eccezione essendo della provincia di Pordenone. I laureati, dopo sei mesi di tirocinio, saranno ammessi all'esame di Stato, senza il quale non è possibile esercitare la professione di medico; per due mesi frequenteranno un reparto di medicina, per altri due uno di chirurgia, gli altri due mesi saranno impiegati in una divisione di ostetricia.

Il grande momento - atteso da sei anni - scoccherà nella sala di giurisprudenza, dove alle ore 9 del 3 luglio verrà discussa la prima tesi, sotto la presidenza del prof. Cesare Dal Pali, preside della Facoltà di medicina e chirurgia. Dopo ogni singola tesi sarà valutata la prova del candidato, che verrà dichiarata o meno idonea. I professori faranno parte di una commissione di ruolo ordinari e straordinari; in più i docenti, anche non di ruolo (gli incaricati, cioè) che abbiano una tesi da discutere.

Il prof. Dal Pali - rilevando che attualmente sono 900 gli studenti che frequentano i sei corsi (dei 1.200 iscritti dall'anno accademico 1965-66) - ricorda che la nascita a Trieste della facoltà di deve ad una precisa volontà politica. Prima era stato nominato un comitato tecnico, composto dal professor Vaidoni, Patraschi e de Bernardi, che aveva provveduto a stipulare la regolare convenzione con l'ospedale ed a procedere alle prime chiamate dei docenti: i primi tre sono stati lo stesso de Bernardi (biomeccanica), Zatti (fisiologia umana), poi divenuto preside, e Toni (anatomia umana). Poi venivano assunti gli altri, fino agli attuali undici di ruolo e 26 (incaricati), con una forza di frequenza, appunto, di novecento studenti.

La Facoltà - sottolinea il preside Dal Pali - è sorta e vissuta in condizioni di povertà. Gli istituti biologici, ad esempio, al primo triennio hanno trovato sistemazione presso la fondazione Gallieri, in ambienti che se potevano essere al limite di sufficienza prima, ora si rivelano assolutamente insufficienti; l'unico istituto con sistemazione più adeguata è quello di anatomia normale umana, ospitato in via Manzoni; tutti gli altri hanno strutture inadeguate. Per i reparti clinici, relativi al secondo triennio, l'insediamento è cominciato nel '67-68, con la patologia medica e chirurgica, alle quali si sono aggiunte le altre cliniche, fino al completamento del corso di laurea. Le condizioni sono ancora provvisorie e precarie, anche se più soddisfacenti rispetto a quelle iniziali. Ma è in fieri una ristrutturazione del Maggiore, con la creazione anche di nuove strutture sempre nell'ambito del vecchio ospedale. E inoltre il complesso prefabbricato di via Pietà, che avrebbe dovuto essere pronto alla fine di quest'anno, ma che per difficoltà insorte durante la gara d'appalto si trova tuttora in fase di progetto.

Il prof. Dal Pali è esplicito in proposito: «Se la volontà dimostrata dagli amministratori di portare avanti il progetto di ristrutturazione e di costruire l'edificio di via Pietà diversamente, allora la vita della Facoltà sarà più agevole».

Il prof. Dal Pali è esplicito in proposito: «Se la volontà dimostrata dagli amministratori di portare avanti il progetto di ristrutturazione e di costruire l'edificio di via Pietà diversamente, allora la vita della Facoltà sarà più agevole».

OGGI RIAPERTURA DANCING «HERMADA» SISTIANA - TEL. 209146 NUOVA GESTIONE

AVVISO AGLI ESERCENTI: NON CADETE NELLA TRAPPOLA

«Michelangelo» per cinquemila lire

Un vecchio ma ancora valido sistema per perpetrare piccoli furti è stato sperimentato con una certa fortuna da due uomini entrati l'altro giorno in un negozio di via Manzoni. Uno dei due attendeva di essere servito, l'altro, un tipo tarchiato, con una vistosa cicatrice rossastra allo zigomo sinistro, si avvicinava alla cassa, deponeva un banconote di 5 mila lire di resto, e senza nemmeno riporre la banconota nel cassetto, andava a sturare una bottiglia di birra dalla bibita nel bicchiere. Intanto l'uomo dalla cicatrice ritirava gli spiccioli, lasciando il resto. Credendo che il cliente si fosse distratto, il barista lo invitava a prendere anche le 4 mila lire.

«Se servono forse banconote di piccolo taglio?», gli chiese allora l'altro. La risposta era scontata: di questi tempi tutti gli esercenti sono a caccia di banconote da 500 e da mille, ed ancor più di moneta spicciola. Il

barista ci ha cascato. Sul momento, infatti, egli non ha pensato che il pezzo da cinquemila era il suo, ed ha incassato il tutto, allungando allo sconosciuto una banconota da diecimila lire.

Solo dopo che i due se ne erano andati egli si è accorto del trucco. Del fatto è stata avvertita la Squadra volante, e sul posto sono giunti il maresciallo Giuseppe Delia e l'appuntato Tarcisio Samero. Essi hanno fatto un'accurata battuta nel negozio, ma da due presunti napoletani, nessuna traccia. I poliziotti hanno interrogato anche alcuni gerenti della zona, ed hanno accertato che i due gabbanonati avevano tentato altri colpi del genere. Il gestore di un negozio di caffè e dolciumi ha spiegato, infatti, che due uomini, le cui caratteristiche somatiche corrispondevano a quelle descritte dal barista, tentano il giochetto anche con lui.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
BARI 86 87 72 63 89
CAGLIARI 74 29 22 16 46
FIRENZE 81 4 18 12 81
GENOVA 68 81 25 28 76
MILANO 68 67 35 41 39
NAPOLI 11 1 44 72 71
PALERMO 70 41 1 51 55
ROMA 32 73 39 82 3
TORINO 50 7 51 22 33
VENEZIA 49 71 46 14 69

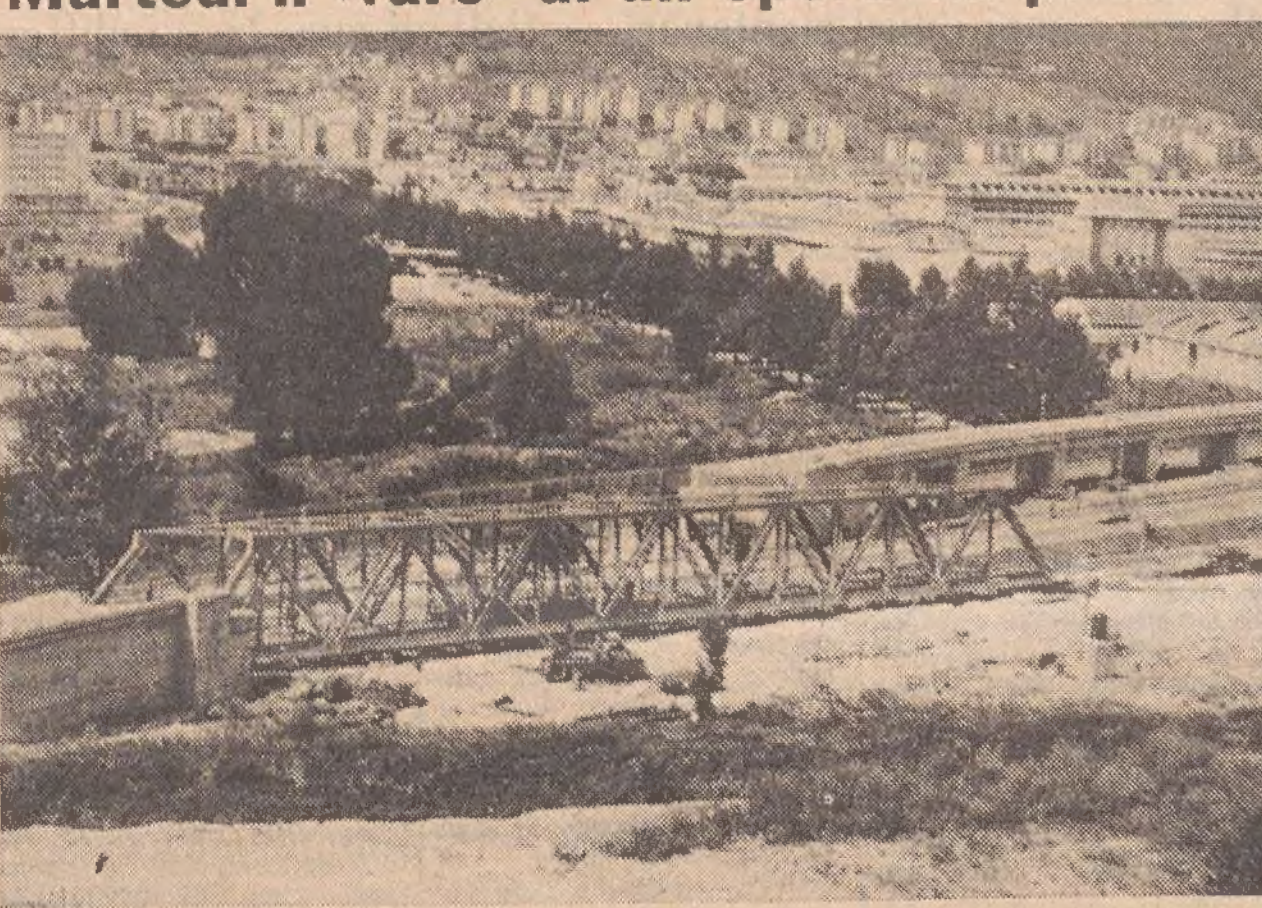
COLONNA ENALOTTO
2 2 2, 2 2 1, 2 x x, x 1 2.

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di quest'anno, le varie giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 8 milioni 345 mila lire ciascuno, con schede giocate a Bologna, Forte dei Marmi, Napoli, Palermo, Lenti (Siracusa), e due a Milano. Ai 11 vincitori con 11 punti spettano 300 mila lire ciascuno; ai 1191 vincitori con dieci punti spettano 28.200 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 111 milioni 42 mila 950 lire.

DA ZAULE IL TRENO ARRIVERÀ A VALLE NOGHÈRE

Il ponte verso l'avvenire

Martedì il «varo» di un'opera da primato



Un'immagine panoramica delle testate del viadotto e del ponte pronto per il «varo»

Martedì mattina, alle 10, avrà luogo il «varo» della travata metallica che, attraversando la via Flavia, consentirà il collegamento ferroviario tra la stazione di Trieste-Aquilonia e la valle delle Noghere. La costruzione del ponte, commissionata dall'Ente zona industriale, rientra nel quadro dei piani di valorizzazione della piana delle Noghere, poiché consentirà ai treni di passare poi in galleria Monte d'Oro ed entrare appunto a Valle Noghere, che si appresta ad accogliere nuove industrie. Un ponte quindi prelevato verso l'avvenire. I lavori di allestimento dell'opera, e cioè dell'«imbastitura» e il premontaggio, si sono protratti dal febbraio del 1970.

Il ponte, che può sopportare un peso di esercizio di 900 tonnellate ed è sicuramente uno dei maggiori d'Italia a campata unica - misura ben 70 metri di lunghezza - presenta alcune caratteristiche di assoluta novità, almeno per quanto riguarda la messa in opera. Poiché nel corso del collegamento della struttura d'acciaio con le due spalle di cemento la sede stradale verrebbe invasa, con conseguente interruzione del traffico, per rendere il più breve possibile tale interruzione è stato progettato un nuovo sistema di innalzamento a scala, basato su 8 martinetti alimentati da una pompa idraulica che funzionerà a una pressione di 300 atmosfere.

La travata, sollevata a 5 metri da terra, verrà quindi fatta ruotare su di un apposito perno, con un movimento a compasso, finché non risulterà definitivamente collegata alle due spalle.

La grande struttura - progettata dall'ing. Cuccagna - rappresenta probabilmente uno dei ultimi ponti di questo tipo, dal momento che ormai si sta usando sempre di più il sistema di saldatura elettrica ed è stata interamente costruita nel cantiere delle Officine meccaniche Durissini, a Zaule.

IERI POMERIGGIO IN UNA STRADA DI BARCOLA

Bimbo travolto da uno scooterista

Era uscito di corsa dal giardino della sua casa Ha riportato gravi ferite - Studente l'investitore

Un ragazzino, Paul Fabris, nato 9 anni or sono a Melbourne, in Australia, dove i suoi genitori erano emigrati, è domiciliato a Barcola, in via S. Bortolo 16, è stato investito ieri da uno scooterista, rimanendo gravemente ferito.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 15, davanti alla casa del Fabris. Il bimbo era uscito di corsa dal giardino che circonda lo stabilimento, senza accorgersi che in quel momento stava sorpassando una motocicletta, targata TS 38676 e guidata dallo studente Roberto De Mattia di 17 anni, abitante in strada del Friuli 60/1, il quale stava percorrendo in discesa la via S. Bortolo, diretto verso il De Mattia non è riuscito ad evitare il piccolo Paul, ed entrambi sono finiti a terra.

La peggio è toccata al ragazzino, il quale ha riportato la frattura della clavicola sinistra, ferite laceranti alla regione occipitale sinistra, nonché contusioni escoriali alla testa, al fianco sinistro, alle ginocchia ed al dorso del piede sinistro.

Con una macchina privata sia De Mattia che il suo padre sono stati trasportati all'ospedale, dove il Fabris è stato ricoverato in ortopedica, con prognosi di 35 giorni, mentre al De Mattia sono stati prescritti 15 giorni di cura.

no state medicate contusioni escoriali al ginocchio destro, al fianco destro ed al dorso della mano sinistra.

Scontro con due feriti in via Miramare

Due persone sono rimaste lievemente ferite in uno scontro, avvenuto ieri mattina, poco dopo le 9, in via Miramare, all'altezza del portico di Barcola. Una «1100», targata TS 5451 e guidata da Antonio Calcinai, di 42 anni, domiciliato in via Bule d'Isiria 9, mentre procedeva in direzione di Miramare, è finito contro un furgone «1100», targato Roma 780644, che stava effettuando una conversione ad «L».

Al volante del furgone si trovava Fortunato Farina, di 34 anni, abitante in via Cividale 47. Mentre i guidatori delle due macchine sono rimasti indenni, due passeggeri della vettura hanno riportato ferite.

Gerin riconfermato presidente dell'edilizia

Dopo l'assemblea generale, si è riunito il consiglio direttivo dell'Associazione della proprietà edilizia per procedere al conferimento delle cariche sociali. L'avv. prof. Guido Gerin è stato riconfermato presidente e vicepresidente sono stati eletti il prof. arch. Mario Zocconi e il dott. Ubaldo Zanier. Quali componenti il consiglio direttivo sono stati chiamati a far parte: avv. Giuseppe Bugli, avv. Vincenzo Bazzani, avv. Elvio Buzzi, avv. Adriano Cantoni, avv. Vittorio Cogno, avv. Narciso Cuppo, dott. Luciano Davanzo, avv. Giovanni Degrandi, avv. Flaminio Ecardi, avv. Mario Fabretti, geom. Giuliano Grassi, dott. Carlo Giropazzi, gen. Ugo Nicolodi, dott. Rodolfo Valsecchi, avv. Ferruccio Clementi, sig. Emilio Kunz; sostituto: avv. Giovanni Maruccini.

L'avv. Sardos Albertini vicepresidente ANVGD

Ha avuto luogo a Trieste la riunione della delegazione nazionale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia di cui fanno parte i componenti del consiglio nazionale di detta associazione residenti nelle città di Trieste e Gorizia nonché i rappresentanti delle Associazioni giuliano-dalmate ad essa aderenti. Nella riunione è stato eletto il presidente della delegazione, finora retta da un commissario straordinario. L'incarico è stato conferito con voto unanime all'avv. Lino Sardos Albertini, presidente dell'Unione degli Istriani aderente all'ANVGD.

Come noto, la delegazione dell'ANVGD è stata istituita per la riconosciuta importanza di Trieste, considerata capitale morale delle terre giuliano-dalmate. In considerazione di ciò il presidente della stessa è membro di diritto del consiglio nazionale e dell'esecutivo centrale con rango di vicepresidente nazionale dell'ANVGD.

CALENDARIETTO
Oggi: S. Ulderico - Il sole sorge alle 6.31 e tramonta alle 20.57. La luna nasce alle 17.34 e tramonta domani all'1.34.

Ieri: temperatura massima 25, minima 17; pressione mb. 1012,6 in di. misurazione; umidità 70 per cento; vento km 8 da N.N.O.; temperatura del mare 22,5.

Farmacie in servizio diurno: Min. (dalle 8.30 alle 19.30): Al. l'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 3809; Cipolla, via Belgioioia 4, tel. 35602; Al. Due Lucci, via Giannina 44, tel. 95477; Miani, via Miramare 17 (Barcola), tel. 41028; Grainer, via Giulia 14, tel. 95787; Manzoni, largo Sordani 4, tel. 90665; INAM «Al Cedro», piazza Oberdan 2, tel. 38274; Al. Gemelli, via Zorutti 19/C, tel. 95212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Grainer, via Giulia 14, tel. 95787; Manzoni, largo Sordani 4, tel. 90665; INAM «Al Cedro», piazza Oberdan 2, tel. 38274; Al. Gemelli, via Zorutti 19/C, tel. 95212.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90253.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 23, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37455.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

♦ ♦ ♦

CREDITAUTO

Il sistema più economico ed immediato per acquistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Telefono 28435
Via Cumano 2 - Telefono 763391

Corsi completi teorici e pratici

LIRE 24.500
Per familiari di soci

ACCOMPAGNATRICI turistiche

HOSTESS

CIELO TERRA MARE

UNA PROFESSIONE INVIDIABILE PER LA DONNA MODERNA

Corsi triennali e biennali e annuali a seconda dell'età e del grado d'istruzione

ISTITUTO FOSCOLO Via Gatteria n. 6 - Trieste

Telefono n. 724240 - Segreteria ore 9-12 e 16-19

Dal padiglione «E» della Fiera

tutta la produzione del

Caat

Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste

è nuovamente esposta nella propria mostra permanente di VIA SETTEFONTANE 74.

VISITATECI!

La P.A.R.I. DEC.

Informa la spettabile clientela che LUNEDÌ 5 luglio inaugura il proprio negozio in largo

A. CANAL 2/B (alla fine della via S. Michele) Tel. 95473 per la vendita di rivestimenti, pavimenti, rubinetterie e accessori per bagno delle migliori marche nazionali con la esclusiva dei prodotti artistici del gruppo ceramiche

GARDENIA ORCHIDEA

Invita a visitare la mostra eccezionale oggi domenica 4 luglio in mattinata

VOLI DI SETTEMBRE

IN PARTENZA DALL'AEROPORTO DI RONCHI

5 - 8/9 ISTANBUL, la Porta d'Oriente L. 69.000
12 - 15/9 PARIGI, la Ville Lumière L. 72.000
16 - 19/9 PRAGA, la Città d'oro L. 59.000

PRENOTAZIONI:

UFFICIO TURISTICO DELL'ADRIATICO - UTAT,

via Imbriani 11, tel. 767831 e Gall. Protti, tel. 38547

UFFICIO CENTRALE VIAGGI-CIT,

Piazza dell'Unità d'Italia n. 6, telefono 24793

non avete ancora

il metano in casa?

Allora «accoglietelo» nel migliore dei modi, come hanno già fatto migliaia di famiglie. In occasione della «metanizzazione» della rete del gas di Trieste l'Universale Tecnica dispone di un fantastico assortimento di cucine e forneli per metano, ultimi modelli, a partire da

lire 7.000

Accogliete il metano con una cucina o un fornello acquistati alla

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Piazza Goldoni 1

ripetizioni estive per qualsiasi materia

1.0 ottobre inizio corsi diurni e serali per il conseguimento di: LICENZA MEDIA - PRIMO BIENNIO RAGIONIERI E GEOMETRI - Maturità Classica - Scientifica - Magistrale - Tecnica per Ragionieri e Geometri.

Corsi di DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA E RECUPERO ANNI RINVIO SERVIZIO MILITARE

ISTITUTO ENENKEL

Fondato nel 1919 - Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione

Orario segreteria: 9-12 e 16-20 escluso il sabato pomeriggio; v. Battisti 22, tel. 761989

IL 7 LUGLIO ORALI AL «DANTE» E AL «PETRARCA»

Senza più complessi maturandi a colloquio

Candidati e commissari con idee molto chiare davanti a una prova demitizzata e dimensionata

Con le due prove scritte è terminata la prima parte dell'esame di maturità. Al candidato ora spetta solamente di concludere la prova con il colloquio che verte su due materie.

Il meccanismo è ormai noto: il Ministero indica quattro materie, fra quelle studiate nei vari indirizzi di studio, tra le quali il candidato ne sceglie una. La commissione esaminatrice, dopo aver corretto tutti gli elaborati, presiede la prova orale, esponendo all'albo l'elenco dove viene segnalata la seconda materia per ogni singolo candidato. Gli alunni, comunque, possono decidere di presentare al colloquio anche una terza materia.

Le prove orali debbono iniziare, corretti tutti i temi, entro cinque giorni dalla fine della seconda prova. Per quasi tutti gli Istituti cittadini sono noti i giorni di inizio dei colloqui, che non presentano più l'incognita suscitata nelle scorse sessioni.

Il giorno 7 luglio iniziano i colloqui per i candidati del Liceo Dante e per una commissione del Liceo Petrarca.

Il giorno 8 dovranno presentarsi all'esame orale i candidati dell'Istituto tecnico «Carli», dell'Istituto «Volta» e del Liceo scientifico «Galilei». Il giorno 9: le future maestre del Liceo d'Aosta, una parte degli alunni del «Da Vinci», i capitani e i macchinisti del «Nautico», gli alunni del Liceo scientifico «Oberdan» e l'altra parte di candidati del Liceo «Petrarca».

L'atmosfera di questi esami è, come abbiamo già detto, particolarmente serena e distesa. Mentre negli anni passati la farraginosa «maturità» considerata uno dei maggiori ostacoli che si dovevano affrontare nella vita, e molti uomini a distanza di decenni ancora la ricordavano con la stessa angoscia, oggi per la media degli interessati questi esami sono stati ampiamente «ridimensionati».

Lo stacco che si verificò tre anni or sono tra la vecchia e la nuova «maturità» poteva davvero lasciare perplessi non solamente i candidati ma anche alcuni professori, ancorati a schemi che si dovevano superare. Ma dopo tre anni di «eroismo» i ragazzi si presentano alle prove scritte ed al colloquio sapendo ciò che viene da loro richiesto ed avendo anche ottenuto dalla scuola quel tipo di preparazione meno «nozionistica» (se dobbiamo ancora usare questo termine) ma più globalmente formativa.

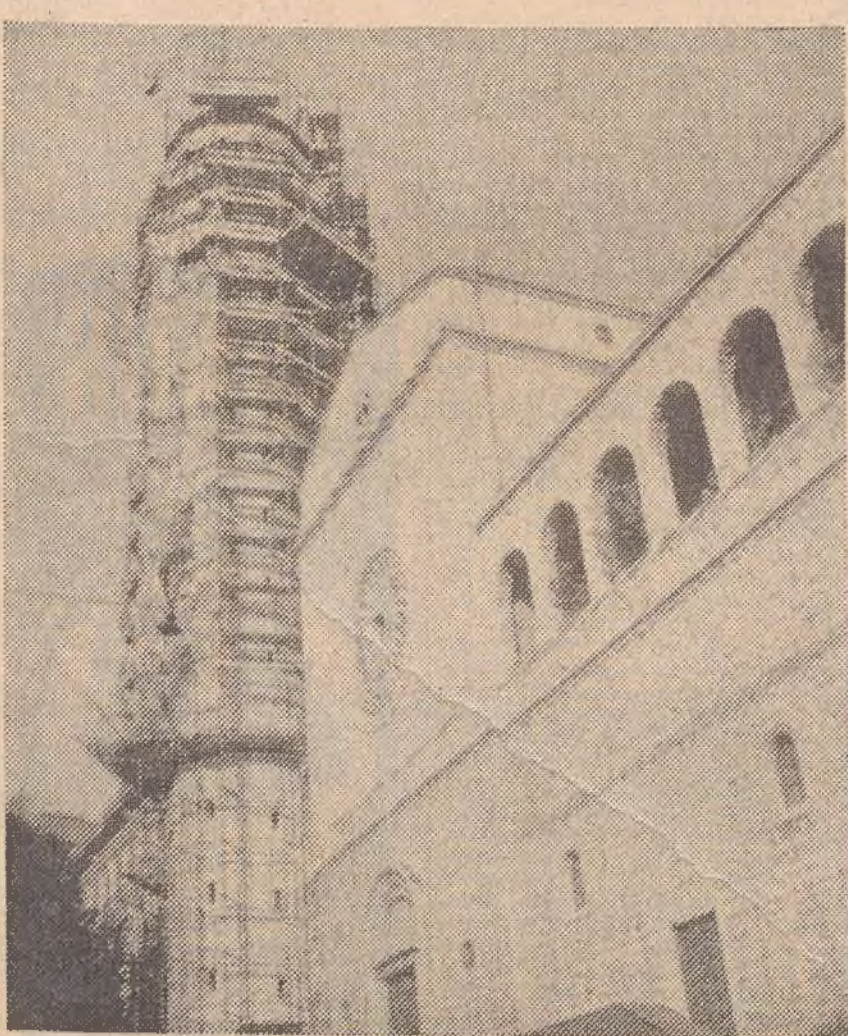
I candidati d'altra parte non devono credere che il colloquio rappresenti solamente una «schiaffierata» che spazia leg-

germente sulle materie scelte: l'esame avrà questa impronta colloquiale ma il commissario esaminatore non potrà trascurare di sondare l'effettiva preparazione e conoscenza di ciò che è stato studiato, senza indulgere su particolari di scarso rilievo. La giusta e necessaria conoscenza di una materia infatti, non può essere confusa e bandita sotto la comoda etichetta di «nozionismo».

Iscrizioni alla scuola infermieri professionali

Sono aperte fino al 31 luglio le iscrizioni presso la scuola per infermieri professionali «Giulio Ascoli». Il corso avrà inizio il 1.º ottobre: esso ha la durata di due anni solari durante i quali si svolge un programma sia teorico che pratico. Vi possono accedere i giovani dai 17 ai 35 anni, in possesso della licenza di scuola media.

UN CAMPANILE PER SCORCOLA



Ormai alla settantesima costruzione non manca che la cupola. Fra poco il campanile

l'angolo fra la via Sant'Anastasio e la via Ruggero Marone, sarà così fatta e aperta in tutta la sua elegante ed artistica mole. L'opera verrà così a completare armoniosamente il bel tempio romanico costruito su progetto dell'architetto Umberto Nordio per il rione di Scorcòla. Per anni il campanile era rimasto un troncone che a 12 metri aveva perduto la sua spina dorsale. Per anni gli abitanti del quartiere guardavano ad esso con occhio melanconico e quasi scettico: a un certo punto si fa l'abitudine anche alle cose stonate e incomplete. Intervengono finalmente il coraggio e l'entusiasmo del parroco don Tullio Vinci, il quale sicuro della collaborazione dei suoi parrocchiani, decise di portare l'opera a compimento, affrontando il grosso impegno rappresentato da 50 milioni di spesa. E il campanile riprese a crescere; si fermò quando aveva superato i 50 metri. E per esso gli abitanti di Scorcòla ogni prima domenica del mese — lo faranno anche oggi — hanno portato il loro contributo. La torre, dalla quale squilleranno cinque campane, con la sua caratteristica forma, darà nuovo tono al rione e sarà un arricchimento del patrimonio architettonico della città.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE

SEGNALAZIONI

Siamo un po' tutti responsabili dell'inquinamento del nostro mare

L'Ente Autonomo del porto si è obbligato, con una convenzione, a tener puliti gli specchi acquei del porto. Sarebbe logico che i Comuni, le Province, la Regione e gli Enti per il turismo si riunissero in consorzio

L'ing. Lorenzo Colautti, direttore generale dell'Ente Autonomo del porto di Trieste ha inviato la seguente lettera: Gentile Direttore, con riferimento alla segnalazione «Sempre più sporco», pubblicata il 23 giugno scorso, ritengo opportuno precisare quanto segue in merito alla pulizia degli specchi acquei del golfo di Trieste.

L'Ente Autonomo del Porto, ai sensi dell'art. 3 della sua Legge istitutiva 9 luglio 1967 n. 589, stipulata con il Ministero dei LL.PP. - Genio Civile OO.M.M., una convenzione per l'anno 1969, successivamente rinnovata per gli anni 1970 e 1971, con la quale si assumeva l'obbligo di provvedere, tra l'altro, alla pulizia degli specchi acquei del porto di Trieste, solo entro i limiti delle zone di sua competenza, compresi tra le dighe foranee e la costa che va da Punta Ronco allo sbocco del torrente Bovedo, per

una superficie di circa 12.595.000 mq e con una spesa annua di 40 milioni circa. Della convenzione precisa che l'incarico si riferisce alla raccolta dei rifiuti galleggianti, inclusi gli idrocarburi, le sostanze grasse nonché le alghe, compreso il trasporto allo scarico ed ogni altro onere relativo. La pulizia straordinaria dovuta ad eventuali sversamenti di oli minerali per rotture, avarie o scarichi abusivi dalle navi, comportando essi l'intervento dei responsabili, viene curata caso per caso.

Il servizio che l'Ente ha affidato ad una ditta specializzata e eseguito con natanti appositamente attrezzati, è di pulizia di superficie, che perciò nulla può sul vero inquinamento, che è profondo e che deriva dagli scarichi di fognatura comuni di industrie ecc. e di pulizia di superficie, che perciò nulla può sul vero inquinamento, che è profondo e che deriva dagli scarichi di fognatura comuni di industrie ecc. e di pulizia di superficie, che perciò nulla può sul vero inquinamento, che è profondo e che deriva dagli scarichi di fognatura comuni di industrie ecc.

ti dagli specchi acquei, una media di quattro autocarri con circa 9 mc di rifiuti solidi e 3000 lt. di sostanze oleose. I rifiuti solidi sono, di solito, materiali imputrescibili come sughero, polistirolo, plastica e, nei pressi del mercato ortofruttaio all'ingrosso, della pescheria e del Canal Grande, cassette, cartaccia, frutta marcia e rifiuti vari in gran quantità; oppure composti organici, carogne, lorde ecc. che, durante il lento processo di naturale decomposizione, risultano altamente inquinanti. La quantità dei rifiuti riscontrata in mare, specie durante i mesi estivi e con calma di vento, è particolarmente elevata, e il porto maggiore viene dato dal quotidiano sfogo dei torrenti e fogne cittadine, che numerose sboccano nei bacini portuali.

Altre immondizie provengono dagli scarichi che vengono abusivamente effettuati da navi alla fonda. Anche l'isozono, la cui foce è orientata verso il porto di Trieste, durante le stagionali ondate di piena invia immondizie e residui di ogni genere.

Fu volte questo Ente ha segnalato ai Comuni gli inconvenienti derivanti dai seguenti fatti: dalle rive e dai moli cittadini vengono scaricate a mare immondizie e rifiuti di ogni genere; dalle foci dei torrenti Chiave e Martesana vengono convogliate in mare, oltre ad acque luride, anche notevoli quantità di oli combustibili e simili; nelle adiacenze del Puntino Franco gli minerali di San Gabbia, due collettori che provengono dal macello e da una fabbrica in cui si lavorano le ossa, scaricano a mare acque luride e maleodoranti.

Inoltre, si è potuto constatare che è rilevante l'inquinamento che deriva dalla negligenza di cittadini, enti, stabilimenti, i quali considerano gli specchi acquei naturali immondezzai e vi scaricano impunemente i loro rifiuti.

Pertanto, un'opportuna azione repressiva esercitata lungo la costa, sui moli, sulle rive, sulle banchine, presso gli stabilimenti balneari, società sportive, piccoli squeri, lungo il Canal Grande, specie durante la stagione dei conchieri ecc., costituirebbe già un'azione preventiva di bonifica degli specchi acquei.

Per quanto riguarda gli idrocarburi ed altre sostanze grasse, esse provengono generalmente da scarichi abusivi di navi durante il lavaggio dei serbatoi o da perdite accidentali: è stato, peraltro, constatato il pericolo, copioso defluire dagli sbocchi a mare delle fognature cittadine di sostanze oleose che, probabilmente, provengono dalla pulitura di serbatoi o di impianti di riscaldamento nonché da stazioni di servizio e garages. Anche per la eliminazione di questo inconveniente, l'Ente ha interessato le competenti autorità comunali: infatti, un'opera di sorveglianza fatta almeno alle origini sarebbe quanto mai opportuna e auspicabile. I cardini di un'efficace azione tendente ad eliminare l'inquinamento delle acque sono costituiti, oltre che dalla messa al bando dei detersivi non degradabili, dal controllo e dalla depurazione di tutte le acque di scarico industriale.

E' da ricordare che, specie durante la stagione estiva, l'amministrazione portuale è spesso intervenuta, dietro tempistiche segnalazioni, per l'eliminazione di inquinamenti, presso stabilimenti balneari o culture di mitili: purtroppo, il tempo necessario per mettersi in contatto con i natanti addetti alla pulizia in navigazione, e a questi per raggiungere la zona inquinata, rendeva gli interventi tutt'altro che rapidi. Per ovviare all'inconveniente, è stato disposto che i natanti stessi vengano dotati di radiotelefono per il collegamento con l'Ente e con la Capitaneria di Porto.

Essendo la costa del nostro golfo ben più estesa del tratto ricadente sotto la giurisdizione

ne dell'Ente, sarebbe logico che i Comuni, la Provincia, la Regione, l'Ente per il Turismo, l'Azienda Autonoma di Soggiorno ed altri enti interessati provvedessero, uniti magari in consorzio, alla pulizia degli altri specchi acquei: solo così l'azione di pulizia potrebbe veramente riuscire efficace. Ovviamente, se le zone contigue a quella di pertinenza di questo Ente non sono pulite, il gioco dei venti e delle correnti può trascinare immondizie sullo specchio acqueo appena pulito. Perciò, l'arco costa dovrebbe essere suddiviso in settori ed in ognuno dovrebbe operare un'imbarcazione. In ogni settore dovrebbe essere fissato il posto d'ormeggio ed il punto di scarico dei rifiuti raccolti.

La legge regionale n. 16 del 27.5.1970, che prevede di finanziare fino all'80 per cento i progetti di fognature con trattamento dei liquami prima dello scarico, presentati da Comuni o consorzi di Comuni, è già un buon contributo all'azione contro l'inquinamento. Recentemente, inoltre, la Regione ha varato il disegno di legge n. 201 del 1971 per le «sovvenzioni per lo studio contro le fonti di inquinamento ambientale». La legge, che prevede l'istituzione del comitato di orientamento sui problemi dell'ecologia, è stata approvata il 12 maggio scorso e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 25 giugno scorso.

Mi scuso per il discorso, forse un po' prolisso, ma ho ritenuto necessario puntualizzare meglio possibile la situazione, spero, nell'interesse comune.

LA GRANDE OCCASIONE

lane fantasia
cotoni e seta stampata
sete fantasia
scampoli e tagli
fine pezza
dei suoi più
pregiati tessuti
in vendita

Straordinaria

Prezzi eccezionali

da giovedì 8 al 16 luglio

GALTRUCCO - P.zza Goldoni 1 - Trieste

GIÀ
DA LUNEDÌ

CARNE

DI MANZO

anteriore economico	520	fettine di coscia	1880
anteriore con ossa	960	filetto	2400
anteriore senza ossa	1320	roast beef	2160
posteriore con ossa	1220	fettine economiche	1440

alcuni prezzi eccezionali sotto «calmiere»

nei SUPERCOOP

COOPERATIVE OPERAIE

LE ORE DELLA CITTA'

L'omaggio a Dardi

E' aperta ancora oggi alla Galleria Torbendiana la mostra-omaggio a Dino Dardi: voluta da numerosi artisti per onorare la memoria dello scultore recentemente scomparso.

Torneo di ping pong

Il secondo torneo tennis da tavolo organizzato dal Circolo culturale giovanile «El Carso» si svolgerà oggi all'ENACOLI, in via delle Campanelle 26. Tutti coloro che sono interessati possono intervenire alla manifestazione. La premiazione avrà luogo nella stessa sede alle ore 19.30 circa, alla presenza del presidente del comitato regionale Federazione tennis da tavolo.

Esami di riparazione?

Se pensate che solo dei professori di Scuola statale possano preparare accuratamente vostro figlio, venite a consultarci. Via San Francesco, 2 II p.

Cucine componibili B. A. A.

Prezzi convenientissimi. Via Tiziano Vecellio 14, tel. 93402.

Porte a soffietto...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende in cinghia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende a inclinazione...

regolabile, verticali. Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tappeti persiani e cinesi...

In una scelta veramente vastissima: tappeti cinesi a prezzi convenientissimi, appropinquati Casa d'Arte Orientale, via Palestrina 8, galleria.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

CON L'AUTOMOBILE IN ROMANIA

Presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza

Unità n. 6, tel. 24793 si accettano le iscrizioni ai viaggi individuali per soci del Touring Club Italiano che intendono recarsi in Romania con la propria automobile. Itinerario: Belgrado, Timisoara, Tirgovia, Iasi, Bucarest, Mamaia, Brasov, Hateg, Belgrado. 17 giorni, alberghi di 1.ª categoria, buoni per 200 litri di benzina super. Lire 76.000

Data di partenza a scelta del turista. Inoltre sono in vendita buoni albergo nonché buoni benzina senza alcun obbligo di itinerario. Informazioni e prenotazioni:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità 6 telefono 24793

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità 6 telefono 24793

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità 6 telefono 24793

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità 6 telefono 24793

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità 6 telefono 24793

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità 6 telefono 24793

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità 6 telefono 24793

Laurea

Il giorno 1.º luglio si è laureato il signor Pierluigi Gatto, in Economia e Commercio presso la nostra Università. Il sig. Piero Valentini, discendente di un'antica famiglia di scienziati, ha inviato un telegramma al prof. Guido Gerini, presidente della sezione triestina degli Amici della rassegna di cultura e vita scolastica, congratulandosi per la sua rinascente manifestazione del Premio Trieste, ed esprimendo il suo apprezzamento per l'iniziativa.

Enalot speciale

Prosegue il concorso speciale in favore dei giocatori di scherma da sistema e da piccolo sistema, che parteciperanno gratuitamente alla segnaletica dell'estrazione a sorte di premi speciali, come auto «Fiat», elettrodomestici e gettoni d'oro.

UNUCI

Gli ufficiali iscritti che avessero interesse ad inviare loro figli minori bisognosi di cure climatiche, nelle colonie marine e montane gestite dagli Enti compresi nei piani di assistenza estiva 1971, sono pregati di rivolgersi direttamente al Gruppo di Trieste, in via Roma 23, telefono 24945.

Polieri - Moquette «subito»

Novità assoluta per Trieste. Esposizione moderna esclusiva. 500 stampe in moquette che macchine automatiche espongono ai vostri piedi 5 anni di garanzia. Fosa in opera: immediata Laboratorio Artigiano, via del Bonomo 5, tel. 744832.

Presel - via S. Francesco 16

Esposizioni impareggiabili in fusione di bronzo, cristalleria di Boemia, porcellane Capodimonte e Limoges in un vasto assortimento. Visitateci!

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie
volontarie

Via Vittorino Da Feltre 2

Giornalmente mobili casa nuovi, articoli arredamento.

Martedì ore 16 asta

Ciclomotore Ciao, lavandini, rubinetteria, caldaia, bruciatori.

A qualsiasi offerta

televisori, cucina gas, lavatrici, mobili casa ufficio.

Giovedì ore 10 asta

presso Manifattura Tabacchi

Qualsiasi offerta autocarro

tre sottovetture.

Sabato ore 16 asta

Via Anzani 2

Diverse autovetture

attrezzature pasticceria

Trapano colonna

saldatrice, elettrodomestici, telefoni, mobili

Spruzzatrice bitume

alimentari in scatola.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente mobili casa nuovi, orologi, arredamento, orologeria, orologi, macchine ufficio.

Bollettino settimanale

gratuito.

Le Minerve d'argento

Il Ministro alle Regionali, sen. Eugenio Gatto, che giorni addietro aveva presenziato nella nostra città alla cerimonia per la consegna delle «Minerve d'argento», ha inviato un telegramma al prof. Guido Gerini, presidente della sezione triestina degli Amici della rassegna di cultura e vita scolastica, congratulandosi per la sua rinascente manifestazione del Premio Trieste, ed esprimendo il suo apprezzamento per l'iniziativa.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via F. Minerva, 3

Mobili Ballarin in Viale

a n. 53 Le cucine più belle!

Letitini... 14000!

In legno laccato o noce, eleganti, solidi. Inoltre box, passgerini, seggioloni e carrozzine a prezzi eccezionali. Casa del materasso — via Madonna 1.

Subacquei!

Non più problemi! La Ditta R. Buja, Oristia Foto, via F. Minerva, 21, Trieste, vi fornisce la maschera subacquea con correzione ottica per la vostra vista. Fronte in tutte le diottrie.

SEGNALAZIONI

Dall'America con simpatia

Il signor Silvio Seibacher ci scrive dall'America, dove emigrò molti anni or sono, una simpatica lettera della quale, traslandoci tutte le parole gentili che rivolge al nostro giornale, pubblichiamo la parte che pensiamo possa essere utile anche qui da noi.

«I giorni felici sono passati, e la gioventù di oggi è differente, nei tempi di nostra gioventù, la prima cosa che si imparava era di obbedire ai genitori, amare il prossimo, andare alla scuola, e poi al lavoro, e tutto quello che desideravamo, bisognava lavorare per avere, così si imparava il valore della moneta.

«Oggi, specialmente qui, i giovani vengono rovinati dai genitori, ai nostri giorni non si poteva andare a fare feste per due o tre settimane a quattordici anni, e le ragazze erano orgogliose, e non si rovinavano la vita come oggi, naturalmente pagheranno più tardi per il passato.

«Potrei scrivere tante cose, ma credo anche voi lo sapete già. Così chiudero salutandovi nuovamente, e ringraziando tutti. - Silvio Seibacher.

Atto di onestà

«Care «Segnalazioni» ringrazio pubblicamente il personale della ditta Mitis di via S. Lazzaro, per avermi avvertito telefonicamente e atteso, dopo la chiusura del negozio, per consegnarmi il postaglio contenente documenti importanti e una discreta somma di denaro, smarrito nel negozio stesso. Con stima N. Degantini.

Alberi ed immondizie dell'ex villa Fendulli

«A questa simpatica rubrica, che già molte volte ha risolto situazioni che altrimenti si sarebbero insabbiate nella famosa politica dello «stancare il cittadino» mi rivolgo fiducioso convinto che riuscirà dove il rapporto diretto non trova alcuna schiarita.

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

«Il quattro maggio u. s. unitamente ad altre famiglie ho inviato alla «Ripartizione X - Economia del Comune di Trieste», un esposto facendo presente la situazione disastrosa in cui veniamo a trovarci a causa della mancata manutenzione degli alberi situati nel fondo della ex villa «Fendulli».

L'assegno ai ciechi civili non viene recapitato

«Care «Segnalazioni» vi prego di pubblicare queste due righe in favore di un gruppo di ciechi civili. Abbiamo avuto un grande beneficio quando il ministro Preti ha accolto il nostro appello di far recapitare l'assegno vitalizio ogni due mesi a mezzo di vaglia postale raccomandata. Il postino però non esegue l'ordine ricevuto e invece di consegnare il vaglia alla persona interessata lo lascia al primo che incontra senza pensarci che esso può andare smarrito e che per poterlo riscuotere allora passano anche cinque mesi. Fare cinque piani di spesa così faticosa ma non tutti i ciechi possono abitare al piano terreno e poi ci sono gli ordini che dovrebbero essere eseguiti. Vorrei una risposta dal direttore delle poste a mezzo di questa bella rubrica. (Seguono cinque firme).

Sporcizia nell'antica Androna dei Coppa

«Desidero segnalare lo stato di abbandono in cui si trova l'antica androna dei Coppa. Un vero porco, e tutto a meno di cento metri dal municipio.

«Ho visto, due giorni fa, una cometa di strame che attratti dal colore locale l'hanno vistata, e i commenti uditi, dopo aver visto un tanto, non sono stati troppo benevoli, per la pulizia di questa città. - Silvio Damato.

«Ho visto, due giorni fa, una cometa di strame che attratti dal colore locale l'hanno vistata, e i commenti uditi, dopo aver visto un tanto, non sono stati troppo benevoli, per la pulizia di questa città. - Silvio Damato.

«Ho visto, due giorni fa, una cometa di strame che attratti dal colore locale l'hanno vistata, e i commenti uditi, dopo aver visto un tanto, non sono stati troppo benevoli, per la pulizia di questa città. - Silvio Damato.

«Ho visto, due giorni fa, una cometa di strame che attratti dal colore locale l'hanno vistata, e i commenti uditi, dopo aver visto un tanto, non sono stati troppo benevoli, per la pulizia di questa città. - Silvio Damato.

«Ho visto, due giorni fa, una cometa di strame che attratti dal colore locale l'hanno vistata, e i commenti uditi, dopo aver visto un tanto, non sono stati troppo benevoli, per la pulizia di questa città. - Silvio Damato.

«Ho visto, due giorni fa, una cometa di strame che attratti dal colore locale l'hanno vistata, e i commenti uditi, dopo aver visto un tanto, non sono stati troppo benevoli, per la pulizia di questa città. - Silvio Damato.

«Ho visto, due giorni fa, una cometa di strame che attratti dal colore locale l'hanno vistata, e i commenti uditi, dopo aver visto un tanto, non sono stati troppo benevoli, per la pulizia di questa città. - Silvio Damato.

«Ho visto, due giorni fa, una cometa di strame che attratti dal colore locale l'hanno vistata, e i commenti uditi, dopo aver visto un tanto, non sono stati troppo benevoli, per la pulizia di questa città. - Silvio Damato.

«Ho visto, due

86 allievi
nella Sanità

Il Ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione ai corsi dell'Accademia di Sanità militare interforze di 86 allievi per il reclutamento di ufficiali medici, chimici, farmacisti e veterinari in servizio permanente.

Possono esservi ammessi i cittadini italiani che abbiano compiuto, al 31 dicembre 1971, il diciassettesimo anno di età e non superato il ventunesimo per l'ammissione al primo anno di corso, il ventiduesimo e ventitreesimo anno rispettivamente per il secondo e terzo anno di corso.

Il concorso è bandito per esami, per l'ammissione al primo anno dei vari corsi e per titoli ed esami, per l'ammissione al secondo e terzo anno del solo corso di medicina.

Le domande di ammissione, redatte in carta bollo da 600 lire, debbono essere indirizzate e fatte pervenire, per mezzo di raccomandata, al Ministero della Difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'esercito - Direzione generale per il personale della marina o Direzione generale per il personale dell'aeronautica - Roma, a seconda della forza armata a cui il richiedente aspira, non oltre il 23 luglio 1971.

Concorso per 351
all'Accademia di Modena

Il Ministero della Difesa, comunica che è stato bandito un concorso per 351 posti di aspiranti all'ammissione al primo anno del 153.º corso dell'Accademia Militare di Modena.

I posti a concorso sono così suddivisi: 46 per l'Arma del Carabiniere, 265 per le varie Armi dell'Esercito, 20 per il servizio Automobilistico, 4 per il servizio di Commissariato, ruolo Sussistenza e 15 per il servizio di Amministrazione.

Al concorso, possono partecipare i cittadini italiani che, oltre a possedere i necessari requisiti fisici ed avere compiuto al 31.12.1971 il 17.º anno di età, e non superato il 22.º anno, siano in possesso di diploma di maturità classica o scientifica o di abilitazione tecnica rilasciata da istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri, ovvero del diploma di abilitazione magistrale o rilasciato dalla scuola europea.

Le domande, redatte su carta legale da L. 500 ed indirizzate al Comando Accademia militare di Modena, dovranno essere presentate entro il 15 luglio 1971.

Esercito: arruolamento
di allievi sottufficiali

Il Ministero della Difesa, comunica che è stato indetto un arruolamento volontario nello Esercito, per le varie categorie di allievi sottufficiali che frequenteranno il 15.º corso, presso la Scuola sottufficiali di Viterbo. Tale arruolamento dà la possibilità agli idonei, di percorrere la carriera del sottufficiale o di passare all'impiego civile, ai sensi delle disposizioni in vigore. Esso offre anche il vantaggio di poter conseguire una specializzazione, utilizzabile anche dopo il servizio militare, nel caso che si preferisca andare in congedo al termine della ferma volontaria contratta.

Le aliquote dei posti disponibili nelle varie categorie sono i seguenti: 120 posti per gli A.S. destinati ad incarichi di Comando, 20 A.S. radiomeccanici di bordo per l'aviazione leggera dell'Esercito, 30 A.S. meccanici di aerei leggeri, e 490 A.S. specializzati per altri gruppi di specializzazione.

Le domande, redatte su carta legale, dovranno essere presentate entro il 10 agosto 1971 al Distretto militare di residenza se gli aspiranti non sono alle armi ed al reparto di appartenenza se si tratta di militari in servizio.

Ulteriori chiarimenti sulle modalità, limiti di età, titoli di studio, requisiti particolari, forme, carriera ecc. potranno essere chiesti ai Distretti militari presso i quali saranno disponibili gli opuscoli riportanti il bando di arruolamento, pubblicato sul Giornale Ufficiale 1971, Dispensa 18, Circolare n. 314. Tutte le disposizioni relative all'arruolamento in questione, sono anche riportate sui manifesti murali, affissi in tutti i Comuni della Repubblica.

MOSTRE
D'ARTE

CENTRO
INTERNAZIONALE
D'ARTE GRAFICA
DI SACILETTO*

Personale dell'Opera grafica
del Maestro

GIORGIO de CHIRICO

*A tre chilometri da Cervignano

CENTRO ARTISTICO
ITALIANO BELLE ARTI

via S. Nicola 8 - II. p.

Entusiastico successo alle
personali di:

BAGNOLI - Montelupo (Firenze)

BARTULI - Venezia

CAPILUPI - Mantova

DALL'ACQUA - Venezia

La chiusura della rassegna
è stata prorogata all'8 luglio '71

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica
il previsto movimento delle navi per
oggi, 4 luglio.

ARRIVI: mc. «Elykton» (iber.),
mc. «San Cestello» (naz.), nm. «A.
Montagna» (naz.), nm. «Sibio» (naz.),
nm. «Pelasgo» (naz.), nm. «Eberia»
(naz.).

PARTENZE: mc. «Edward Steinen»
(ingl.), mc. «Arapos» (naz.), nm.
«A. Mantegna» (naz.).

IMMOBILIARE
CIVIDIN & SERPO

Amministrazione stabili
ed appartamenti in condominio

VIA CANAL PICCOLO 2 TEL. 35.664 - 35.369

Programma alpinistico
dedicato ai giovani

L'ESCAI XXX Ottobre è stato
incaricato dalla commissione
centrale alpinismo giovanile
di organizzare l'accantonamento
Nazionale. Una trentina di
giovani si ritroveranno così per
due settimane (dal 10 al 25 luglio)
al Rifugio Zsigmondy-Corini
di Val Fissalana a quota
2235, per effettuare la salita dei
monti più importanti della zona,
che è la più bella delle Dolomiti,
perché vicinissima al pianoro
da dove si ergono le Tre
Cime di Lavaredo.

Nell'intenso programma sono
previste delle gite facili e più
impegnative, sempre con la presenza
di una guida e dei dirigenti
dell'ESAI XXX Ottobre.
La terza settimana prevede,
invece un campeggio mobile,
che toccando interessanti rifugi
nelle carniche e nelle Giulie,
permetterà ai partecipanti di salire
le più classiche vette delle
nostre montagne.

Il costo del soggiorno, grazie
all'appoggio della Commissione
Centrale dell'Alpinismo giovanile,
è stato ridotto al massimo:
16.500 lire alla settimana, per
coloro che partecipano alle tre
settimane complete. Congiunte
riduzioni saranno fatte sul prezzo
base anche a coloro che non
possono essere presenti per tutto
il periodo.

Per informazioni telefonare al
68795 dalle 17 alle 21, prenotazioni
presso la sede di via S.
Pellico 1.

STATO CIVILE

3 luglio
MORTI: Coen Bruno, anni 66, Col-
lo Giulio, 73; Antoniaz in Danbrosi
Giuseppina, 66; Mahno Milovan, 77;
Angelini Emilia, 56; Micheli Alberto,
73; Balbi-Pechiar Enrico, 65; Pletz
ved. Maghet Emilia, 67; Stella Domenico,
73; Marino Edoardo, 89;
Klein ved. Marcovigi Eida, 80.

NATI: 14.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO:
NIO: Urban Giovanni, operaio con
Melacco Rosa, casalinga; Sanson Fa-
bio, impiegato con Giabbai Milvia,
impiegata; Ferretti Renato, com-
messo con Alessio Giovanna, infermiera;
Collinelli Luciano, impiegato tecnico
con Sabadin Sonia, parrucchiere; Ge-
sante Filodoro, orologiaio con Cufar
Sofia, operaia; Marcinio Rodolfo,
impiegato con Troian Maria Angela.

A COLORI
dicimolo
francamente

Il servizio fotografico delle
nozze è un'antichità «canonica».
Naturalmente costò un
po' di più (ma mica tanto)
rispetto al bianco e nero. Com-
unque anche le fotografie
bianco e nero, quando sono
fatte con cura, sono sempre
un ricordo bellissimo del gior-
no più felice della vostra vita.
Per assicurarvi un servizio at-
tento e dedicato a «tutto il ri-
stretto» in piazza della Borsa
8, il numero telefonico è 25739.

Impiegata: Carpani Luciano, operaio
con Montemurro Antonietta, impie-
gata; Vico E. Edoardo, ragioniere con
Pezzi Crociana, commessa; Kon-
radter Fabio, operaio con Pace Ma-
rina, impiegata; Serra Giovanni, me-
dico con Cosulich Rossella, ass. so-
ciale; Marino Rosario, impiegato con
Privitera Angela, casalinga; Beker
Alessandro, medico con Visconti Ma-
ria, infermiera profess.; Archetti Ser-
gio, impiegato con Sylos Labini An-
na, studentessa univers.; Cambarelli
Gennaro, muratore con Didone So-
nia, commessa; Gionchetti Giorgio,
uff. di macchina con Sakisida Ros-
sella, impiegata; dott. Gatto Vincen-
zo, insegnante con Vento Stefania,
impiegata; Ravetto Roberto, mecca-
nico con Fucini Marina, casalinga;
Cugna Claudio, impiegato con Bo-
vera Orsola, impiegata; Scaramino
Raffaello, impiegato con Scaramino
Adriana, insegnante sc. elem.; Turi
Antonio, uff. Esercito con Patrucci
Liana, impiegata; Stocca Daniele,
macellaio con Labarbara Carolina,
casalinga; Lenardon Roberto, impie-
gato con Veronesi Gabriella, impie-
gata; Limbeck Giorgio, impiegato
con Ukmar Ada, impiegata; Buon-
compagno Bruno, sanziere con
Pescoco Giorgia, casalinga; Squar-
cia Fabrizio, finanziere con Mani
Marcella, commessa; Mascarin Ro-
mo, operaio con Sala Nadia, casa-
linga; Cerna Mario, attista con De
Rosa Emilia, commessa; Crozzoli
Giorgio, rappresentante di comm. con
Zonta Marcella, studentessa univers.;
Gladrovi Giorgio, capitano marit.;
Sedmach Doriana, impiegata;
Giusti Cesare, motorista con Nemes

ALBERGO RIVIERA

GRIGNANO - TEL. 224162

NOZZE

Rinfreschi - Cocktails

Vanda, operaia; Tercina Giorgio,
studente univers. con Zadeu Livia-
na, casalinga; Serra Edmondo, guar-
dia di Finanza con Zampar Nerina,
casalinga; de Polo Elio, impiegato
con Gibbati Grazia, casalinga; de
Candusso Sergio, elettricista con Ce-
sotti Livia, commessa; Selvi Ger-
mano, farmacista con Serrina Ren-
ta, impiegata; Cosutta Luciano, car-
rozziere con Tanco Loredana, parru-
chiere; Vidoni Emilio, elettromecc.,
con Landi Annamaria, casalinga; Pa-
squelli Pietro, impiegato con Delle
Gianna, casalinga; Rovati Marino,

Fermate il giorno più
felice della vostra vita
con le belle
fotografie
CERETTI

Impiegato con Bearot Luisa, impie-
gata; Stefani Giuseppe, pensionato
con Tommasini Romana, casalinga;
Messore Michele, ferroviere con Sus-
sal Cesarina, operaia; Versari Sergio,
impiegato tecnico con Longo Maria
Luisa, impiegata tecnico; Benzi Oti-
viero, portuale con Rosolo Giulia-
na, impiegata; Selli Sergio, mecca-
nico con Marzetti Daniela, operaia;
Boerco Gianfranco, operaio con Pe-
satori Laura, impiegata; Lesizza Au-
rello, agricoltore con Clara Renata,
collaboratrice domestica; Medani Li-
vio, impiegato con Barusso Rosan-
na, impiegata; Odori Dusan, Mogre-
lo con Rosa Bruna, legatrice.

Siamo controcorrente:
parliamo di stufe
e di caldaie a metano

sì, dovremmo parlarvi dei condizionatori d'aria per l'estate,
della loro utilità, del nostro enorme assortimento.

INVECE PARLIAMO DI STUFE, perché questo, per voi e per noi,
è il momento migliore per parlarne.

CI RIVOLGIAMO A TUTTI i possessori di stufe e caldaie
a gas o carbone che devono essere trasformate per il metano, o sostituite.
LA MANODOPERA IN QUESTO SETTORE E' SCARSA
E RICERCATA:

per questo:

GLI ULTIMI... NON
SARANNO I PRIMI

In questo momento:

FINO A TUTTO LUGLIO, noi non
avremo problemi: LA MANODOPERA
SERIA E QUALIFICATA
NOI VE LA FORNIAMO.

Ma bisogna tener presente
che per la sostituzione o per la permuta
si deve interpellare l'ACEGAT,
si devono tarare gli impianti.
E spesso, la colonna montante
non può dare il necessario
numero di calorie.

Per questo,

GLI ULTIMI NON SARANNO I PRIMI:

perché all'inizio della stagione fredda
per la super-richiesta,
dovranno aspettare a lungo
con inevitabili disagi.

QUINDI, PERCHÉ NON PROVVEDERE IN TEMPO,

godendo di una assistenza qualificata e meno affrettata?

Noi vi offriamo questa ASSISTENZA, UNA VASTISSIMA
SCELTA E UN NOTEVOLE SCONTO PRE-STAGIONALE
ANCHE PAGANDO
ALL'INIZIO DELLA BRUTTA STAGIONE.

Se poi, venendo a visitarci, scoprirete che
abbiamo ANCHE - E NON SOLO - I CONDIZIONATORI...

MAGAZZINO
FIDES
di SERGIO RAMANI

via Revoltella 10, tel. 78308 - 733371

Deposito: via Grimani 42, tel. 725274

1.º PREMIO QUALITÀ E CORTESIA 1970

quale miglior negozio di elettrodomestici di Trieste

INGROSSO E DETTAGLIO

vendita a comodissime rate mensili

Agli sposi mini - midi - maxi che chiederanno il nostro
consiglio e aiuto per arredare il loro nido verrà dato
in omaggio l'AMORINO RAMANI della Ceramica Bassano

Attenzione! La via Revoltella è a senso unico:

vi si accede solamente in discesa

COMUNICATO

La stagione estiva finora non ha corrisposto e
siccome non desideriamo avere delle rimanenze,
ad incominciare da domani sui soli abiti estivi da
uomo, di qualsiasi marca e prezzo, sarà praticato
lo sconto del 20% sulle vendite a contanti e 10%
su quelle rateali.

Approfittate di questo eccezionale sconto che
per la prima volta Godina fa in piena stagione con
assortimenti completi.



VIA CARDUCCI 10

VIA ORIANI 3

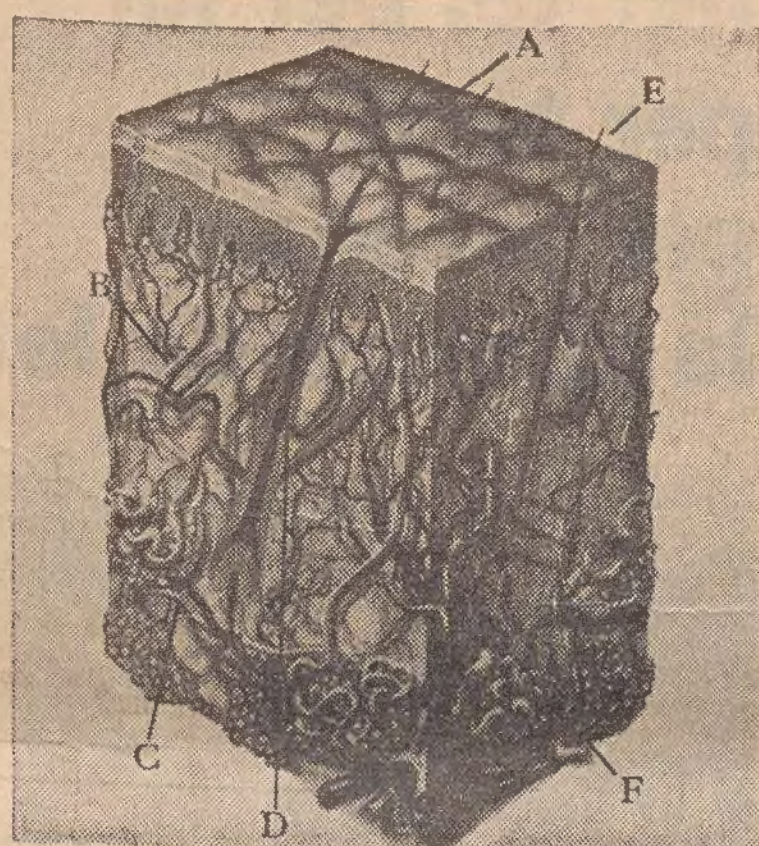
LA CADUTA DEI CAPELLI
NON CAUSA SEMPRE LA CALVIZIE

L'importanza dei capelli nel nostro aspetto è preminente, perciò la
cosmetica sente il dovere di dedicare una parte di sé allo studio di
prodotti utili al trattamento di questo problema

Quando si parla di capelli,
immediatamente, anche la per-
sona meno prevenuta, pensa
alla calvizie come fatto neces-
sario e inderogabile. Il nostro
intento è dimostrare che so-
vente il fattore predominante
è determinare il fenomeno irre-
versibile della calvizie precoce,
e una prassi igienica tenuta in
modo inadatto fin dalla giovi-
nanza e, successivamente l'uso
improprio di lozioni.

La nostra esperienza ci ha
insegnato che in genere il tri-
co-cosmetico viene applicato in
modo improprio cioè senza una
ben definita tecnica (l'impor-
tanza degli istinti di Bellezza
è innegabile), per periodi trop-
po brevi, o con lavaggi esegui-
ti con shampoo disadatti. Infat-
ti è basilare conoscere le reali
necessità del proprio cuoio ca-
pelluto e soprattutto senza co-
noscere i contenuti delle lozi-
ni altrimenti queste si sceglie-
ranno seguendo suggerimenti
vaghi piuttosto che seguendo
il rapporto: composizione del
prodotto - necessità della cu-
te. E non bisogna neppure tra-
sciare lo spirito con cui ven-
gono applicate. La maggioranza
di coloro che usano preparati
trico-cosmetici, pretendono di
arrestare la caduta dei capelli
o di farli ricrescere. Risultati
impossibili! Noi sappiamo in-
fatti che la caduta non può es-
sere arrestata. Scrive, Scarpel:
«...che anche in perfetta salute
una caduta massiccia di circa
50-60 capelli al giorno è fisiolo-
gica e di questi il 25 per cen-
to può essere composto da ca-
pelli sottili, corti, depigmenta-
ti. Quindi nessuna lozione po-
trà promettere un arresto della
loro caduta, né una sua norma-
lizzazione intesa in senso defi-
nitivo e permanente, in quan-
to la caduta stessa è legata a
fattori causali, variabili con
l'età e il periodo dei giorni e di
noi stessi».

Quindi la calvizie non è neces-
sariamente legata alla caduta
dei capelli bensì ad un rimpia-
zzo inferiore come quantità e
qualità rispetto alla caduta
periodica. Il dott. Orentreich
già diversi anni fa, a New York,
dimostrò con il trapianto che



Sezione tridimensionale di un cuoio capelluto

ciò che provoca la calvizie è la
scomparsa dell'attività vitale
del follicolo. Infatti prelevando
da una zona con capelli una
piccola parte di cute e trasfe-
rendola in una regione calva
si notò che la zona trapiantata
continuava, a distanza di mesi,
nella sua attività di riprodu-
zione. Quindi ciò che produce
nella maggior parte dei casi
una calvizie è, come ha dimo-
strato, Orentreich, la scompar-
sa delle attività follicolari. Per-
ciò se prima di arrivare alla ir-
reversibilità di questa attività
locale si interviene con dei pre-
parati capaci di nutrire la pa-
pilla per evitarne la morte, cer-
tamente si avrà la possibilità
di favorire il rimpiazzo dei ca-
pelli cadenti. Si permetterà in-
definitiva la permanenza sul
cuoio capelluto della capigliat-
tura esistente. Il concetto per-
tinetto a un'igiene locale, pro-
dotti ortodermici adatti applicati preven-
tivamente e per un adeguato
periodo, possono aiutare a con-

servare la capigliatura qualun-
que sia la quantità dei capelli
che cadono ed entro certi li-
miti, senza tener conto di que-
sta né della sua causa, purché
non esistano alterazioni orga-
niche.

Per concludere: possiamo
scrivere che oggi i trattamenti
locali adatti e preventivi pos-
sono favorire il rimpiazzo dei
capelli che cadono, il che signifi-
fica che se giornalmente la ca-
duta sarà sempre seguita da un
adeguato rimpiazzo, qualunque
sia la causa della caduta stessa
e la quantità, ben difficilmente
si diventerà calvi. Ed inoltre,
il che è più importante, che le
cause della calvizie, nella mag-
gior parte dei casi, essendo un
fatto igienico locale possono es-
sere, se ben trattate, minimiz-
zate e ridotte.

Però se questo è il vostro
problema visitate il MES, pri-
ma che la calvizie sia definiti-
va, irreparabile per noi e per il
vostro aspetto.

mes

TRATTAMENTI ESTETICI
PER I CAPELLI

CONSULTAZIONE GRATUITA 10.30-13 / 15-20

TRIESTE Via Valdrivo 26 - Tel. 36822

PADOVA Riv. Mugna 7 Tel. 65438

BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56230

PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Poste; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istitate nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni (minimo 10 parole); la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancanti inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il disco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste

A Lire 40 per parola

DONNA offresi 3-4 ore giornaliere, telefonare 78446 pomeriggio. 25919 A

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte

B Lire 100 per parola

A. CERCASI donna governo casa, cucinare tutti elettrodomestici, aiuto casa, trattamento familiare. Telefonare 211898. 75724 B

BAMBINAIA referenziata cerca per neonato, Venezia metà agosto. Telefonare 37661. 25883 B

CERCASI stabile Valdirivo 26 II piano 14-18. 47617 B

CERCASI massimo 45enne 3 ore mattina escluso domenica paraggi Rossetti. Telefonare lunedì 73437. 75686 B
CERCASI tuttora stabile ottime referenze per persona sola. Telefonare 68481. 47785 B
CERCASI tuttora stabile giorno e notte con ottime referenze per signora sola. Telefonare 72345. 48878 B
CERCASI donna ore mattina 2 volte settimana. Tel. 36298. 75722 B
CERCASI prestaservizi mattina. Telefonare ore 13-14 al 65584. 75722 B
CERCASI ragazza stabile anche primo servizio. Telef. 733945. 47697 B
DOMESTICA stabile media età cerca per 2 persone. Telefonare 68482 ore 8.30-12.30 e 16-19.30 giorni feriali. 47745 B
DONNA media età 3-4 ore mattina cerca. Telefonare ore 14-16 n. 28233. 47901 B
PRESTASERVIZI 3 ore giornaliere persona sola cerca. Telefonare 412578. 47895 B
PRESTASERVIZI stabile cerca. Telefonare 93371. 25308 B
PRESTASERVIZI piccolo famiglia, quattro ore tre ore tutte oppure alterne mattine. Telefonare 416360. 47869 B
REFERENZIATA governo casa due bambine cerca signora via Cologna. Trattamento da concordare. Telefonare 91091-91191. 75783 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste

C Lire 50 per parola

APPRENDISTA radio TV sedicenne offresi. Tel. 80782. 25276 C

AUTISTA praticissimo consegna città esente contributi offresi. Telefonare 748234. 48904 C

CAMERIERA piani banconiera perfetto inglese italiano offresi stabile. Telefono 766012. 47935 C

CAPO servizio personale diplomato 37enne esperienza decennale selezione amministrazione valutazione personale e rapporti sindacali, attualmente occupato in Milano, esaminerà serie proposte da aziende industriali Trieste-Venezia Giulia. Cassetta 222222. C. SPI

DIPLOMATO 50enne pensionato offresi per incarichi di fiducia direzione aziende agricole lavori edili stradali. Cassetta 49010 C. SPI

GIUVANE serio pratico ufficio amministrazione stabili offresi. Cassetta 47731 C. SPI

GUARDABOIERA offresi presso persona sola anche con bambino. Tel. 747537. 25901 C

MEDIA età pensionato offresi come fattorino o simile anche mezza giornata. Tel. 748543. 25233 C

PENSIONATO contabile settore commerciale offresi mezzo proprio, specificare mansioni compenso. Cassetta 47381 C. SPI

PERSONA seria miti pretese occuperebbe mansioni ufficio oppure autista. Scrivere cassetta 47711 C. SPI

PROGRAMMATORE Cobol primo impiego, ottimo inglese, offresi. Cassetta 25220 C. SPI

RAGIONIERA perfetto sloveno pratica ufficio offresi seria ditta. Cassetta 47688 C. SPI

RAGIONIERA secondo impiego perfetto sloveno milite offresi. Cassetta 47761 C. SPI

SCOPO miglioramento ragioniere 26enne milite esperto bilanci statistiche contabilità cerca adeguato impiego. Cassetta 47689 C. SPI

SIGNORINA buona famiglia offresi custodia bambini possibilmente zona Barcola. Tel. 416207. 25360 C

STUDENTE II sup. cerca impiego periodo vacanze. Telef. 753888. 47797 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO

CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. Role (legno) riparazioni, verniciature, cambio cinghie. Tel. 725397 orario negozio. 47983 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

L'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - VERONA

cerca

ELEMENTI A LIVELLO PERSONALE DIRETTIVO

per i propri servizi amministrativi, legali e contabili.

Si richiede:

età 30/40 anni, laurea in economia e commercio od in giurisprudenza oppure diploma di ragioniere. Una documentata esperienza bancaria sarà considerata come titolo preferenziale.

È previsto l'inquadramento nella categoria funzionari, contratto collettivo Assicredito, ad un grado rapportato alle attitudini e alla competenza ed esperienza professionali maturate.

Domanda e curriculum dettagliato vanno inviati al Direttore Generale dell'Istituto - 37100 Verona - Via Garibaldi, 1, richiama chiaramente sul plico raccomandato il n° 5914.

RAPPRESENTANTE

50/60 anni, per zona Trieste,

con buona cultura commerciale e introduzione presso industria: cosmetica, farmaceutica, alimentare, cerca azienda internazionale affermata imbaltigli termosalanti. Richiedesi auto propria. Offresi interessanti provvigioni.

Inviare curriculum vitae a:

CASELLA 104/M-SPI 20100 MILANO

NAUTICA MAGLIETTA NAPOLI

per suo complesso cantieristico cerca provetto collaudatore per imbarcazioni da diporto di piccolo e medio tonnellaggio disposto trasferirsi. Richiedesi lunga, provata, specifica esperienza di lavoro. Offresi ottima retribuzione ed eventualmente abitazione in loco. Scrivere referenziando e specificando curriculum vitae a NAUTICA MAGLIETTA, Ufficio Personale, Corso Vittorio Emanuele, 677 NAPOLI.

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Torino, via Marco Polo 35, tel. 753492. 47613 CC

A.A.A. PITTORE decoratore, stanze, bar, appartamenti, ecc. Prezzi modici. Telef. 732054. 47911 CC

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, tel. 741801, via Giannastica 31. 25302 CC

APPRENDISTA parrucchiere principiante cerca. Trattamento familiare, paga massima Salone Silvia, Piccardi 43. 47939 D

APPRENDISTA commessa di scotevia via XX Settembre 17. Tel. 84555. 49006 D

APPRENDISTA e commessa cercasi Confezioni Maria, via D'Annunzio 29. 75680 D

APPRENDISTA e lavorante parrucchiere cerca Salone 900. Tel. 24055. 48974 D

APPRENDISTA commesso cercasi per negozio alimentare. Presentarsi via Ghirlandolo 12. 47657 D

APPRENDISTA parrucchiere cercasi. Salone Magda, telefonare 80782. 47655 D

APPRENDISTA commessa conoscenza slovena cerca offriera via Roma 16. 25366 D

APPRENDISTA cassiera assume self-service trattamento ottimo. Tel. 815592. 47733 D

APPRENDISTA cerca. Presentarsi negozio calzature via D'Annunzio 44/E. 47727 D

APPRENDISTA parrucchiere cercasi Salone Tergetse, telefonare 2479. 75646 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio plastica. Telefonare 35836. 25242 D

APPRENDISTA cercasi, drogheria via Roma 34. 25324 D

APPRENDISTA e commessa cercasi Universalex, via Machiavelli 15. 75628 D

APPRENDISTA fotografo/a cerca foto Morelli, Settefontane n. 10. 75694 D

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature «Carsi», passo Goldoni 1. 47521 D

APPRENDISTA e commessa qualificate ramo maglieria confezioni uomo donna e mercerie varie possibilmente conoscenza slovena e/o croato cercasi per subbuglio. Trattamento buonissimo. Presentarsi giornalmente ore 19 presso Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6, tel. 31883. 35394 D

ASSUMIAMO operaio per occupazione stabile. Cassetta 75712 D. SPI

AUTISTA D-E assume prontamente Pastificio Triestino. 75692 D

AUTISTA per consegne medicinali lavoro stabile cerca. Telefonare domenica 10-11.30. 24826 D

AUTISTA distributore referenziato occupazione stabile cerca. Casella postale 25865 D. SPI

AUTISTI capaci volenterosi servizio pubblico cerca. Società Aurora, D'Annunzio 73. 47445 D

AUTOCARROZZERIA. Cercasi verniciatori e apprendisti. Telefonare 817222 giorni feriali. 75716 D

AUTOFICINA Giulia, Bramante 1 cerca giovane. 47721 D

AUTORI prosa poesia lancia «Orizzonti», via Padova 12. 20132 Milano. 8077 D

BANCONIERA giovane, domenicale libera cerca stabilmente. Telefonare lunedì 28529. 31551. 47879 D

BAR SAN CARLO cerca autista banconiera. Presentarsi martedì mattina portando libretto di lavoro. 25342 D

ANTILOPE pelle liscia tutti i capi pulisce smacchia ricolora con garanzia. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 25184 CC

COSTRUZIONE ricostruzione ripristino pavimenti rivestimenti tutti intonaci modici quattro. Tel. 727510. 48980 CC

ESEGUI traslocchi sgombero appartamenti cantine soffitte. Tel. 743788. 25380 CC

FALEGNAME artigiana forniture ripara e pitture finestre e roli. Tel. 24436. 25332 CC

FRITTOLI PARCHETTI. CONFEZIONIARIO ESCLUSIVO SINTKOT ORIGINALI. GARDIA SINTKOT. VIA S. ZENONE 6. TEL. 75885. Posa raschiatura verniciatura. Per tutti i pavimenti polistirolo lucidante Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 3 giorni. 47733 CC

IDRAULICO riparazioni caldaie bagni impianti sanitari rubinetterie. Tel. 764482 ore serali. 47911 CC

IDRAULICO installatore esegue lavori e riparazioni in giornata. Tel. 92265. 47937 CC

OFFRESI parrucchiere sabato servizio domicilio. Tel. 82612. 25170 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili, via Carducci 32 IV p. tel. 741605. 47691 CC

TAPPEZZIERE materassato pure a domicilio. Telef. 47837 CC

TENDAGGI nylon terrili cotone esegua. Tel. 811128. 25891 CC

IMPIEGO E LAVORO

Offerte

D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. GIOVANE vetrinista uomo o donna desideroso far carriera assume azienda commerciale ottima retribuzione iniziale. Offerte Cassetta 3568 D. SPI

A.A.A. ARTICOLI di lusso importante ditta cerca commesse ed aiuto commesse possibilmente conoscenza slovena o serbo-croato, trattamento speciale e buone possibilità di miglioramento. Cassetta 49018 D. SPI

A.A.A. ELETTRICISTI cercasi desiderosi imparare impianti telefonici. Telefonare 38031. 25292 D

A.A. AUTO banconiere giovane purché veramente capace presentarsi Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 48984 D

A.A. APPRENDISTA alimentari cerca Melon, via Thiroletto tel. 750545. 47839 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 25320 D

A.A. BANCONIERE cercasi Torrefazione «Argentina» via Battisti. 47897 D

A.A. BANCONIERI o giovani con pratica di bar cercasi. Bar interno ipodromo di Montebello. Solamente per le riunioni di corsa 1 o 2 volte per settimana. Poche ore e bene retribuite. Rivolgerti alla torrefazione «Argentina» via Battisti. 47897 D

A.A. SEGRETARIA alta direzione pratica pubbliche relazioni con perfetta conoscenza scritta e parlata inglese francese e possibilmente tedesco età minima 25 anni cercasi da primaria compagnia locale di assicurazioni. Scrivere Cassetta 25003 D. SPI

A.A. ASSICURATURE Lucio assume lavorante volenterosa e apprendista. S. Nicolò 8, tel. 38785. 75660 D

A. STIRATRICE cercasi lavanderie Detergente, Flavia 7/1. 48946 D

A. STUDENTI minimo 17enne residenti a Gorizia e Provincia desiderosi trascorrere buone vacanze offriamo possibilità guadagno immediato. Presentarsi Hotel SAM Monfalcone, lunedì martedì 9-12. 16-18 dott. Pulsoni. 603 D

AFFIDASI ovunque lavoro a domicilio. Ottimo guadagno. Scrivere a: Guida - Casella Postale 520 - 36100 Vicenza. 6155 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rinta» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D

AUTO banconieri apprendisti ambasciati cerca Haiti, Imbriani 14, domenica festività libere. 47877 D

AUTOCOMMESSA, apprendista cerca importante negozio tessuti prossima apertura. Presentarsi via XX Settembre 16 dalle 11 alle 13. 47713 D

AUTO operaio giovane per magazzino metalli per 1-2 mesi cerca Brandolin, via Severi 3. 47919 D

ALBERGO cerca portiere qualificato e facchino ai piani pratici. Telefonare 224162. 75734 D

ALBERGO cerca facchino ai piani pratici. Telefonare 68210. 47919 D

ALBERGO cerca portiere turistico conoscenza lingue referenziato. Tel. 61475. 48994 D

ALBERGO Pioneer Carboni Cortina cerca subito lavandaia per macchina e donne tuttofare. 90.000/120.000 franco vitto alloggio e trattamento. Telefonare 0474-76122 oppure 72240. 6176 D

APPRENDISTA parrucchiere principiante cerca. Trattamento familiare, paga massima Salone Silvia, Piccardi 43. 47939 D

APPRENDISTA commessa di scotevia via XX Settembre 17. Tel. 84555. 49006 D

APPRENDISTA e commessa cercasi Confezioni Maria, via D'Annunzio 29. 75680 D

APPRENDISTA e lavorante parrucchiere cerca Salone 900. Tel. 24055. 48974 D

APPRENDISTA commesso cercasi per negozio alimentare. Presentarsi via Ghirlandolo 12. 47657 D

APPRENDISTA parrucchiere cercasi. Salone Magda, telefonare 80782. 47655 D

APPRENDISTA commessa conoscenza slovena cerca offriera via Roma 16. 25366 D

APPRENDISTA cassiera assume self-service trattamento ottimo. Tel. 815592. 47733 D

APPRENDISTA cerca. Presentarsi negozio calzature via D'Annunzio 44/E. 47727 D

APPRENDISTA parrucchiere cercasi Salone Tergetse, telefonare 2479. 75646 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio plastica. Telefonare 35836. 25242 D

APPRENDISTA cercasi, drogheria via Roma 34. 25324 D

APPRENDISTA e commessa cercasi Universalex, via Machiavelli 15. 75628 D

APPRENDISTA fotografo/a cerca foto Morelli, Settefontane n. 10. 75694 D

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature «Carsi», passo Goldoni 1. 47521 D

APPRENDISTA e commessa qualificate ramo maglieria confezioni uomo donna e mercerie varie possibilmente conoscenza slovena e/o croato cercasi per subbuglio. Trattamento buonissimo. Presentarsi giornalmente ore 19 presso Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6, tel. 31883. 35394 D

ASSUMIAMO operaio per occupazione stabile. Cassetta 75712 D. SPI

AUTISTA D-E assume prontamente Pastificio Triestino. 75692 D

AUTISTA per consegne medicinali lavoro stabile cerca. Telefonare domenica 10-11.30. 24826 D

AUTISTA distributore referenziato occupazione stabile cerca. Casella postale 25865 D. SPI

AUTISTI capaci volenterosi servizio pubblico cerca. Società Aurora, D'Annunzio 73. 47445 D

AUTOCARROZZERIA. Cercasi verniciatori e apprendisti. Telefonare 817222 giorni feriali. 75716 D

AUTOFICINA Giulia, Bramante 1 cerca giovane. 47721 D

AUTORI prosa poesia lancia «Orizzonti», via Padova 12. 20132 Milano. 8077 D

BANCONIERA giovane, domenicale libera cerca stabilmente. Telefonare lunedì 28529. 31551. 47879 D

BAR SAN CARLO cerca autista banconiera. Presentarsi martedì mattina portando libretto di lavoro. 25342 D

Importante gruppo armatoriale

assume

per imbarco su navi cisterna e carico

Direttori Macchina (Capitano Macchina),
Primi Macchinisti, Secondi Macchinisti, Terzi Macchinisti,
Allievi Macchinisti.

Primi Ufficiali Coperta (C.L.C.), Secondi Ufficiali Coperta,
Terzi Ufficiali Coperta, Allievi Ufficiali Coperta, Marconisti.

Operai Meccanici, Elettricisti, Motoristi, Ingrassatori,
Fuochisti.

Conveniente trattamento economico — continuità lavoro —
ottima possibilità carriera. — Scrivere dettagliando curriculum navigazione specificando imbarco e navi —
massima riservatezza - Casella Postale 607 - 16121 Genova

EATON EST S.p.A. MONFALCONE

per la formazione dei suoi quadri amministrativi ricerca
due ragionieri/e:

UNO ADDETTO-A CONTABILITÀ GENERALE

UNO ADDETTO-A CONTABILITÀ INDUSTRIALE

Per entrambe le posizioni si richiede una esperienza specifica di almeno due-tre anni, conoscenza approfondita della materia, nozioni di inglese e capacità di apprendimento. L'età massima non dovrà superare i 30 anni. Inviare curriculum et pretese a:

EATON EST S.p.A. — CASELLA POSTALE 114
34074 MONFALCONE/GORIZIA

INTERNATIONAL BEVERAGE FIRM

has a position for a Chemist (perito chimico) for its office located in Rome. Extensive travelling within Eastern Europe will be required. The following requisites are desired:

— Young and preferably unmarried;

— Fair knowledge of English and

of a Slavic language, German

and French would be of advantage.

Please send curriculum vitae to Casella 83/P-SPI, Piazza
in Lucina 26, 00186 Roma.

All documents will be returned to applicants.

BOUTIQUE Sardegna cerca per tre mesi signora signorina bella presenza possibilmente pratica vendita, auspicabile conoscenza lingue ed elementi cucito. Telefonare 72973 Monfalcone. 6219 D

BUON TRATTAMENTO commessa o apprendista troverebbe buona sistemazione presso confezioni Sergio via Roma 8. Conoscenza slovena. Tel. 31817. 75620 D

CAMERIERA di sala pratica cerca pensione di montagna per 2294 estate. Telefonare lunedì al 35788. 58 D

CAPITANO giovane dinamico per crociere scientifiche Adriatico motonauta cercasi curriculum. Cassetta 25356 D. SPI

CASSIERA bella presenza cerca importante negozio abbigliamento massima riservatezza. Offerte SPI Cassetta 25326 D

CERCANSI lavorante parrucchiere e manicure pedicure. Tel. 2241. 5085 D

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

SARANNO PROIETTATI COMPLESSIVAMENTE 29 FILM

Col surrealismo nel cinema torna il Festival di fantascienza

Domani pomeriggio all'Excelsior l'inaugurazione della rassegna

Domani 5 luglio si inizia a Trieste la rassegna retrospettiva del IX Festival internazionale del film di fantascienza che quest'anno è dedicata al «Surrealismo nel cinema». Per quattro giorni — dal 4 al 9 luglio — gli schermi del Castello di San Giusto e del Teatro Excelsior daranno vita a un flusso di immagini che, come dice Mario Verdone nella sua prefazione della rassegna, «è il flusso stesso, continuo, della immaginazione surrealista, che nasce dal subconscio e dalla realtà interiore».

Premio bulgaro ad Alberto Sordi

Roma, 3. Alberto Sordi ha ricevuto a Varna il premio speciale di cinematografia bulgara come

migliore attore per il film «Il medico della mutua», nell'ambito del quarto festival internazionale della Croce Rossa al quale hanno partecipato 35 paesi con circa duecento film. Il premio per la migliore interpretazione femminile è stato assegnato all'attrice Janet Newman, protagonista del film inglese «La luna arrabbiata». La giuria ha inoltre attribuito un premio speciale all'attore americano Glen Ford per il film «Il cattivo», una coproduzione Messico-USA nel quale ricopre il ruolo del dottor Rouben.

La nota attrice di teatro Nuria Espert sarà la protagonista del film «El hijo de Maria», primo lungometraggio del regista catalano Javier Esteban.

QUESTA SERA SUL VIDEO

La seconda puntata dei Forsyte - Telefilm

«La saga dei Forsyte» (TV 1, ore 21). Va in onda la seconda puntata della miniserie televisiva del celebre romanzo di John Galsworthy. L'amore contrastato tra Fleur e Jon si fa sempre più profondo. La ragazza, pur avendo scoperto i motivi del rancore che divide la sua famiglia da quella di Jon, si batte con ogni forza per difendere il suo amore. Per questo, cerca di convincere il nonno a rinunciare a vendicare la sua famiglia da quella di Jon, ma il giovane decide a non ingannare i genitori. A questo punto in casa di Soames Forsyte la situazione precipita: Annette comunica al marito di voler abbandonare per tornare a vivere con la madre in Francia, e Fleur confessa al padre il suo amore per Jon. Nel frattempo il visconte di Noailles che è stato per anni il produttore de «L'Age d'oro», altro film surrealista firmato da Luis Buñuel.

«Le sang d'un poète» — interpretato da Lee Miller, Pauline Carton, Enrique Rivero, Féril Benga, Odette Talazac, Jean Desbordes e Barbettes — si suddivide in quattro parti: «La mia nonna ferita», «La cicatrice del poeta», «I muri hanno orecchie», «La battaglia delle palle di neve» e «La carta rubata». Si tratta di altrettante allegorie in cui si ritrovano i motivi e le ossessioni che caratterizzano le poesie, i disegni, i lavori teatrali dell'autore.

Alle ore 21.30 al Castello di San Giusto verranno quindi presentati il documentario «Surrealismo» di Guido Guerrasio e due lungometraggi di Luis Buñuel, «Simon del deserto» (1965) e «Subida al cielo» (1961).

(R. G.) Continua il successo di pubblico del circo di Liana, Nando e Rinaldo Orfei, che giornalmente da due spettacoli sul campo sportivo di via Flavia, che è stato posto il grande accampamento. E' uno spettacolo entusiasmante, che dura circa tre ore, durante le quali sulle tre piste si alternano i numeri della più bella tradizione circense, mentre sul grande schermo sono proiettate le

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
LA PARMIGIANA
MANFREDI - SPAAK
BUZZANZA

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luce e Sordani». Ore 21.30: «Der Kater» di Max Reinhardt, in tedesco; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.

TEATRO MODERNO (via dell'Artista - Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

CIRCOLO ARISTON - Trieste, Campo sportivo via Flavia. Oggi due spettacoli: ore 17 e 21.45. Presentazioni e prevendita biglietti presso la cassa del Circo (ore 10-23), telefono 815355 e la biglietteria centrale UTAT, telefono 36372.

EDEN, 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Supponiamo che la guerra e nessuno ci vada». Un divertentissimo film con Tony Curtis, Ernest Borgnine e Suzanne Pleshette. Il film è per tutti.

EXCELSIOR, 16, 22.15: «Il cigno dagli artigli di fuoco», con Horst Buchholz e Lilli Trüben. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE, 16 - 22.15: «Ora zero, operazione orsi» con Anthony Hopkins, Nathalie Delon e Robert Morley. Paravisione. Technicolor.

GRATTACIELO, 15.30: «La parmigiana». Divertentissima riedizione, con tre formidabili attori: N. Manfredi, C. Spaak, L. Buzzanza. Vietato ai minori di 14 anni.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

NAZIONALE, 16 - 22.15: «Per salire più in basso», con James Earl Jones e Jane Alexander. Paravisione - Technicolor.

KITZ, 15.30, ult. 22: «Agente 007 H. James», con Sean Connery e Ursula Andress. Technicolor.

ALABARDIA, 15: «Lo spettro». In technicolor. Un «gallo» classico, spensierato, spiritoso e tenero, con Barbara Steele e Peter Baldwin. Vietato ai minori.

AURORA, 15.30, 18.30, 21.45. A eccezionale richiesta proseguono le repliche dello straordinario successo Dear (la grande luna), con S. McQueen e J. Garner. Technicolor.

CAPITOL, 16. Prodotto da Walt Disney il divertentissimo technicolor computer con le scarpe da tennis, con K. Russell. Segue l'interessante documentario «Che strano nascer uccello».

CRISTALLO, 16, 18, 20, 22. Il settimista. Sorprendente successo di «Cariera». Un classico poliziesco da vedere dall'inizio, interpretato da Michel Galabru. Vietato ai minori di 18 anni.

PHILARMATICO, 15: «Indagine su una minifonema». In technicolor. Un film particolarmente audace e sconcertante per l'accessibilità sessuale, con Rikio Oskada ed Eiji Oskada. Vietato ai minori.

IMPERO, 16, Walt Disney presenta «Il meraviglioso lungometraggio animato a colori: «Dumbo». Seguono «Piuma bianca» e «La balena uccello».

EXCELSIOR, 16, 22.15: «Il cigno dagli artigli di fuoco», con Horst Buchholz e Lilli Trüben. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE, 16 - 22.15: «Ora zero, operazione orsi» con Anthony Hopkins, Nathalie Delon e Robert Morley. Paravisione. Technicolor.

GRATTACIELO, 15.30: «La parmigiana». Divertentissima riedizione, con tre formidabili attori: N. Manfredi, C. Spaak, L. Buzzanza. Vietato ai minori di 14 anni.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI FANTASCIENZA

Domani, lunedì 5 luglio, inaugurazione della Retrospettiva «IL SURREALISMO NEL CINEMA». Teatro Excelsior, dalle 17: «Les mystères du château de Dé», della Francia; «Il sangue d'un poète» (Jean Cocteau), della Francia; «Simon del deserto» (Luis Buñuel), del Messico; «Subida al cielo» (Luis Buñuel), del Messico.

AURORA, 15.30, 18.30, 21.45. A eccezionale richiesta proseguono le repliche dello straordinario successo Dear (la grande luna), con S. McQueen e J. Garner. Technicolor.

CAPITOL, 16. Prodotto da Walt Disney il divertentissimo technicolor computer con le scarpe da tennis, con K. Russell. Segue l'interessante documentario «Che strano nascer uccello».

CRISTALLO, 16, 18, 20, 22. Il settimista. Sorprendente successo di «Cariera». Un classico poliziesco da vedere dall'inizio, interpretato da Michel Galabru. Vietato ai minori di 18 anni.

PHILARMATICO, 15: «Indagine su una minifonema». In technicolor. Un film particolarmente audace e sconcertante per l'accessibilità sessuale, con Rikio Oskada ed Eiji Oskada. Vietato ai minori.

IMPERO, 16, Walt Disney presenta «Il meraviglioso lungometraggio animato a colori: «Dumbo». Seguono «Piuma bianca» e «La balena uccello».

EXCELSIOR, 16, 22.15: «Il cigno dagli artigli di fuoco», con Horst Buchholz e Lilli Trüben. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE, 16 - 22.15: «Ora zero, operazione orsi» con Anthony Hopkins, Nathalie Delon e Robert Morley. Paravisione. Technicolor.

GRATTACIELO, 15.30: «La parmigiana». Divertentissima riedizione, con tre formidabili attori: N. Manfredi, C. Spaak, L. Buzzanza. Vietato ai minori di 14 anni.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

Il 10 luglio (con repliche il 14, 16, 20, 22 e 24 luglio) «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con la regia di Eduardo De Filippo. Direttori Argeo Quadri e Lucia Rossada. Interpreti principali: Margherita Guglielmi, Milena Dal Piva, Giacomo Aragall e Richard Tucker.

«Butterfly» e «Rigoletto» questo mese a Firenze

Firenze, 3. Un interessante cartellone è stato predisposto dal Teatro Comunale di Firenze per i prossimi giorni. Domani sera: concerto dei complessi americani «Seminoles» e «The young ambassadors», diretti dal maestro Eric Jon Eisinga. Il programma — che è dedicato soprattutto ai giovani ed agli appassionati di musica americana — prevede l'esecuzione di brani tratti da commedie musicali, canti popolari e spirituali. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni liriche estive, annunciate dal cartellone sono invece le seguenti: il 9 luglio (con repliche il 13, 15, 17, 21 e 23 luglio) «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, con la regia di Enrico Colosimo, direttore Nello Sani. Interpreti principali: Mietta Sighele, Maria Aguilera, Flora Rafanelli.

VITTORIA, 15.15: «Terror e terrore», con C. Lee e V. Price. Colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 21.30.

UDINE

ARISTON, 16: «La volpe dalla coda di velluto». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL, 16: «Il clandestino delle tenebre». A colori.

CENTRALE, 14: «Diario di una casalinga inquietata». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

FRUILL, 14: «Topaz». A colori.

FERROVIO, 14: «Quel maledetto ispettore Novak». A colori.

MONFALCONE

AZZURRO, 15: «Un uomo chiamato "charro"». Con Elvis Presley e Tina Turner. Scope a colori.

EXCELSIOR, 14.30: «Diario di una casalinga inquietata». Film americano a colori.

PRINCIPE, 15: «Un uomo oggi», con Paul Newman e Anthony Perkins. A colori.

SAN MICHELE, 14: «Il capitano di ferro» con Gustavo Rojo e Barbara Steele. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON, 15.30: «Fraulein doctor» con Susy Karas e Ernst More. Spionaggio, guerra. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR, 15: «Arriva Charlie Brown». Cartoni animati a colori.

EDEN, «Robin Hood l'invincibile arciero» con Charles Quincy e Franca Polesio.

FOGLIANO

ITALIA, 15: «Mutande rosse». A colori.

GRADISCA

COMUNALE, Colpo da 500 miliardi alla National Bank con Ursula Andress.

EDEN, «Robin Hood l'invincibile arciero» con Charles Quincy e Franca Polesio.

CORMONS

ITALIA: «La taglia è tua... l'uomo

PRATICANTE ufficio diligente volenterosa apprendere cerassi. Offerte manoscritte Casella 4775 D SPI.

PROVVEDITORIA marinella cerca giovane impiegata da adibire a fatturazione. Telefono 28887. 75733 D *

PULITURA cerca stiratrice pratica per mezza giornata. Telefono 817652. 47767 D *

RAGIONIERE militevole massimo 25 anni anche primo impiego cerca società. Trieste. Casella 75614 D SPI.

RISTORANTE-Bar centro cerca cameriere aiuto-sala e barista. Tel. 61475. 48994 D

RISTORANTE «Centro» cerca zia cerca per subito impiego camerieri/è anche se principianti presentarsi corso Verdi 72. 549 D

SALONE Nevio, via Ginnastica 1 cerca apprendisti. Tel. 25290 D

SARTÀ capace cerca privata anche pochi giorni. Telefono 94404. 47739 D

SALONE Betty cerca apprendista parrucchiere. Corneo 6, tel. 28518. 75586 D

SARTÀ capace riparazioni negozio abbigliamento cerca Betty boutique, Capo di via. 75582 D

SIGNORINA per servizio sala anche non pratica cerca ente per soggiorno estivo montagna. ENCIPIE via XXX Ottobre 6. Tel. 35738. 58 D

STENOGRAFIA dinamica precisa perfetta inglese conoscenza inglese cerca. Offerte dettagliate Casella 23538 D.

TECNICO televisione elettrodomestici con patente, posto sicuro cerca. Telefonare Monfalcone 72475. 601 D

TESSITRICI qualificate cerca fabbrica zona industriale. Ottima retribuzione. Telefonare ufficio 811377. 25270 D

TINTORIA elegante cerca commessa capace anche stare. Presentarsi 9-10, via S. Francesco 13. 47595 D

TOMMASINI Sport, via Mazzini 37 cerca giovane operaio militevole con cognizioni di falegnameria e meccanica. Presentarsi primo pomeriggio. 3549 D

TRASPORTATORE con mezzo proprio APE-camioncino minimo 5 quintali, vendita casa e bevande a domicilio stabile tutto l'anno cerca D.L.B.E.M.A. Pagliaroli 2, tel. 95043, presentarsi dopo le 19. 48992 D

URGENTE cerca apprendista commesso fisso, vendita calzature. Alimentari Giulio Meini, via Roma 9, tel. 37948. 48940 D

VENDETORE con patente B per collocamento prodotti alimentari cerca serio provvisori giorni premi. Telefonare oggi 36250. 47929 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCO stanza indipendente uso esclusivamente didattico. Telefono 36305. 48902 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza mobilitata salotto gabinetto a distinto impiegato eventuale mezza pensione. Telefonare 762655. 47751 F

AFFITTASI ammobiliata centro lunghi brevi soggiorni. Telefonare orario negozi, 38742. 25388 F

AFFITTASI stanza servizi disubbiati tre quattro operai. Telefonare al 76714. 75600 F

AFFITTASI mobilitata centrale comodo cucina a signora sola occupata. Tel. 9801. 25262 F

AFFITTASI stanza vuota bella vista, via Cereria 14, Colici Antonio. 47837 F

AFFITTO stanza mobilitata a marito e moglie comodo di cucina, via Crispi 55, mezzanotte. 47649 F

CAMERA vuota mobilitata centro affittasi persona sola. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 8270 F

INDIPENDENTI vuote mobilitate, quartieri affittarsi scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo piano. 47887 F

PIED-A-TERRA completamente indipendente uso ufficio letto acqua corrente termofonia affittasi. Indirizzo SPI 47829 F

STANZA mobilitata affittasi signorina o signora sola. Telefono 33051. 47651 F

ISTRUZIONE
Q Lire 90 per parola

A. A. ENCIPI istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie per medie e superiori. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. ENCIPI, via XXX Ottobre 6, telefono 35788.

A.A. MATEMATICA fisica tutti livelli impartisce laureato. Telefonare 224125. 47793 G *

ACCURATEMENTE matematica tutte materie scientifiche laureando impartisce. Tel. 36856. 75565 G

ACCURATE ripetizioni zona S. Luigi, inglesi inferiori superiori italiano disegno, inferiori tedesco stenografia prime classi. Tel. 743778. 75654 G

ACCURATISSIMA preparazione esiva per qualsiasi materia. Corsi accelerati di dattilografia. Istituto Emenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 47359 G

BALLO classico moderno ultima novità professoressa Maria Lessipova San Lazzaro 3. Tel. 38717. 47909 G *

CHITTARRA lezioni impartisce. Tel. 411138. 47489 G

DATTILOGRAFIA e stenografia, corsi estivi pomeridiani e serali. Corsi di perforazione meccanografica IBM. Ultimi giorni per le iscrizioni. ENCIPI via XXX Ottobre 6, telefono 35788. 150 G

DIPLOMA Grenoble prepara tutti esami francesi. Telefonare 92455 ore past. 47779 G

GRECO latino laureato referenziato impartisce, tel. 37295. 25316 G

ISTITUTO Ferni segreteria via Rossetti 7, tel. 76952. Ripetizioni estive accurate qualsiasi materia. Corsi di recupero. 75448 G

LATINO italiano medie bilingue superiori universitarie impartisce accurate lezioni. Telefonare 731302. 14-16. 25384 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie scientifiche superiori. Tel. 70764. 47889 G

MATEMATICA italiano latino storia medie inferiori prezzi modici. Telefonare 761941. 25382 G

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOV

Via Battisti 19 Via Polonio 5

VISITATECI

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

MATEMATICA fisica chimica tutti livelli impartisce insegnante esperto. Tel. 13486 ore past. 25389 G

PROFESSORE scuole superiori impartisce lezioni matematica. Tel. 32246 ore 13-14. 47653 G *

PROFESSORI scuola statale impartiscono lezioni preparazione esami settembre. S. Francesco 2, II. 47715 G *

REPETIZIONI italiano inglese francese. Lire 1000. Telefono 750177. 47699 G

TEDESCO latino insegnante praticante lezioni impartisce pratica 1300 ore, telef. 33588.

TEDESCO expertissima prepara esami esito past. Telefono 746000 ore 13.30-16.30. 47765 G *

OGGETTI SMARTITI
H Lire 100 per parola

CERCASI vecchia cagnetta bianco occhi velati mantello bianco marrone, mancia, telefonare 211292. 75662 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. S. MICHELE stanza stanziata cucina wc affittasi 20.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARCO, S. Francesco 4, tel. 768183.

A.A.A.A.B. S. GIOVANNI pronto ingresso stanza cucina wc affittasi 15.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARCO, S. Francesco 4, tel. 768183.

A.A.A.B. APPARTAMENTO in villa con giardino. ZONA BARCOLA VISTA MARE. 3 STANZE CUCINA SERVIZIO 550 METRI QUADRATI GIARDINO. ESPOSIZIONE SOLEGGIATA. AFFITTASI 80 MILA MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54

A.A.A.B. MOBILIATO via Rossetti matrimoniale soggiorno salotto-studio cucina piano alto con ascensore AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54

A.A.A.B. ROIANO piano alto vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli ascensore centralizzato AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54

A.A.A.B. VIA dell'Istria piano alto 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli ascensore centralizzato AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54

A.A. S. FRANCESCO signorile salone 2 stanze stanziata cucina doppi servizi autoriscaldamento naffa 75.000 tutto compreso. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 29300. 48922 I

A.N. MONFALCONE appartamento ammobiliato tutti i massimi comfort, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, affittasi. IMMOBILIARE NESTRI, via Garibaldi 10, Monfalcone. Tel. 72203. 611 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze salone servizi cede affittanza prontamente. Tel. 252281. 10-13. 47699 I *

A. BONOMEA bizzante salone cucina biservizi garage, affittasi. AGEPI, Crispi 14. 48965 I

A. FILZI 3 stanze, stanziata, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, autoriscaldamento naffa, affittasi prontamente adulti. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47857 I

A. LOCALE via Pietà 21 mq 25.000; magazzino zona industriale (via Francovez) 60 mq 35 mila. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 48922 I

A. PRONTINGRESSO bellissimo VISTA MARE. SIGNORILE 3 stanze, salone, doppi servizi, stanziata donna, terrazza. Riscaldamento. Affittasi ADULTI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47857 I

A. S. GIOVANNI PRONTINGRESSO, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, ascensore, centralnaffa 45.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47857 I

A. SAN GIOVANNI bizzante cucina bagno garage, affittasi. AGEPI, via Crispi 14. 48962 I

A. SETTEFONTANE, bizzante stanziata soggiorno centralnaffa, affittasi AGEPI, Crispi n. 14. 48966 I

AFFITTANSI in via Conti, via Baiamonti locali per negozi, ampie vetrine, frontestrada, superficie mq 90-70. Affitto base lire 1.000 mq. Indirizzare offerte scritte in aumento presso IACP piazza dei Foraggi 6. Per informazioni telefonare 762602 (ore 8.30-12). 3418 I

AFFITTASI stanza cucina zona Tribunale. Tel. lunedì 412288 dalle 15-16. 47825 I

AFFITTASI locale d'affari nuovo mq 31 zona via Pascoli. Tel. 75069 ore ufficio. 25254 I

AFFITTASI in palazzo signorile zona centro, appartamento III piano 6 stanze cucina servizi riscaldamento centrale. Telefonare 90439 martedì-venerdì ore 17-19. 47793 I

AFFITTASI appartamento rione signorile trisiziane, ripostiglio, biservizi, centralnaffa, telefonare 24677. 75704 I

AFFITTASI capannone mq 300 più mq 200 scoperti zona via dell'Istria di fronte cimitero. Telefonare lunedì 814297. 75740 I

AFFITTASI stanza cucina gabinetto con ripostiglio. Telefono 30260. 48924 I

AFFITTASI negozio con retrobottega centro riscaldamento centrale per qualsiasi attività. Telefonare 92901 dalle 13 alle 16. 47833 I

AFFITTASI mansarda Mazzini 16. Visite 13-15. 25286 I

AFFITTASI 600 mq, fabbricato con ampio cortile, possibile eventuale compartecipazione. Casella 25893 I SPI.

APPARTAMENTO via ISTRIA 2 stanze cucina gabinetto affitta 19.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 47813 I

APPARTAMENTO S. GIUSTO stanza cucina gabinetto affitta 10.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 47813/3 I

APPARTAMENTO signorile in palazzina zona BESENGHI 3 stanze cucina doppi servizi garage affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 47813/4 I

APPARTAMENTO PICCARDI 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo affitta 32.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 47813/5 I

APPARTAMENTO zona Garibaldi stanza cucina gabinetto 14.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 8270 I

APPARTAMENTO centro una stanza cucina gabinetto, vuoto affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 8270 I

A.T.I. Galleria Fenice 2, affitta una stanza modesta indipendente, gabinetto in comune. 75676 I

A.T.I. Galleria Fenice 2, affitta locale d'affari S. Giacomo, 100 mq adatto artigiano. 75674 I

BARRIERA soleggiato VI piano 5 stanze cucina due servizi riscaldamento ascensore affittasi Immobiliare VESTA Gallina 4. 25354 I

BELLISSIMI signorili salone 3 stanze cucina doppi servizi comfort moderni affittasi prontamente. Immobiliare, telef. 734257. 25244 I *

CAMERA cucina centrali affittasi. Telefonare 730498. 25861 I

CAMERA cucina WC libero affittasi, visita 13-15, via Bocaccio 5, piano 5.0 25911 I

CORSO Italia 7/IV affittarsi 2 stanze cucinino bagno. Rivoli-gue 10-12 Sansebastiano. 25306 I

DUE stanze salone cucinetta bagno autoriscaldamento metano poggiolo centro città affittasi 65.000 mensili. Casella 47831 I SPI.

FORO Ulpiano uffici 5-6 stanze servizi centralnaffa affittasi prontamente. Tel. 734257. 25294 I *

MAGAZZINO mq 36 affittasi via Sottopira. Telefonare 755220, ore ufficio. 25294 I *

MAGAZZINO 30 mq via Nobile 6 affittasi. Tel. 32249. 25272 I

MAGAZZINO mq 16 affittasi via Giacini. Telefonare 755220, ore ufficio. 25294 I *

MOBILIATO lussuoso stabile nuovo ogni comfort doppio ingresso centralizzato affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 83 I

MONFALCONE affittasi indipendente grande appartamento, orto, scantinato. Telefonare Trieste 820237. 607 I

PARAGGI Garibaldi 2 camere mezzanotte adatto ufficio ambulatorio deposito affittasi. Telefonare 732380. 4717 I

PRIVATO affitta mobilato camera soggiorno salotto cucinetta poggioli riscaldamento. Telefonare 743388. 25238 I

QUARTIERE centralissimo cinque stanze affittasi. Telefonare 28694. 47659 I

S. GIACOMO camera cucina gabinetto 16.000 affittasi. Amministrazione. Crispi 9. 47737 I *

SOFFITTA camera cucina ripostiglio vista mare affittasi. Tel. 67621. 25346 I

STANZA ammobiliata uso bagno viale XX Settembre 14-15 20.000 offresi. Telefonare 732986 lunedì dalle 12 alle 14. 75728 I

STANZA stanziata cucina Birra Dreher 27.000 affittasi. Agenzia Foscolo 4, I. p. 25390 I

STANZETTA ammobiliata con uso bagno telefono giovane distinto affittasi. Telefonare 29288. 75736 I

VIA RISMONDO appartamenti signorili due stanze servizi centralnaffa ascensore affitta Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1. Tel. 37774. 49024 I

ZONA Oberdan 6 stanze servizio adatto ufficio affittasi. Tel. 730344. 25354 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti di varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768183.

ADULTI senza bambini referenziati cercano in affitto 2 stanze e accessori posizione tranquilla. Telefonare 82362 lunedì dalle 17 alle 19. 47787 I

APPARTAMENTO camera soggiorno, bagno, preferibilmente zona Revoltella, cerca affittato, tel. 33115. 75894 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno possibile riscaldamento cerca affittato. Telefono 762177. 25240 I

ARCANGELI Siciliano cerca appartamento possibilmente mobilato zona centro. Offerte 24241 ore ufficio intermedie. 25404 I

CERCA referenziati affitti possibilmente primo ingresso 2 stanze salone servizi. Telefonare 733374 o 93568. 47919 I

CERCASI affitto appartamento persona sola centralnaffa. Tel. 731098, ore past. 47933 I

CERCO affitto locale per officina auto. Telefonare lunedì tel. 37231. 47921 I

CONIUGI statali cercano affitto appartamento 2 stanze bagno piani bassi. Telefonare 766012. 47935 I

Baker
Liquori di lusso

COMPAGNIA americana cerca affitto ufficio salone più due stanze accessori centralnaffa. Telefonare 732025 da lunedì ore 9-11. 7801 I

DUE tre stanze cucina bagno riscaldamento intermedie cerca affittato. Casella 25881 I SPI.

MONFALCONE acquisterai da particolare contanti appartamento due stanze, cucina, comfort. Offerte d'agenzia escluse. Telefonare 72021 ore ufficio. 606 I

OTTOBRE cerca affitto centrale bizzante servizi centralnaffa intermedie. Telefono 25027 dopo ore 20. 25841 I

VENTE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. CALDAIE lusso mobilato metallo vendo da 130.000 più. Telefoni 97188-31649. 47513 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENARRO, via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 48900 M

AMPLIFICATORE Steelpon 70 W vendesi. Tel. 812420. 47939 M

APPARECCHIO acustico ultimo modello vera occasione vendesi. Telefonare 748491 pomeriggio. 47669 M

ASPIRAPOLVERE Hoover ultimo modello nuovo, poltrona gompiasta vendesi occasione. Telefonare 727474 lunedì mattina. 48914 M

BARBONCINI nani maschi cucciol vendesi. Tel. 38161.

CARROZZELLA PEG con passaggio sulla bellissima occasione vendesi. Telefono 767051.

COMBINATA grande 5 lavorazioni come nuova vendesi eccezionale occasione. Scrivere casella 47705 M SPI.

CONDIZIONATORI Autoclima agenzia Trieste, viale D'Annunzio 26/C. Telef. 78259. 25294 M

CUCIOLA cocker fulva pura razza vendi. Tel. 797581. 47583 M

GATTINI siamesi vendi. Telef. 724186. 47757 M

MACCHINA Singer, zig-zag, sortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni. Barriera 10, Gramacini. 25304 M

OCCASIONE pellicole super 8 lungometraggi colore sonori vendesi. Caccia 13, primo. 25382 M *

PELLICCE ogni qualità T. 42-54 vero momento di un buon acquisto! Prezzi estivi straocasi! Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16 terzo 38 M

REGOLATORE da parete stile viennese autentico bello con suoneria perfettamente funzionante garantito vendesi. Orologeria via Rossetti 3/1. 25250 M

ROTAPRINT 25x35 modello recente poco usata metà prezzo vendesi. Casella 25394 M SPI.

TAGLIACARTE a motore luce 72 cm, vendesi 270.000. Telefonare 94152 solo feriali ore 8-12. 14-18. 25875 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici da lire 90.000 in poi frigoriferi, lavatrici, cucine miste gas-luce, lavastoviglie, ecc. Sconti eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 25302 M

TELEVISORI rimessi a nuovo venditori con garanzia da lire 20.000 in poi. Radio Stella, via Ginnastica 31. 25302 M

VENDI alla veneziana porte a soffitto avvolgibili in plastica material di primissima scelta garantiti. Servizio di assistenza posa in opera rilievo misure riparazioni con pezzi di ricambio originali a

prezzi d'occasione Malossi via Nordio 9. Telefono 763475. 74738 M

VENDESI batteria Ludwig sei mesi completa più 200 lire per 300.000 trattabili. Telefonare 81232 ore past, Gorizia. 15721 M

VENDO cuccioli belli affettuosi anche da caccia. Furlani, Campo protutti Noghère. 25400 M

VENDO carrozzeria nuova. Telefonare 811668, domenica 9-12. 47687 M

VENDO quasi nuovi televisori elettrodomestici Singer cucina, aspiratore. Plumetto, via Belgiojoso 7. 25230 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

GIORNALINI anteguerra Topolino Audace Gordon Chio Furlani ecc. pago centomila. Pes, via Donatello 43, Cagliari. 8187 N

LIBRI di ogni argomento enciclopedie, eventualmente intere bibliche acquistano pagando contanti. Telefonare feriali 68525. 25729 N

LIBRI libri enciclopedie intere biblioteche in tutte le lingue acquistati pagando il massimo. Musica riviste e testi scolastici. Telefonare 28578. 47803 N *

PAGO centinaia di migliaia lire giornali Audace, Topolino, 7.000. Scale scarpe, comodine annullati. Assortimento lettrici, carrozzerie. Matrimoniali, cucine, salottiletti reclame 95.000. Prezzi bassissimi Tarabochia 6, tel. 63940. 47689 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. SCOMBERO cinescopi mobili di ogni genere acquistano tutto. Telefonare 28407. 25378 NN *

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, lotti, materassi Permafex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 36.490. 27 NN

A. ARMADI, guardaroia diverse misure, attaccapanni 12 mt. Console specchi. Poltrone letto, letti mobile, panchette letto 30.000. Materassi molleggiati 12.000. Branding 7.000. Scale scarpe, comodine annullati. Assortimento lettrici, carrozzerie. Matrimoniali, cucine, salottiletti reclame 95.000. Prezzi bassissimi Tarabochia 6, tel. 63940. 47689 N

ALABARDA Zanchi assortimento mobili, pezzi singoli, da giardino, tutto per bambini. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 48737 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher Istria 27, prezzi convenientissimi vendesi anche mobili usati. 25330 NN

CERCASI libreria con scrivania tel. 820216. 75672 NN

CUCINE veri gioielli Mobilificio Ballarin via Fonderia, viale XX Settembre 53. 25389 NN

MATRIMONIALE completa 30 mila, cucina bellissima armadio vendesi lunedì Bosco 12 magazzino. 25340 NN *

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuossissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 48932 NN

MATRIMONIALE ottimo stato sparted, frigorifero, vendo cassa trasferimento. Gattelli 54, Stranich. 25314 NN

MATRIMONIALI lussuossissime grande occasione, massima garanzia, ratelmente. Bosco 36. 48932 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiarsi prontamente, tel. 727205. 47871 NN

PIANOFORTE «Brenniz» ottimo vendesi. Telefonare n.ro 76138. 47769 NN

SALOTTO nuovo tre pezzi vendi privato. Telefonare 816811. 25196 NN

STANZA studio vendesi, telefonare lunedì 750782. 48970 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro p.r. collezione acquisto prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69088. 15 O

ORO argento acquisto corso Italia 28, primo piano. 47507 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. D.L.B.E.M. VINI: Friuli, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montessor, Ruffo, M. Felluga, «ertoli, L. Felluga, Marino, Capozzani, Mellini, BIRRE: Würner, Moretti, Feroni, Dormisch, Spilgen Bräu, Vill

VIOLENTA FASE DI RECRUDESCENZA DEL TERRIBILE MORBO

TORNITA A INFIERIRE IL COLERA FRA I PAKISTANI

Denunciati negli ultimi giorni duemila casi, 322 dei quali mortali
Ma le cifre ufficiali non rispecchiano la drammatica situazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Calcutta, 3

Recrudescenza di colera tra i profughi del Pakistan orientale nello stato indiano del Bengala: soltanto ieri, a esempio, ci sono stati più di duemila casi del morbo epiemico e di questi ne sono morti 322. Lo ha annunciato oggi un portavoce del ministero della sanità indiano precisando che le cifre si riferiscono solo ai contagiati che sono stati ricoverati negli ospedali e che perciò bisogna ritenere che il numero delle vittime sia di gran lunga superiore: per lo meno il doppio.

Il portavoce ha anche detto che fino a ieri si sono verificati 4.147 decessi che sono stati ufficialmente attribuiti al colera, da quando l'epidemia è scoppiata verso la fine del maggio scorso. 28.959 sono stati coloro, invece, che sono stati affetti dal morbo sono stati ricoverati negli ospedali o nei lazaretti.

Oltre al colera, tuttavia, la massa di profughi, dalla tormentata provincia orientale del Pakistan, ha portato in India anche un preoccupante aumento di episodi di criminalità. A Calcutta, alla cui periferia sono accampati centinaia di migliaia di profughi, si verificano omicidi ai quattro ai cinque omicidi al giorno. In altre città, come è stato dimostrato sempre le indagini dimostrano che vi è qualche profugo coinvolto. Un alto funzionario della polizia indiana ha osservato che l'alta incidenza di criminalità fra i profughi è ovviamente dovuta al fatto che questi ultimi, purtroppo, non hanno nulla da perdere.

N. K. Sen Gupta, capo della amministrazione indiana di Calcutta, ha detto che sono attualmente in corso di costruzione dieci grandi campi di raccolta, capaci di ospitare ciascuno per lo meno mezzo milione di profughi. Oltre ad offrire un asilo ai rifugiati, questi grandi campi dovrebbero anche servire a tenere isolati dalla popolazione locale.

Ha spiegato il signor Sen Gupta che questa segregazione, in fin dei conti, è assolutamente necessaria.

A DUE BAVARESIS Fallisce il tentativo di sorvolo delle Alpi in mongolfiera

Bolzano, 3

Il tentativo compiuto da due bavaresi di attraversare la catena delle Alpi fino al Garda con una mongolfiera, è fallito mentre sorvolavano l'Alto Adige Manfred Schütz, di 47 anni, che si trovava al timone, ha dovuto compiere un atterraggio di fortuna a Tübingen, nei pressi del confine italo-tedesco.

I due germanici erano partiti questa mattina alle ore 8 dalla cittadina di Santho. Erano riusciti a superare le maggiori difficoltà quando sorvolando la Val Venosta, l'aerostato è stato investito da una folata di vento e sospinto verso la Val Mosonero. Esaurita, ormai, tutta la zavorra disponibile, i due tedeschi verso le 15 sono scesi senza danni su uno spiazzo erboso tra la curiosità dei montanari del posto. Poche ore più tardi, sono giunte le mogli dei due germanici, con una roulotte ed un carrello, per riportare la mongolfiera in Baviera.

(Italia)

La necessaria: tutte queste persone sono straniere e prive di passaporto. E' necessario identificarli tutti, uno a uno, non solo per nostra sicurezza pubblica, ma anche per facilitare il loro ritorno in patria, qualora le condizioni nel Pakistan orientale dovessero tornare alla normalità.

Sono frattanto in partenza dall'India, per rientrare in patria, quattro parlamentari britannici, due laburisti e due conservatori, che si sono impegnati a rendere di pubblica ragione la «tragica situazione» che essi hanno constatato personalmente durante la loro visita in Pakistan orientale. Tutti e quattro i membri della delegazione parlamentare, Arthur Bottomley, Reginald Maudslayi, James Ramsden e Toby Jessel, conservatori, hanno fortemente biasimato la crudele azione di repressione svolta dall'esercito regolare pakistano nella provincia orientale. I parlamentari sono infatti giunti in India dopo avere effettuato una visita nelle due province pakistane.

Sempre a proposito della repressione in corso contro i secessionisti del Bengala Deshi (nazionale bengalese), oggi il ministro degli Esteri della pubblica del Bangladesh, che si estenderebbe su tutto il territorio del Pakistan orientale.

K. Muzahid Ahmed, ha esclamato con orgoglio: «Il Pakistan orientale, venerabile Mohammed Yahya Khan, in una intervista con la stampa locale egli ha potuto dire che l'unica cosa che Yahya Khan dovrebbe fare, a questo punto, sarebbe di rifare la sua truppa e smetterla di uccidere il nostro popolo».

Si è appreso infine che tutte le forze di polizia di Calcutta, questa grande metropoli dell'India, ora conta più di ottanta milioni e mezzo di abitanti, sono state mobilitate a seguito dell'uccisione di un alto leader del settore giovanile del partito del congresso indiano, che è stato ucciso da Indira Gandhi. Un altro esponente dello stesso partito

era stato assassinato sempre a Calcutta, una settimana fa.

Esponenti politici indiani hanno distribuito le due uccisioni a elementi comunisti estremisti che starebbero cercando di creare le premesse a una rivoluzione. La polizia è anche le forze armate, infatti, sono state mobilitate in tutta la regione per cercare di prevenire nuovi episodi di violenza.

U. P. I.

Commissa sbadata a Orly

VENDE PER TREMILA

pezzi da 3 milioni di lire

Parigi, 3

Un turista di passaggio ha realizzato oggi all'aeroporto parigino di Orly, un vero e proprio «affare» acquistando per 300 franchi (30 mila lire circa) quattro antichissime sculture

indiane su legno di sandalo

valutate 26 mila franchi (tre milioni di lire circa). L'affare è stato reso possibile da una errata compilazione del cartellino dei prezzi delle sculture, esposte nella vetrina del negozio d'antiquariato dell'aeroporto.

Quando il viaggiatore è entrato nel negozio per chiedere il prezzo di ciascuna scultura, la commessa — tratta in inganno dalla cifra indicata sui cartellini — ha risposto: «65 franchi», in luogo di 650. E il cliente, che non credeva alle proprie orecchie, ha comprato in blocco le quattro sculture con le quali si è allontanato rapidamente.

Informata più tardi del co-

stosissimo errore, la proprietaria del negozio ha licenziato la ingenua commessa e informato la polizia, che ha aperto una inchiesta.

(Ansa)

AD APPENA QUATTRO GIORNI DAL COMPIMENTO DEL BESTIALE OMICIDIO

Presi i presunti uccisori del medico dentista di Torino

Si tratta di tre giovani che erano scappati in Liguria - La polizia ha arrestato anche due donne per favoreggiamento - Accuse reciproche nei primi interrogatori

Torino, 3

Tutti i presunti responsabili dell'uccisione del dentista Arrigo Venchi sono stati arrestati. Agenti della «Mobile torinese», infatti, organizzati in Liguria, hanno infatti arrestato la notte scorsa i tre riccetti.

Giovanni Viridò è stato bloccato a Savona, in via Rebusso, dove si era rifugiato in casa di parenti; Giuseppe Chiodo (quello che fino a ieri sera era noto soltanto come «Beppo»), in un primo momento, era riuscito a sfuggire alla cattura ma è stato poi arrestato nell'entroterra di Albenga. Secondo le testimonianze dei complici — ed in particolare di Antonio Russo — essi sarebbero i due incaricati del rapimento del dott. Venchi; sorpresi dall'energica reazione del dentista, uno di loro, armato di pistola, gli avrebbe sparato uccidendolo. Il terzo arresto è avvenuto a Laigueglia dove è stato preso Vincenzo Giustetti, uno degli ideatori del rapimento del medico.

La polizia ha arrestato per favoreggiamento anche Luisa e Domenica Russo, sorelle di Antonio. L'arresto è avvenuto nel bar «Conchiglia» di Laigueglia dove le due ragazze lavoravano come cameriere. Gli investigatori hanno intanto interrogato la madre di Antonio Russo, Francesca Bono, che gestisce una pensione in via Mazzini ad Alasio: «Mio figlio è un ladro — ha detto la donna ai giornalisti — ma non un assassino. Anche da bambino rubava e non sono mai riuscita a correggerlo, ma non è capace di far male ad una mosca».

Sull'arresto dei tre giovani accusati di aver partecipato all'uccisione del dentista Arrigo Venchi, si hanno a Savona, soltanto notizie frammentarie (l'operazione, come si è detto, è stata compiuta dalla «Mobile torinese»). Si è appreso comunque che, durante un primo colloquio con gli agenti, Vincenzo Giustetti ha ammesso di aver preso parte alla rapina ed ha indicato Viridò o Chiodo come esecutore materiale del delitto.

Dal canto suo Giovanni Viridò, dopo averlo negato ha poi ammesso di conoscere gli altri due arrestati ma ha detto di non aver avuto alcuna parte nell'omicidio.

(Ansa)

A ROMA

UN CHILO DI COCAINA nell'auto di due cileni

Roma, 3

Nel corso di una operazione antitraficante, il nucleo centrale della polizia tributaria della guardia di finanza di Roma ha sequestrato oltre un chilogrammo di cocaina purissima e due trafficanti cileni, Patricio Fernandez e Adele Perez, entrambi di Santiago.

Da alcuni mesi la guardia di finanza aveva sospeso su un gruppo di persone sudamericane residenti a Roma, che ostentavano una disponibilità finanziaria eccessiva e inspiegabile, con frequenti e costosi viaggi verso paesi d'oltre Oceano notoriamente produttori di cocaina.

Dopo numerosi pedinamenti fatti in Italia e all'estero delle persone sospettate, la guardia di finanza è riuscita a individuare e ad arrestare, in piazza Mazzini, il Fernandez e la Perez.

I due cileni, rientrati recentemente dal Cile dopo essere stati in Inghilterra, con lo scopo investigativo — come ritengono gli inquirenti — di rendere meno sospetti i propri movimenti, hanno preso alloggio ieri nell'albergo «Tiziano», in corso Vittorio Emanuele, e in serata sono stati visti a bordo di una Fiat 124s, targata Milano, che hanno operato negli ultimi mesi per i loro spostamenti in Italia, e si sono recati in piazza Mazzini.

Qui si sono incontrati con un loro conoscente, arrivato poco prima in taxi, nella «24», subito dopo un'animata discussione, la persona arrivata in taxi se ne è andata. La guardia di finanza è intervenuta e ha fermato i due stranieri. Nell'auto è stata trovata una borsa nella quale vi era un pacco con un chilo e cento grammi di cloridrato di cocaina ad elevatissimo grado di purezza.

(Ansa)

MUOIONO SEPOLTI

4 minatori nella Saar

Saarbrücken, 3

Quattro minatori hanno trovato la morte, ieri, restando sepolti in una galleria a 120 metri di profondità. Ne hanno da-

(Ansa)

Per amore un detenuto

evade nel Varesotto

Desio, 3

I carabinieri di Desio hanno cominciato indagini per rintracciare Palmiro Patella, un giovane di 25 anni evaso alcuni giorni or sono da una colonia penale in provincia di Varese.

Si pensa che il giovane, condotto nella colonia penale dopo aver scontato due anni di carcere per furto e dove doveva rimanere ancora alcuni mesi, si trovi ora nella zona di Desio della quale è originario e dove risiedono i suoi parenti e la fidanzata.

Sembra che recentemente al-

Riferisce su «cosa nostra»



(Telefoto UPI al «Piccolo») New York — Il portavoce della polizia parla ai giornalisti sulle ultime novità nelle indagini sul ferimento del «boss» Joe Colombo. I mandanti dell'attentato sono stati individuati

FORSE ALLA SVOLTA CONCLUSIVA LE INDAGINI SUL TENTATO ASSASSINIO

NOTIZIA ALLA POLIZIA I MANDANTI DELL'ATTENTATO A JOE COLOMBO

Sarebbero elementi di «cosa nostra» che vorrebbero eliminare i 4 maggiori aiutanti del «boss» Centoventi milioni la somma promessa al «killer» - Migliorano le condizioni del ferito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 3

La polizia di New York ha annunciato di avere scoperto una congiura intesa a eliminare Joseph Colombo e i suoi luogotenenti, e dice di sapere chi è stato a ordire la trama. Dopo quanto è stato accertato, dicono al comando della polizia, quattro dei principali collaboratori del presunto «boss» del mondo clandestino di Brooklyn, gravemente ferito lunedì dai colpi di pistola di un giovane negro, che subito dopo è stato ucciso sul posto, vengono protetti giorno e notte dagli agenti. Secondo la polizia i quattro sono stati «segnati per la morte», assieme a Colombo, da elementi rivali.

Altri funzionari della polizia le dichiarazioni che Jerome Johnson, il negro di ventiquattro anni che ha sparato a Colombo mentre rag-

giungeva, al Columbus Circle, il luogo di una manifestazione di unità italo-americana, era stato assoldato da quegli elementi della mafia perché uccidesse il loro nemico. A questo sembra Johnson non ingannato e, qualche secondo dopo l'attentato a Joe Colombo, venne fatto segno ai colpi di un «killer», incaricato di uccidere perché fosse eliminato ogni rischio. Non è stato sin qui accertato chi abbia sparato i tre colpi di pistola calibro 38 che hanno raggiunto il negro alla schiena ferendolo.

Ha detto il vice-capo della polizia di New York, Robert Daley: «Allo stadio attuale delle indagini sembra che Johnson fosse un pasticcio assoldato da qualcuno della comunità clandestina, che non intendeva fermarsi a Colombo. Le informazioni raccolte, ha inoltre detto Daley al ritorno dal piano dell'attentato, erano molto dettagliate ed era stato elaborato e arroverato diversi giorni prima. Ci dovevano essere altre vittime».

Ha aggiunto Daley — e abbiamo elementi che indicano la identità delle persone che assoldarono Johnson.

La polizia, ha detto ancora il vice-capo, ha ogni speranza di procedere ad arresti: «Ci sono vite umane in pericolo. Cerchiamo di impedire che si uccida qualcuno». Non

ha voluto dire come la polizia

abbia raccolto le informazioni né se gli sperati arresti siano imminenti. Daley ha fatto vedere una cinisera che, ha detto, Johnson aveva prima di sparare a Colombo. Il giovane negro, che aveva un lungo ruolo di precedenti, con arresti per tentata violenza carnale, furto e possesso di droga, si era spacciato per fotografo a cineoperatori della stampa per potersi avvicinare al podio della manifestazione italo-americana organizzata da Colombo, che è il fondatore della Lega per i diritti civili degli italo-americani.

Quando Colombo è arrivato il giovane lo ha afferrato facendolo girare su se stesso e gli ha sparato col La Levesa, ha detto Daley. Johnson l'aveva presa a no-

lo a Boston, con un assegno che

poi è risultato fasullo. Secondo altri funzionari di polizia a Johnson erano stati promessi duecentomila dollari (oltre 120 milioni) perché sparasse a Colombo, e gli era stato assicurato che lo avrebbero fatto fuggire all'estero; in realtà era già segnato e un «killer» aveva avuto ordine di eliminarlo subito dopo l'attentato.

La polizia ha anche comunicato che l'ultimo indirizzo conosciuto di Jerome Johnson era a Elizabeth Street, nel cuore della «Little Italy», la «Piccola Italia», di New York, nel basso East Side. Altre notizie dicono che Joseph Gallo è anch'egli sorvegliato giorno e notte dalla polizia, sin dal giorno dell'attentato a Colombo e dell'uccisione di Johnson. Gallo, detto «Crazy Joe»,

suo fratello Albert e Carlo Gambino presunto «capo dei capi» della gerarchia del mondo clandestino di New York, sono stati interrogati dopo la sparatoria. Joe Gallo fu rilasciato l'anno scorso da «Sing Sing», ove aveva trascorso nove anni per tentata estorsione, e si è fatta l'ipotesi che «Joe il pazzo» abbia organizzato una specie di «mafia nera»; nel «penitenziario» aveva fatto lega con detenuti di colore. Si è parlato anche di ruggine fra lui e Colombo.

Intanto Joseph Colombo è sempre in coma al Roosevelt Hospital, ove, subito dopo il ricovero, è stato operato per oltre cinque ore, con l'estrazione di una pallottola dal cervello e di un'altra dal collo (un terzo proiettile è conficcato nella mandibola). I medici hanno riscontrato nelle condizionali del ferito una lieve miglioramento. Le ultime notizie infatti, sullo stato del «boss» dicono che si è riscontrata una lieve accelerazione del ritmo di recupero dell'attività neurologica. I medici hanno sospeso il nutrimento per endovenosa e sono passati alla somministrazione di cibo per dieta liquida, a mezzo di un tubo che penetra nello stomaco.

«Si sottolinea in ogni modo — ha detto un portavoce del «Roosevelt» — che il paziente è tuttora in condizioni critiche, e che sarebbe prematuro al momento fare ulteriori dichiarazioni». Pulsazioni e pressione del sangue sono normali, dicono all'ospedale. All'esterno della clinica perdura la veglia intrapresa da un gruppo di affiliati alla lega dei diritti civili di etnia italo-americana, subito dopo il ricovero di Colombo.

U. P. I.

BLOCCATI IN UN CAMPING SULLA VIA SALARIA

In arresto due inglesi con 6000 dosi di LSD

La droga sciolta in speciali carte assorbenti era tenuta nascosta sotto i baveri dei giacconi

Roma, 3

Semila dosi di LSD — ritenute il più nocivo allucinogeno che esiste — sono state sequestrate dai carabinieri del nucleo antidroga da due giovani inglesi, che sono stati arrestati e denunciati alla Procura della Repubblica per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

I due, Robin Templar Eves, di 21 anni, di Londra, e Gordon Forman Alastair, di 26, di Leeds, ambedue funzionari di una società britannica di assicurazioni, sono stati sorpresi dai carabinieri nei pressi del camping di Monte Antero, sotto la via Salaria, in loro compagnia un tedesco, che non appena si è accorto della presenza dei militi, è riuscito ad allontanarsi.

LSD che è stato sequestrato era stato opportunamente scisso dai due stranieri sotto i baveri dei giacconi ed era stato trattato da mani esperte.

(Ansa)

FALSO INGEGNERE

arrestato a Campobasso

Campobasso, 3

Un falso ingegnere che da anni insegnava nell'istituto tecnico agrario di Larino è stato arrestato dai carabinieri per usurpazione di titolo, falsità in scrittura privata e truffa aggravata ai danni dello stato.

Antonio Strada, di 40 anni, di Ferrara, da molti anni si era stabilito nel Basso Molise dove, avvalendosi di un falso diploma di laurea in ingegneria, rifiutato dall'università di Bologna, era riuscito ad ottenere, dal provveditore agli studi di Campobasso, la cattedra di estimo, all'istituto tecnico agrario, prima di Termoli e poi di Larino.

Antonio Strada, contemporaneamente, svolgeva anche la libera professione per conto di enti e comuni ed aveva progettato e realizzato importanti opere edili. Il falso ingegnere è stato arrestato a Riccia, mentre stava presentando agli amministratori comunali il progetto per la costruzione del mercato coperto.

Un'inchiesta amministrativa è stata aperta anche dalle autorità scolastiche per accertare come è stato possibile conferire ad Antonio Strada l'incarico di docente.

(Ansa)

PAUROSO INCIDENTE STRADALE NEI PRESSI DI BENEVENTO

Due morti sull'«Appia» in uno scontro frontale

Feriti in modo non grave cinque giovani tra i 14 e i 19 anni che erano su una delle due auto - Traffico fermo per molte ore

Benevento, 3

Due persone sono morte ed altre cinque sono rimaste ferite, ma non gravemente, in uno scontro tra due auto, avvenuto stamane sulla statale Appia, nei pressi di Benevento.

Nella località «Cretazzosa», per cause non ancora accertate, una «500» proveniente da Napoli, guidata dall'insegnante elementare Ferdinando Nicola Argenio di 33 anni, di San Giorgio del Sannio, si è scontrata con una «550» proveniente in senso inverso, alla guida della quale era l'operaio Pellegriano Furno, di 20 anni; in quest'ultima autovettura viaggiavano anche alcuni suoi parenti, Clotilde, Pasquale e Maria Teresa Cerracchio, rispettivamente di 14, 16 e 17 anni e Domenico e Rosa Grasso di 19 e 15 anni.

I sette occupanti delle due auto sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale civile di Benevento. Argenio e Furno — i guidatori delle due auto — sono morti per la gravità delle ferite. Per ferite guaribili tra i

dieci e i venti giorni sono state

deklarate le altre persone. Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri per gli accertamenti. Il traffico sulla «Appia» è rimasto bloccato per qualche ora, fino a quando non sono state rimosse le due auto.

(Ansa)

A MILANO

FOLLE MINACCIA di gettarsi dal Viro piano

Milano, 3

Un milanese di 36 anni, Dario Pagani, ha minacciato stamane di gettarsi da una finestra al quarto piano di uno stabile in costruzione in piazzale Lugano. Del fatto si sono accorti alcuni operai che si recavano al lavoro e che hanno avvertito subito la «Volante» ed i vigili del fuoco.

Questi ultimi hanno steso un telo di salvataggio sotto la finestra, mentre alcuni agenti cercavano di convincere l'uomo a desistere dal suo proposito.

Finalmente un brigadiere è riuscito a bloccare Dario Pagani che è stato poi portato, in piena crisi di follia, all'ospedale «Paolo Pini».

(Ansa)

PRESSO LEGNANO

TRE GIOVANI RAPINANO una casellante

Legnano, 3

Tre giovani, a viso scoperto, hanno rapinato stamane una donna, Angela Tocco di 59 anni, che abita nel casello ferroviario delle ferrovie nord di Milano, a Castano Primo.

I tre malviventi hanno chiesto alla donna di poter parlare con il marito, da molti anni al lavoro era fuori per lavoro e si curi in tal modo che nel casello non vi era nessuno, uno dei tre malviventi ha immobilizzato la donna, puntandolo contro una pistola, mentre gli altri due complici sono saliti nella camera da letto, impadronendosi di circa 900 mila lire, che si trovavano in un cassetto.

Nella fretta i rapinatori non si sono accorti che in altri cassetti era stato denaro ed oggetti d'oro. I tre malviventi si sono poi allontanati di corsa ed una battuta dei carabinieri nella zona non ha dato per ora alcun risultato.

(Ansa)

Accoltella un compaesano

dopo una lite a Milano

Milano, 3

Una discussione per quattrocento lire si è conclusa a coltellata e con il ricovero di uno dei due litiganti all'«Etiopio» fra trattenuto in gravi condizioni. Il ferito è il siciliano Giuseppe Trifiro di 44 anni residente a Trifiro, ma originario di Mazzarino (Caltanissetta) che ieri sera si trovava in una latteria di via Melchiorre Gioia in compagnia di un compaesano, Michele Ortolano di 25 anni, con il quale ha incominciato a litigare per una questione di interessi.

Usciti dal locale, la discussione si è trasformata in una violenta lite ed improvvisamente Ortolano ha estratto un coltello con il quale ha ferito Trifiro al torace. Sono accorsi passanti e clienti di un vicino ristorante che hanno bloccato il ferito.

Trifiro è stato trasportato all'ospedale dove i sanitari gli hanno prestato le prime cure. Le ferite non si presentavano eccessivamente gravi e il Trifiro sarà dimesso fra pochi giorni.

(Ansa)

ABORIGENI DI FORMOSA



(Telefoto UPI al «Piccolo») Formosa — Un aborigeno Ahm, che indossa un costume tribale, smona usando uno strumento caratteristico. Circa 180 mila aborigeni si sono dati convegno nelle varie parti della grande isola

NEL TENTATIVO DI IMPEDIRE LA PARTITA CON I RUGBISTI DEL SUD AFRICA

Assediano lo stadio di Melbourne gruppi di dimostranti contro l'apartheid

Infine l'incontro si è svolto sotto la protezione della polizia tra grida di scherno e insulti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Melbourne, 3

Battaglia campale a Melbourne, tra la polizia e migliaia di dimostranti, che tentavano di impedire l'effettuazione dell'incontro di rugby tra la nazionale sudafricana e la Victoria. Reparti di polizia a cavallo hanno caricato tre mila manifestanti che gridavano slogan anti-apartheid. Le forze dell'ordine sono riuscite, in un primo tempo, a respingere i dimostranti, che tentavano di forzare il blocco ai cancelli dello stadio olimpico.

L'azione decisa della polizia ha provocato la reazione dei manifestanti. La battaglia è esplosa: le forze dell'ordine hanno tentato di disperdere la folla con bombe lacrimogene, i dimostranti hanno risposto lanciando pietre e chiodi di centro i cavalli, molti dei

quali sono caduti a terra feriti. A nulla è servito l'invito a mantenere la calma, da parte di uno dei leaders della manifestazione, che da un altoparlante, montato su un autocarro, gridava di non combattere con la polizia, perché questa avrebbe senz'altro avuto la meglio.

I dimostranti hanno allora cercato di abbattere l'alta palizzata sormontata da filo spinato che circondava il terreno. La palizzata ha ondeggiato paurosamente verso l'interno, ma la polizia è riuscita a puntellarla. I feriti sono stati trasportati all'infirmeria dello stadio olimpico, dove sono state prestate loro le prime cure. La prima ad entrarvi è stata una ragazza di vent'anni, Elaine Robinson, che ha dichiarato ai giornalisti di essersi stata gettata a terra e calpestata da un cavallo. Su-

bito dopo, è stato medicato un poliziotto che presentava una profonda ferita al volto.

Almeno venti dimostranti sono stati arrestati. La polizia è riuscita a rintuzzare gli attacchi della folla, respingendola fino al fiume Yarra. Ma i manifestanti non hanno smesso di gridare slogan contro la politica di segregazione razziale del governo sudafricano.

Poco dopo, con molto ritardo, gli «Springboks» hanno potuto cominciare l'incontro, sia pur tra un coro incessante di scherni e di insulti gridati da centinaia di dimostranti che avevano preso posto tra la folla. Sono state lanciate sul terreno parecchie bombe fumogene e lo slogan ricorrente era: «Springboks, tornate a casa» che ricordava molto quello che accolse la squadra sudafricana al suo

arrivo a Perth. Nell'occasione, i manifestanti gridarono: «Dipingeteli di nero e rimandate a casa». Reparti di polizia erano stati dislocati tutt'attorno al campo di gioco, per impedire eventuali tentativi di invasione.

Prima della formazione del corteo, uno degli organizzatori della manifestazione aveva dichiarato: «La polizia dovrà usare tutti i mezzi in suo possesso per respingere, incluse le armi da fuoco. I sudafricani non dovrebbero essere qui».

Al Parco del tesoro, lo quartier generale, i dimostranti sono stati alzati dal leader anti-apartheid, Peter Head, che li ha incitati a far qualcosa in più di una semplice protesta. Non sarebbe bastato prendere una posizione moraleggiante. Si esigeva l'azione.

U. P. I.



Telefonate al 187 SIP Potrete avere a noleggio per meno di 100 lire al giorno

stina la telesegretaria®

che abbinata a qualsiasi tipo di telefono, risponde in Vostra assenza a chi Vi cerca, raccoglie e memorizza i messaggi in arrivo e, senza obbligarVi a rientrare alla «base», interrogata dall'esterno, indipendentemente dalla distanza, riferisce a Voi soltanto, in assoluto segreto, le comunicazioni pervenute.

CAUTE LE PRIME REAZIONI ALL'ECCEZIONALE ANNUNCIO DELL'OSPEDALE DI HOUSTON

LA «CATTURA» DI UN VIRUS DEL CANCRO NON RAPPRESENTA PER IL MOMENTO UNA CURA

Sono stati gli stessi scopritori a sottolineare che è stato fatto solo il primo passo verso un possibile vaccino
Moglie di un ex corazziere, la Berezky ha studiato per tre anni a Roma - «L'inizio di una nuova era di ricerca»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 3

L'annuncio dell'isolamento e della cattura di un virus che si ritiene sia in relazione diretta con l'insorgere del cancro umano non ha suscitato negli Stati Uniti reazioni ufficiali immediate negli ambienti scientifici. La stampa, la radio e la televisione hanno dato alla notizia ampio risalto, ma gli studiosi non si sono pronunciati, sia per la cautela che caratterizza sempre i commenti degli specialisti di fronte alle scoperte notevoli, sia perché molti di loro si trovano probabilmente in vacanza, anche fuori del paese.

Si sono appresi comunque alcuni particolari sull'isolamento del virus che ha forma circolare ed è del «Tipo C», già osservato al microscopio elettronico soprattutto in alcuni animali sottoposti ad accertamenti di laboratorio, ma mai isolato ed allevato in provetta partendo da una coltura di tessuti cancerosi umani.

L'equipe dell'ospedale di Houston (Texas) impegnata nelle ricerche sul virus cominciò il lavoro il 26 giugno dello scorso anno, servendosi di un campione di tessuto canceroso prelevato, mediante biopsia, su un bambino texano di cinque anni, colpito dal linfoma di Burkitt, una forma di cancro localizzata nel sistema linfatico o ghiandolare, tipico dell'Africa, ma presente anche negli Stati Uniti.

La dottoressa Elizabeth Priori-Berezky, di 30 anni, che ha diretto il lavoro del gruppo insieme al dottor Elton Dmochowsky, durante una intervista telefonica con l'Ansa, ha sottolineato che la prima certezza dell'esistenza del virus, isolato in laboratorio, si ebbe nel novembre dello scorso anno, dopo uno dei frequenti esami mediante microscopio elettronico. In particolare, la coltura contraddistinta dal numero 175 rivelò la presenza del virus.

«Da quel giorno — ella ha detto — non abbiamo fatto altro che prove e prove e accertamenti su accertamenti. In queste ultime tre o quattro settimane le nostre conclusioni erano ormai certe, ma prima di dare la notizia abbiamo dovuto attendere che la rivista inglese specializzata «Nature» ci informasse ufficialmente che aveva accettato per la pubblicazione, il nostro studio scientifico, convalidando indirettamente i risultati del nostro lavoro».

Quella di attendere l'accettazione dello studio da parte di un giornale specializzato è una regola rispettata dalla maggior parte degli studiosi, prima di divulgare qualsiasi notizia concernente le loro scoperte. Elizabeth Priori-Berezky, i cui genitori sono morti entrambi di cancro, è una ricercatrice specializzata in virologia. Come superasse il suo cognome da sposata, ella ha un marito italiano, Mauro Priori, già corazziere del Quirinale dal 1960 al 1967 ed ora capo programmatore in un centro di calcolo elettronico di Houston. Pur essendo nata in America, vicino a Pittsburgh, in una famiglia di origine ungherese, la studiosa è legata all'Italia non soltanto da vincoli di carattere familiare ma anche da un significativo passato scientifico.

Grazie a una doppia borsa di studio del governo americano e italiano, la Priori-Berezky si specializzò infatti in ricerche sui tumori all'Istituto superiore di sanità di Roma, trascorrendovi oltre tre anni, dall'ottobre 1964 al dicembre 1967, insieme al professor Italo Archetti e alla dottoressa Daria Steve-Buccarelli.

Sia per questa esperienza di studio, sia per altri motivi familiari, la virologia ha imparato a parlare l'italiano ed è particolarmente legata agli ambienti scientifici italiani. «Il 13 settembre prossimo — ha dichiarato — presenterò per la prima volta in Europa una relazione sull'isolamento del nuovo virus al quarto simposio di leucemia organizzato a Padova dal dottor Cico Bianchi. In America, la presentazione ufficiale di questi studi dovrebbe svolgersi a Boston l'11 agosto prossimo, durante un altro convegno scientifico».

«Nel frattempo — ha detto la studiosa — voglio che sia ben chiaro un punto. Noi abbiamo isolato un virus che appare in relazione con alcune forme di cancro umano. E lo abbiamo coltivato in laboratorio vendendolo crescere e riprodursi. Noi non abbiamo ancora preparato nessuna cura. La nostra scoperta dovrebbe ora permetterci non solo in quanto tempo, di giungere alla realizzazione di un vaccino anticancro, ma per il momento la cura non esiste».

Il passo avanti più importante compiuto dal gruppo di ricerca di Houston — in cui anche il dottor Elton Dmochowsky, pur essendo di origine austriaca, parla italiano per essere stato più volte in Italia — consisterebbe quindi nell'essere passati dalla semplice osservazione al microscopio elettronico di qualche sporadi-

co virus di cancro umano, alla sua «cattura» in provetta e alla sua coltura, cioè allo sviluppo continuo di numerosissimi esemplari. E' questo, secondo un parere già noto negli ambienti della ricerca medica, una premessa fondamentale, anche se non necessariamente prima, per la preparazione del primo ritrovato capace di combattere il male più insidioso e inafferrabile del ventesimo secolo.

La dottoressa Elizabeth Priori-Berezky ha detto che il virus isolato dovrà ora essere prodotto in grandi quantità, cosa che peraltro è già in corso, per essere poi distribuito ad altri laboratori che se ne serviranno per le ricerche. Queste avranno lo scopo di stabilire se il virus provoca il

cancro e se possa in seguito essere utilizzato per la preparazione di vaccini. Si sa già che il virus del tipo «C» provoca la leucemia negli animali, ma finora non è stato dimostrato che abbia lo stesso effetto sull'uomo. Il primo obiettivo delle ricerche è perciò di chiarire questo punto.

Probabilmente, come ha detto un portavoce dell'ospedale Anderson, la tecnica di ricerca si baserà sull'impiego del virus in cellule pazienti cancerosi e poi in cellule di persone sane. I ricercatori dovranno accertare se nei tessuti sui quali si esperimenta vi sia produzione di anticorpi prodotti dall'organismo per distruggere il virus e se quest'ultimo sia in grado di riprodursi.

Si prevede che queste ricer-

che potrebbero durare anche cinque anni. Per quanto riguarda la possibilità di giungere alla realizzazione di un vaccino, la dottoressa Priori-Berezky ha sottolineato che si tratta di una prospettiva a lungo termine.

L'isolamento e la coltura del virus «C», secondo il dottor Dmochowsky, costituiscono con ogni probabilità «l'inizio di una nuova era di ricerca». «Prima», ha detto da parte sua la dottoressa Priori-Berezky, «non potevamo nemmeno muovere la maniglia della porta, adesso abbiamo aperto un pochetto la porta».

Il dottor Dmochowsky è nato 60 anni fa a Parnopol, una località che era allora in Austria, ma che ora fa parte della Unione Sovietica. Recatosi nel 1937 in Gran Bretagna, svolse attività di ricerca per conto dell'«Imperial cancer research fund» (Fondo imperiale di ricerca sul cancro) e fu poi assistente alla facoltà di medicina all'università di Leeds.

Mariano Benni dell'Ansa

IL PASSATO ITALIANO della Berezky

Roma, 3

Elizabeth Berezky giunse a Roma nel '63 con una borsa del National Institute of Health per lavorare e perfezionarsi al nostro Istituto superiore di sanità di Roma, dirimpetto all'entrata di viale Regina Margherita dell'ateneo. Titolo di studio, il «P.H.D.» in medicina, una specie di dottorato di ricerca che si consegue negli Stati Uniti dopo la laurea (Bachelor Degree) e prima di un altro titolo, il «Master», che potremmo tradurre «super laurea». A Roma si mise in luce subito. «Aveva», ricorda il prof. Marina Bettolo, che dell'Istituto superiore di sanità è il direttore — uno straordinario accanimento nel lavoro, soprattutto, era eccezionale nel «vedere» i virus al microscopio elettronico».

Come virologo, in effetti, Elizabeth era garantita dal prof. Dmochowsky, capo del reparto virologia al Texas Medical Center di Houston. Quando dopo un viaggio negli Stati Uniti tornò ancora in Italia nel '67 con una borsa, stavolta italiana (una delle 19 che l'Istituto superiore conferisce annualmente

a laureati stranieri, per un importo di duecentomila lire mensili), aveva con sé una lettera dello stesso Dmochowsky (data 14 dicembre 1966) in cui era definita «eccezionalmente capace e abile ricercatrice, molto critica nell'impostazione del problema scientifico».

E infatti, a testimonianza della sua attività, stanno una serie di articoli («Studio delle placche determinate da alcuni adenovirus della scimmia», «Microscopia elettronica di un adenovirus», «Un piccolo virus associato con l'adenovirus SV 11») pubblicati sulla sua rivista medica dell'Istituto di sanità sia su riviste straniere («La «Virusforschung» tedesca, la «Biological» inglese eccetera).

E dunque un po' della fama che oggi ha di colpo raggiunto la dottoressa americana è «Made in Italy».



(Telefoto UPI al «Piccolo») Houston — Elton Dmochowsky ed Elisabeth Priori-Berezky ripresi al tavolo di lavoro all'ospedale «Anderson» di Houston

A ROMA I RAPPRESENTANTI DI ORGANIZZATORI E CANTANTI

Fatta la pace alla Rai per il Festival di Napoli

Risolte le vertenze giudiziarie, saranno rimesse le telecamere
Dal magistrato tutti i documenti sulla selezione delle canzoni

Roma, 3

La situazione relativa allo svolgimento del Festival della canzone napoletana è stata decisamente sgravata stamattina a Roma, dopo le vicende dei giorni scorsi e dopo la sospensione della manifestazione, nel corso di un incontro avvenuto nella sede della Rai, di viale Mazzini, fra una delegazione composta da rappresentanti dell'organizzazione, dei cantanti e degli altri settori interessati e i dirigenti della Rai.

La Rai ha precisato innanzitutto, come ha riferito ai giornalisti che erano in attesa in viale Mazzini il capo dell'ufficio stampa, Cresci, i punti già resi noti nei giorni scorsi: la Televisione è estremamente dis-

spensabile per valorizzare la canzone napoletana, come omaggio doveroso alla città, alla poesia, al contributo che Napoli ha dato alla canzone nel mondo, e quindi per propagandare tutte quelle manifestazioni che possono contribuire a questo scopo.

Di conseguenza la Rai è favorevole alle riprese televisive da passare anche a breve scadenza, del Festival. Perché ciò possa avvenire come è stato riferito alla delegazione di Napoli, è necessario, secondo la Rai, che la manifestazione sia riconosciuta valida sotto l'aspetto artistico e che siano risolte le vicende giudiziarie relative al Festival.

Anche per quanto riguarda i tempi di svolgimento del Festival e per le trasmissioni, i dirigenti della Rai hanno comunicato la loro disponibilità e fin da ora è stato fissato un nuovo incontro che in linea di massima, è stato accettato dalla delegazione. In conclusione, il Festival di Napoli non si svolgerà subito, ma appena le condizioni obbiettive lo consentiranno.

All'incontro di stamattina erano presenti per la Rai il condirettore della segreteria centrale Castelli, il segretario tecnico della direzione generale Rossi e, per i cantanti, Nunzio Gallo, Nico Fidenco, Aurelio Fierro, oltre al direttore della sede di Napoli della Rai Gatta.

Innanzitutto è stata chiarita la posizione della Rai sulla vicenda, ed è stato riferito alla delegazione che la Rai non aveva firmato alcun contratto proprio in considerazione della situazione che si stava maturando, e che quindi non c'è stata violazione contrattuale da parte della Televisione; inoltre è stata riscontrata nei giorni scorsi una situazione di tensione nei pressi della sede della Rai e della Mostra d'Oltremare, dove i tecnici hanno incontrato difficoltà durante la installazione delle attrezzature.

Il ritiro delle telecamere — è stato detto alla delegazione — è avvenuto isolando ed escusivamente dopo che la magistratura, in seguito alle denunce presentate, aveva aperto una

inchiesta fatto questo che — hanno detto i dirigenti della Rai — sarebbe stato sufficiente da solo per decidere il ritiro delle telecamere. La Televisione, di fronte a questa situazione, si è trovata nella condizione di riassetto la sua responsabilità.

Si è intanto appreso che i documenti relativi alla selezione delle canzoni ammesse al Festival, i verbali e alcuni registri sequestrati dai carabinieri negli uffici occupati dal comitato nel teatro Mediterraneo, sono allo studio del magistrato. I documenti si trovano, infatti, sul tavolo di lavoro del sostituto Procuratore, dottor Groh, che è stato incaricato di esaminarli.

(Ansa)

SODDISFACENTI RISULTATI DI UN ANNO DIFFICILE

ATI: IN PAREGGIO L'ESERCIZIO 1970

Quasi raddoppiati i passeggeri - Le nuove linee
15 milioni i chilometri volati - Nel '73 12 «DC-9»

Napoli, 3

L'esercizio 1970 dell'ATI (aereo trasporti italiani) si chiude in pareggio. Il pareggio del conto economico — è detto in un comunicato — può ritenersi soddisfacente, considerando lo sfavorevole andamento generale del traffico registrato nel primo semestre e la chiusura per tutto il primo trimestre dell'aeroporto di Napoli-Capodichino, che ha notevolmente contribuito alla concentrazione del traffico aereo nazionale.

Gli incrementi del trasporto nel 1970 rispetto al 1969 sono stati del 92,70 per cento per i passeggeri; del 116,38 per cento per le merci (6.710.474 chilogrammi contro 3.161.284); del 85,90 per cento per la posta (492.500 chilogrammi contro 266.861). Nel corso del 1970 sono stati realizzati i seguenti nuovi collegamenti: Roma-Bari, Trieste-Milano, Venezia-Trie-

ste, Roma-Cagliari, Roma-Alghero, Milano-Alghero, Milano-Genova-Cagliari; aumenti di frequenza sulle linee Roma-Trieste, Roma-Brindisi, Roma-Bari, Roma-Catania, Roma-Palermo, Roma-Pesaro, Roma-Pesaro-Milano, Roma-Pesaro-Trieste.

La maggiore offerta di posti e spazio conseguente all'apertura della rete e all'utilizzazione del «DC-9» espressa in tonnellate-chilometro e in post-chilometro è stata del 147,36 per cento (tonnellate-chilometro 99.746.761 contro 40.340.981) e del 108,55 per cento (post-chilometro 810.685.512 contro 383 milioni 709.794). L'incremento del passeggeri-chilometro è stato maggiore dei post-chilometro offerti (110,08 per cento l'uno e 108,55 per cento l'altro). Di conseguenza il coefficiente di utilizzazione posti è aumentato dal 51,4 del 1969 al 51,8 del 1970.

I chilometri volati sono stati 15.584.195 contro i 9.739.282 del 1969 (più 60,01 per cento) e le ore 50.818 contro 38.804 (più 30,96 per cento). Il minore incremento in percentuale delle ore di volo rispetto a quello dei chilometri è conseguente alla maggiore utilizzazione del «DC-9» rispetto al 1969, che ha permesso una più elevata velocità media di tutta la flotta. La flotta dell'ATI al 31 dicembre 1970 risultava composta da 13 «Fokker P. 77» e sette «DC 9/30».

Il consiglio di amministrazione, infine, ha dato notizia all'assemblea dei soci che alla fine del 1973 i «jet» dell'ATI saranno portati a 12 «DC-9».

(Ansa)

SCARCERATO A MILANO il cantante Jonathan

Milano, 3

Il cantante Jonathan, all'anagrafe Maurizio Fraconchi, di 33 anni, arrestato il 27 giugno scorso dalla polizia e denunciato per uso e detenzione di sostanze stupefacenti, ha lasciato oggi pomeriggio San Vittore. L'ordine di scarcerazione è stato firmato dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Bisaglia per mancanza di indizi. Con il cantante sono stati rimessi in libertà anche altri nove giovani, arrestati insieme a Jonathan. Il cantante potrà così partecipare alla presentazione di un suo nuovo microscopio che avverrà martedì prossimo in uno studio di registrazione milanese.

Roma, 3

La flotta nazionale al 31 dicembre 1970 aveva raggiunto una consistenza di 1.922 navi, per un totale di 7.470.205 tonnellate di stazza lorda, con un aumento del 7,5 per cento rispetto all'anno precedente, mentre sono state costruite, sempre nel 1970, navi per un totale di 607 mila tonnellate di stazza lorda. Lo si rileva dalla relazione del Consiglio della Confederazione nazionale degli armatori liberi, che sarà presentata alla prossima assemblea della Confederazione che si svolgerà a Roma il 7 luglio prossimo.

Anche nel 1970 — osserva la relazione — è proseguito l'incremento del traffico marittimo mondiale, che secondo i primi dati avrebbe avuto un aumento superiore al dieci per cento rispetto al 1969. Si domanda, è stata fronteggiata dall'aumento livello di tonnellaggio essendo la flotta mercantile mondiale passata nel corso dell'anno da 205 a 219 milioni di tonnellate.

La caratteristica essenziale tuttavia del mercato marittimo mondiale nel 1970 è costituita dal generale aumento dei costi rispetto al 1967-68: il costo delle navi nuove — afferma la relazione — è più che raddoppiato, il costo della manodopera marittima ha subito aumenti fra i più elevati degli ultimi anni, i premi assicurativi sono aumentati di tre-quattro volte, i rialzi nel livello dei noli nella prima parte del 1970, hanno avuto quindi come contropartita un aumento dei costi che ha investito tutto il settore.

L'espansione dei traffici — continua la relazione — ha portato a pieno utilizzo della flotta nazionale, facendo notevolmente diminuire le demolizioni scese da 196 mila tonnellate nel 1969 a 63 mila tonnellate nel 1970. La situazione di crisi nell'attività produttiva — prosegue la relazione — si è ripercossa anche sui trasporti marittimi per effetto delle minori importazioni via mare e dell'elevato livello dei noli.

L'aumento del disavanzo della bilancia dei trasporti marittimi è stato contenuto in 20 milioni di dollari. Complessivamente gli introiti della Marina italiana per il traffico con l'estero sono ammontati nel 1970 a 1.233 milioni di dollari contro 1.105 nel 1969 (più 11,6 per cento).

La relazione afferma poi che, nel 1970, la flotta mercantile mondiale ha raggiunto una consistenza di 52.494 navi con un aumento del 7,5 per cento rispetto all'anno precedente. La Liberia è sempre al primo posto nella graduatoria delle flotte mercantili, seguita dal Giappone. La disparità osservata nel sviluppo delle flotte mercantili dei vari paesi, indica che motivi particolari stanno a spiegare — afferma la confederazione — andamenti così contrastanti.

Poiché il mercato non è sortito da un andamento armonico in tutti i paesi, ogni stato, preoccupato di mantenere il livello elevato al proprio patrimonio marittimo, ha adottato misure atte a creare condizioni più favorevoli per incoraggiare iniziative private. Lo sviluppo della flotta mercantile — conclude la relazione — si consegue con indirizzi di politica economica a matrice coerenti ed a larga visione che non alludano con apparenti successi a breve termine, da scontare poi pesantemente nel medio e nel lungo termine; tra i molti interventi adottati in varie forme da altri paesi è stato sempre e dovunque scartato quello di affidare allo Stato, in concorrenza con le iniziative private, funzioni propulsive o pilota. (Ansa)

40 MILA MILIARDI i depositi nelle banche

I depositi di clienti nelle aziende di credito e negli istituti bancari e di risparmio erano pari nell'aprile scorso a 40.344 miliardi di lire con un aumento del 1,09 per cento rispetto al mese precedente e del 15,1 per cento rispetto a un anno fa. Lo rende noto il supplemento al bollettino della Banca d'Italia. Gli enti pubblici e assimilati hanno contribuito al totale con 3.393 miliardi 400 milioni (3.647 miliardi 500 milioni nel mese precedente e 3.067 miliardi 300 milioni nell'aprile 1970). I privati e le imprese hanno concorso con 36.754 miliardi 600 milioni nel mese precedente e 31.937 miliardi 800 milioni un anno fa). Il rapporto percentuale liquidità-depositi era pari nell'aprile scorso a 4,8 mentre nel mese precedente era di 5,4 e un anno prima di 3,3.

Il totale degli impieghi era in aprile di 27.397 miliardi 100 milioni di lire con un aumento dell'11,22 per cento rispetto al mese precedente e del 12,9 per cento rispetto a un anno prima. I privati e le imprese hanno contribuito con 22.846 miliardi 300 milioni di lire (22.624 miliardi 600 milioni nel mese precedente e 20.673 miliardi 900 milioni un anno fa); gli enti pubblici e assimilati hanno contribuito con 4.551 miliardi 800 milioni.

Impieghi a breve termine hanno raggiunto un totale di 23.408 miliardi 300 milioni di lire (23.101 miliardi 900 milioni e 20.896 miliardi 600 milioni di lire rispettivamente un mese e un anno prima). Infatti gli impieghi a medio e a lungo termine hanno raggiunto un totale di 3.989 miliardi 800 milioni di lire (3.964 miliardi 700 milioni e 3.425 miliardi 300 milioni rispettivamente un mese e un anno fa).

(Ansa)

Sul «Settebello» hostess in divisa rossa

Roma, 3

I viaggiatori del «Settebello» da lunedì 5 luglio avranno la stupida sorpresa di essere accolti da una graziosa ragazza in divisa rossa che augurerà loro il buon viaggio. E' questa una nuova iniziativa delle Ferrovie dello Stato e della Compagnia vagoni letto volta a migliorare il comfort dei viaggiatori e a introdurre una nota gentile nel servizio ferroviario.

Le cinque ragazze che si alterneranno sul «Settebello» scenderanno tra numerose candidate, siano frequentatrici di scuole per hostess e assistenti turistiche, parlano speditamente almeno due lingue straniere e hanno ricevuto un'adeguata e specifica preparazione per il servizio sui treni. Loro compito è ospitare il viaggiatore, dedicando particolare cura ai bambini e alle persone anziane, fornire notizie e informazioni di natura ferroviaria e turistica, accogliere i viaggiatori in carrozza ristorante. In altri termini, assolvere i doveri della padrona di casa.

«Questa iniziativa, che permetterà di accertare l'efficienza e l'opportunità del servizio di hostess sui treni delle Ferrovie dello Stato — rileva un comunicato ministeriale — rientra nel quadro delle azioni intraprese per il rilancio del mezzo ferroviario. Si ricorda in proposito che tale servizio, limitatamente alle carrozze ristorante, era già stato introdotto da qualche mese dalla Compagnia dei vagoni letto su alcuni treni italiani».

(Ansa)

INSEGNANTI: STATO ECONOMICO E GIURIDICO

La scuola va tolta dal suo isolamento

Così sostiene la relatrice on. Badaloni - «E' solo un problema di collaborazione, non di cogestione»

Roma, 3

La on. Badaloni (DC), relatrice sul provvedimento in discussione alla Camera, concernente lo stato giuridico ed economico del personale insegnante, ha dichiarato ai giornalisti: «Il disegno molto importante la legge in corso d'approvazione, non perché ha sollevato due o tre questioni, quali ad esempio l'elettività, ma perché il relatore didattico e quella riguardante i centri didattici (materia dello strano stato giuridico, fazziosamente introdotta) su cui i gruppi della maggioranza non sono d'accordo, le uniche su cui sembra essersi concentrato l'interesse comune, ma per diverse e ben più sostanziali ragioni. Anzitutto perché riguarda oltre seicentomila docenti e dirigenti scolastici. Poi perché contiene norme innovative di grande interesse».

«Lo stato giuridico — ha proseguito la on. Badaloni — non è e non può essere la riforma della scuola ma, creando nuove condizioni per la preparazione culturale e professionale del docente e per la vita scolastica, pone le migliori premesse per la riforma della scuola. Inoltre il testo in esame distingue finalmente le responsabilità politiche, amministrative e didattiche nella conduzione della vita scolastica, restituendo ai docenti e ai dirigenti scolastici le loro specifiche competenze e toglie la scuola dall'isolamento portando i genitori e le componenti sociali interessate a partecipare con i docenti e i dirigenti alla gestione della scuola stessa. Gli organi collegiali di governo della scuola non sono «collettivi» come si è detto e nemmeno organi di «cogestione» ma organi di collaborazione per la promozione della vita scolastica».

«Una vita — ha aggiunto la on. Badaloni — che vogliamo fervida e democratica, ma non agitata e inquinata da instabilità, e da lotte estranee che sarebbero inevitabili con le elezioni del preside. Chi propone il preside elettivo non lo fa in alternativa al trasferimento dei suoi poteri attuali agli organi collegiali della scuola, ma lo vuole eletto dai soli docenti come è stato largamente interpretato. Lo vuole eletto da un consiglio di istituto in cui pone per metà rappresentanze politiche e sindacali (non sindacati della scuola) e lo vuole esecutore dei deliberati del medesimo consiglio. Ciò annulla completamente oltre ad eliminare la carica direttiva».

(Ansa)

MORTI DUE RAGAZZI



(Telefoto UPI al «Piccolo») Chester — Un ragazzo di 10 anni e una fanciulla di 13 sono morti nel ribaltamento di due vagoni di un treno carico di 420 studenti di una scuola inglese che rientravano da una

NEL COSENTINO UN NUOVO ASSURDO DELITTO

Accoltella un pensionato durante una lite in osteria

L'omicida ha ferito gravemente un altro uomo - Arrestato

Cosenza, 3

Uno spazzino, Giovanni Solferino, di 30 anni, ha ucciso e coltellato il pensionato Gennaro Orlando di 73 anni, e ferito gravemente suo genero, Gennaro Palermo di 45 anni. L'episodio è accaduto la scorsa notte in un'osteria del vicolo Vittorio Emanuele a Rossano, un centro della fascia ionica cosentina, a cento chilometri dal capoluogo. Era già l'ora della chiusura del locale quando tra Solferino e Orlando è sorta una lite nella quale sono intervenuti i genero di Orlando e un amico dello spazzino, Natale Oliva di 28 anni. Dopo aspre parole la lite è degenerata. Solferino ha preso da una tasca un coltello a serramanico con il quale ha colpito mortalmente Gennaro Orlando e ferito Gennaro Palermo, poi è fuggito.

Sono accorsi i carabinieri che hanno trasportato Gennaro Palermo all'ospedale: le sue condizioni, ha una profonda ferita al petto, sono molto gravi. An-

che Natale Oliva è in ospedale per alcune contusioni e una ferita alla testa, subite nel corso della lite. Prima che Solferino si avventasse con il coltello in mano contro il pensionato, Oliva ha tentato di dividere i due ma è stato colpito con un pezzo di legno da Palermo.

Durante la notte nel corso di una battuta, i carabinieri hanno arrestato Solferino. (Ansa)

(Ansa)

GIOCAVA AL LOTTO con i soldi del comune

Bologna, 3

Un impiegato comunale, indebitato al lotto, i soldi sottratti alle casse della città, è stato arrestato. L'uomo, amministratore di un'azienda di edilizia pubblica, ha confessato agli stessi al magistrato, dopo l'arresto avvenuto in seguito a una segnalazione della polizia urbana. Protagonista dell'episodio è Alessandro Magri, 53 anni, applicato di prima classe addetto alla cassa per l'occupazione di suolo pubblico del Comune di Bologna.

L'impiegato, inorittato per peculato, falso ideologico e falso materiale — si è impossessato di circa 28 milioni, alterando i documenti ufficiali. I Magri ha detto di essere stato indotto a ciò dalla sua smodata passione per il gioco del lotto, nel quale puntava sistematicamente sui numeri in ritardo. (Italia)

SPAZZINI INCRIMINATI: impedirono la raccolta dei rifiuti a Palermo

Palermo, 3

La procura della Repubblica di Palermo ha incriminato Domenico Panisi di 51 anni, segretario provinciale del Sindacato autonomo dipendenti dei servizi di nettezza urbana, e altri 54 netturbini dell'azienda municipalizzata, per occupazione di edificio pubblico e violenza privata.

I fatti risalgono all'aprile scorso, quando il sindacato autonomo proclamò uno sciopero durato alcuni giorni, durante il quale la quantità di rifiuti che si accumulò nelle strade della città indusse il medico provinciale a lanciare un appello affinché si provvedesse a rimuoverli. La decomposizione della spazzatura, rischiava infatti di provocare un'epidemia di colera.

Le persone incriminate avrebbero impedito al loro colleghi di raggiungere il posto di lavoro, dopo aver occupato l'autorimessa dell'azienda rendendo impossibile l'uscita degli autoveicoli adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti. (Ansa)

RECORD MONDIALE STABILITO IN CORNOVAGLIA

In un'ora beve 31 litri di birra

E' un gallese che ha così risposto a una sfida

Londra, 3

Un manovale gallese ha ieri sera a Par, in Cornovaglia, battuto tutti i record mondiali bevendo in un'ora esatta 62 pinte (circa 31 litri) di birra Guinness.

Il manovale, Norman Micherson, accogliendo una sfida di alcuni compagni di lavoro irlandesi, ha dato loro appuntamento ieri sera nel bar di un albergo. Dopo 54 minuti aveva bevuto 55 pinte di birra (27 litri e mezzo) battendo così il precedente record di 54 pinte in 55 minuti. Nei sei minuti seguenti ha bevuto, per completare il record, altre sette pinte (tre litri e mezzo) di birra. Il proprietario dell'albergo, Tony West, ha dichiarato oggi: «Sembra incredibile ma è vero. Siamo tutti rimasti sbalbiti».

Norman, che è sposato e ha due figli, ha dichiarato di avere bevuto, prima della gara,

alcuni litri di birra per tenersi in esercizio. Dopo la gara, Norman è rimasto un'altra ora nel bar chiacchierando con gli amici. Oggi, al risveglio dopo la colossale bevuta, stava perfettamente bene. I compagni di lavoro hanno pagato il conto della bevuta: circa dieci sterline (pari a 15 mila lire italiane).

(Ansa)

LASCIA LA SCALA il direttore artistico

Milano, 3

L'ente autonomo alla Scala comunica che il maestro Luciano Chailly ha concluso, con il 30 giugno, il suo rapporto con l'ente come direttore artistico. Il presidente e il consiglio d'amministrazione gli hanno espresso il loro viva apprezzamento per l'opera svolta in questo triennio e formulano auguri.

(Italia)

CRONACHE SPORTIVE

QUINTA PROVA DEL «MONDIALE» AUTOMOBILISTICO CONDUTTORI

STEWART-ICKX DUELLO SERRATO NELLE PROVE DEL «G. P. DI FRANCIA»

Alla partenza due Ferrari subito dopo la Tyrrel Ford del pilota scozzese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Le Castellet, 3. La mancata di centesimi di secondo che dividono le scorse Jackie Stewart, attuale leader della classifica mondiale, e il primo pilota della Tyrrel Ford, James Hunt, è la Jackie Ickx al termine delle prove di qualificazione per il Gran premio di Francia, prometterono per domani una gara tiratissima che potrebbe scovare la gradatoria iridata.

A conferma dell'ottima prestazione offerta ieri, lo scozzese, già campione del mondo nel 1969, è attualmente in vantaggio di cinque punti sul belga della Ferrari, ha ottenuto il miglior tempo e il primo posto nello schieramento di partenza. La sua Tyrrel Ford V-8, rivelata più maneggevole della Ferrari V-12, nonostante la maggior potenza della vettura italiana, è stata cronometrata sui 5.000 metri del nuovo circuito Paul Ricard, sulla Costa Azzurra, in 1'37"70, equivalente a una media di 187,55 chilometri orari. Stewart ha così migliorato di un secondo e due decimi il tempo ottenuto venerdì, battendo di quarantacinque centesimi di secondo la Ferrari di Ickx.

La seconda Ferrari in gara nel Gran premio di Francia, quinta prova del campionato del mondo, quella dell'elettroico Clay Regazzoni, ha risalito un posto nella classifica delle prove piazzandosi terza. Il ticinese ha ottenuto il tempo di 1'52"43. Stewart, superando il leggero guasto al sistema frenante riscontrato venerdì, ha dato prova di eccezionale abilità di guida a gomito e nella breve distruzione d'arrivo del circuito.

Oltre alle due Ferrari, piloti più grossi sono venuti dalla BRM V-12 del messicano Pedro Rodriguez e dello svizzero Jo Siffert. Il francese Jean Pierre Beltoise, primo pilota della Matra, è sceso dal terzo al secondo posto, col tempo di 1'52"92. Settima è risultata ancora una Matra, quella del neozelandese Chris Amon, in 1'52"94, seguita dalla Surtees del tedesco occidentale Rolf Stommelen e dalla McLaren del neozelandese Denis Hulme.

Pure attendata la Lotus della svedese Reine Wessel e le due del campione del mondo Graham Hill, a 42 anni il più anziano dei concorrenti, e dell'austriaco Tino Schenken.

La corsa avrà inizio alle 16 ore italiane su uno sviluppo totale di 58 giri. Come noto, il circuito viene uniformemente considerato dai tecnici uno dei più moderni e rivoluzionari del momento. Sono stati curati in modo particolare tutti i sistemi di sicurezza, con l'adozione di potenti guard-rails e la disposizione lungo il percorso di numerosi punti di soccorso e postazioni di vigili del fuoco; perfino i box sono stati costruiti con criteri di avanguardia in modo da ridurre al minimo i tempi di assistenza ai bolide.

Anche il via sarà in un certo

sensu rivoluzionario. Il segnale di partenza non sarà infatti dato con la tradizionale bandiera a scacchi, ma un tabellone elettronico posto su un ponte visibile da ogni angolazione e tutti i piloti segneranno il conto alla rovescia. Pure le segnalazioni solitamente affidate a bandiere multicolori verranno fatte con pannelli luminosi.

A. P.

BASEBALL E SOFTBALL

Alpina e Sogno Baby sul campo di Opicina

Baseball e softball a tutte le ore oggi sul «diamante» di Villa Opicina. La giornata sarà aperta alle 10 con il derby Alpina-Cumini per l'ultima giornata del torneo «De Martino». Alle 13 sarà la volta del softball femminile. Per il turno conclusivo del massimo campionato, il lanciatissimo Sogno Baby ospiterà il Norditalia, che divide il primato in classifica con l'«Arcella Padova». La partita si annuncia interessante, in grado di soddisfare

re anche le esigenze degli appassionati più competenti.

Alle 17, per il campionato di Serie B di baseball, è in programma l'ultima partita della giornata. Saranno di fronte l'Alpina e il Nord Italia. Per i biancoverdi, che cercano di risalire la china della classifica, l'occasione per cogliere un netto successo sembra delle più propizie.

Lo Zaria promosso

Si è riunito il consiglio direttivo del Comitato regionale del Comitato regionale della Federazione. L'argomento più importante all'ordine del giorno era quello relativo alla scelta delle nove squadre da ammettere al campionato dilettanti di seconda categoria in relazione allo aumentato numero di gironi (da quattro a cinque). Le nove prescelte sono: Valeriano, Pro Oso, Azzurra Premiarco, Fluminiano, Brian Prencico, Buttrio, Juventus Gorizia, Starnanzone e Zaria Basovizza. Si tratta senza dubbio di società meritevoli, tuttavia sorge spontaneo un interrogativo: quali criteri sono seguiti per determinare le nove squadre? Una domanda legittima dopo le recenti dichiarazioni del rappresentante al Comitato regionale (apertura alle squadre pordenonesi e triestine) e le decisioni dei «direttivi» che ha scelto cinque società della provincia di Udine, due di quella goriziana e una ciascuna delle province di Trieste e Pordenone.

Baseball Serie A

Amaro Montenegro-Unipol 14-3
Standa Milano-Cus Genova 5-1
Milano - Nord Italia Bollate 3-0
Bernazzoli - Grosseto 18-0
Cient Grand - Juve Lazio 12-3
Incom Lario-Cumini Ronchi 4-3

PALLANUOTO SERIE A

I RISULTATI
*Can. Napoli - Sorì 5-5
*Recco-Civitavecchia 10-2
*Bogliasso - R.N. Napoli 10-5
*Nervi - Fiat 7-3
*Fiorentina - Lazio 7-3

BILANCIO AL TOUR NELLA GIORNATA DI RIPOSO DOPO LA PRIMA PARTE

Merckx gioca al risparmio in attesa del colpo grosso

Finora è andato alla caccia di abbuoni per guadagnare secondi - Motta è una bella realtà

Le Touquet, 3

E' finita la prima parte del Tour: è calato il sipario sul primo atto della corsa. Alla carovana è stato concesso un giorno di riposo ma si è trattato, in realtà, di un riposo tecnico. Le vetture, da questa piccola città del Tour de France, si sono già avviate per il lungo trasferimento imposto alla corsa che domani partirà, per una nuova tappa da Rungis, alla periferia di Parigi. I corridori avranno il tempo di riposare e di mangiare, ma non di dormire. La mattina in aereo, partendo dalle rive dell'Atlantico e sbarcando a Orléans. Poi saranno di nuovo in bicicletta per una fatica non indifferente: la tappa di Nevers, misura, infatti, 257 chilometri.

Oggi si sono tirate le prime somme della corsa e si è giunti a questa considerazione: di massimista Merckx, portatore della maglia gialla, è senza dubbio l'uomo più forte. Ma alle spalle di Merckx, il quale ancora non ha risolto la corsa un colpo grande di minaccioso, in un certo senso, ha già un volto. Intorno all'uomo più forte ruotano dei satelliti. Sono: il francese Gosta Peterson, i belgi Roger de Vlaeminck e Van

Impe, l'olandese Zoetemelk, lo italiano Gianni Motta e lo spagnolo Ocaña.

Merckx, naturalmente, oggi è il favorito assoluto. Si dice in carovana che Gosta Peterson lo può battere solo in caso di una crisi improvvisa e che gli altri lo possono mettere in difficoltà soprattutto in vista delle grandi salite, la prima delle quali è in programma per il giorno di riposo. L'arrivo fissato sulla cima del periplo Puy de Dôme. Tutti gli avversari di Merckx, ad eccezione di Gosta Peterson, sono degli scattisti in salita. Forse più audaci e più irruenti dello stesso Merckx.

Il Tour sembra minacciato, dunque, da una battaglia imminente: il primo appuntamento è fissato per lunedì. Poi altre tappe durissime seguiranno nello spazio di pochi giorni sino all'approdo dei Pirenei. La decisione finale della corsa verrà sui picchi che fecero in passato, la gloria di Robie. Ma una domanda circola in questo momento al Tour: E' la più interessante, e al tempo stesso, la più interessante. Quali sono, in realtà, le condizioni atletiche di Merckx?

Eddy ha corso la prima parte del Tour in maniera davvero strana. Ha inseguito tutti gli abbuoni, ha disputato volute affollatissime per ogni abbuono, ma solo secondo in classifica generale. Non ha mai realizzato un tentativo di fuga isolata. Forse Merckx non si sente tranquillo? Forse il campionissimo ha paura del rischio? Ed è questa, allora, la ragione per la quale Merckx, dal primo giorno ad oggi, ha cercato di incamminare il maggior vantaggio possibile in classifica generale?

Da parte italiana aumenta ogni giorno la stima e la fiducia in Motta che proprio ieri, nella prima delle due frazioni di corsa, ha fatto un'aggancio della sua brillantissima vettura. Motta è tornato in possesso di una condizione superba. Quella di lunedì sarà anche per lui una prova importante. Se Motta non perderà terreno contro Merckx, sulla vetta del Puy de Dôme, allora sarà sul serio anche lui un grandissimo candidato alla vittoria finale del Tour. Forse si tratterà di un'occasione di vita, e al tempo stesso, la più interessante. Quali sono, in realtà, le condizioni atletiche di Merckx?

Il dettaglio. Singolare maschile: (quarti di finale) Lucio Bonivento b. Tosi 6-2, 4-6, 6-1; Grusovin b. Kratzer 6-2, 6-2; Tognacchini b. Tosi 6-1, 2-6, 6-1; Segre b. b. Suriano F. 6-4, 6-4; (semifinali): Lucio Bonivento b. Segre R. 6-3, 6-3; Grusovin b. Tognacchini 6-3, 6-3. Singolare femminile: (semifinali) Piorbon b. Presel A. 6-2, 6-4; Tosi b. Tarnabochi M. 6-2, 6-1. Doppio maschile (semifinali): Suriano F. b. Grusovin M. 6-4, 6-4; Brunner-Presel M. b. Segre G. 6-3, 6-3, 6-3.

TENNIS

Finali a Padriciano

Sul campo di T.C. Triestino di Padriciano si concluderà oggi il torneo regionale di tennis per terza categoria non classificati. La finale del singolare maschile vedrà opposti Lucio Bonivento e Grusovin, che in semifinale hanno eliminato rispettivamente Roberto Segre e Tognacchini. Le altre due finali verranno disputate dal singolare femminile: Piorbon e Marina Pesle e nel doppio maschile le coppie Suriano F.-Presel R. e Brunner-Presel M.

Nella stessa gara, nella quale l'equipaggio federale è giunto al quarto del C.C. Saturnia, neocampione italiano, è stato eliminato il campione italiano di categoria, con equipaggio federale, da un secondo di categoria, il triestino Ennio Fermo, del Vigili del fuoco, assieme ai ferrovieri trevigiani Baran e Sambo e al finanziere Albini.

Nella stessa gara, nella quale l'equipaggio federale è giunto al quarto del C.C. Saturnia, neocampione italiano, è stato eliminato il campione italiano di categoria, con equipaggio federale, da un secondo di categoria, il triestino Ennio Fermo, del Vigili del fuoco, assieme ai ferrovieri trevigiani Baran e Sambo e al finanziere Albini.

V. F.

«C. PROMOZIONE»

Trento-CUS Trieste 9-4

Riunione velica giovanile

Organizzata dall'Adriaco, la vela ha la riunione velica giovanile che ha visto le vittorie di Pinamonti (YCA) nella classe optimista, di Danelon (YCA) nella classe «candela» e di Seriani (YCA) nella classe «candela». Hanno partecipato imbarcazioni della SNTF, dell'Adriaco, della STV e del CVM.

Oggi si svolgeranno due prove riservate alle classi «F.2» e «F.3».

Classi «optimista»: 1) Pinamonti, YCA; 2) Mabele Ferro, STV; 3) Cecco Bill Paris, STV; 4) Nordio, YCA; 5) Tarantella Battistelli, STV; 6) Lavandini Rizzi, STV.

Classi «candela»: 1) Man Danelon, Passamonti, YCA; 2) Castel di Muglia Grusovin-Tarnabochi, CVM; 3) Leon di Muglia, Bruscaletti-Probi, C.V.A.; 4) Lubacco Bellarmino, VET, STV; 5) Rizzo Giorgini-Rojol, CVM.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

Classi «candela»: 1) Seriani Ruggero, SNTF; 2) Fortuna Paolo, SNTF; 3) Focardi Landraco, YCA; 4) Focardi Landraco, YCA.

HOCKEY SERIE «A» - IL NOVARA CAMPIONE D'ESTATE ALLA FINE DELL'ANDATA

La Triestina cede il passo al Modena

Meritata l'affermazione dei «canarini» - Serie B: pareggio del Ferroviario con il Pirelli

Modena-Triestina 2-1

TRIESTINA: Mari, Roselli, Prinz, Pockay, Perot, Gregori (1), Bissoli, Gon, Pecorari, Furlan. MODENA: Fontana, Monari, Solipa, Moncalieri, Malagoli (1), Righi (1), Cavani, Tononi. ARBITRO: De Santis di Treviso.

La pista alabardata è stata espugnata in una serata che rimarrà tra quelle storiche dell'hockey, non solo triestina. Alla presenza di un pubblico da tutto esaurito, il Modena ha conquistato una vittoria che non fa una grinza. Orchestrato da un Solipa stupendo, imprendibile anche da parte del suo più ferace custode (Pockay), con un portiere tra i pali quasi imbattibile e con i Moncalieri in splendide condizioni di forma, il quintetto modenese ha recitato una parte di primo piano.

Spicce che nel finale alcuni componenti ospiti abbiano agito prima in campo e poi fuori in maniera poco educata; una squadra forte come il Modena di ieri sera le vittorie se le conquista da sola, senza mazzette sulla testa (vero Fontana?) degli avversari (Bissoli).

La Triestina ha lottato corag-

I RISULTATI

Novara - *Grosseto 16-3
Viareggio - *Vercelli 12-5
Breganze - *Bassano 3-2
*Lodi - *Ponferrada 5-3
*Modena - Marzotto 16-6

LA CLASSIFICA

Novara 2; Modena 18; Triestina 16; Breganze e Monza 15; Bassano 11; Marzotto 10; Fontana, Lodi e Viareggio 8; Grosseto e Vercelli 1.

giosamente. Privi di Cerro — ma il suo sostituto, Roselli, se l'è cavata molto bene — la compagine alabardata si è trovata davanti al muro eretto da Fontana. Il resto lo ha fatto Solipa con quel suo pattinaggio morbido ed elegante, che ha scompaginato le file alabardate. Prinz e soci non si sono sottratti al combattimento, hanno gareggiato con il massimo impegno, ma ieri sera hanno dovuto inchinarsi di fronte ad un rivale tecnicamente più quotato, sia nel gioco corale che in quello individuale.

Bruno Ivo

Ferroviario-Pirelli 4-4

FERROVIARIO: Carli, Fonsari, Dall'Acqua, Kalki (1), Scignano (2), Furlan, Pivetta, Caenazzo. PIRELLI: Biava, Zorzone, Preda (un'autorete più 3), Federici, Garganelli, Galasso, Sassi, Mosca, Silvestri. ARBITRO: Toppa di Treviso.

Il Ferroviario, dopo aver chiuso il primo tempo con un buon margine di vantaggio (4-1), ha compromesso tutto nella seconda frazione di gioco. Una serie di cambi poco propizi, nonché la scontata assenza di Martellani, sono stati al centro della sfortuna poco brillante per la squadra di casa. Il Pirelli dal canto suo si è apparsa una compagine affatto irresistibile e aver strappato un pareggio sulla pista triestina può costituire per i milanesi un... regalo non preventivo.

Paolo di Fonzi subito al 9', replicato da un tiro di Federici, pure respinto dai legni della porta. All'11' Scignano andava bene in gol, poi al quarto d'ora su tiro di Kalki, Preda combinava un'autorete; al 17' Kalki portava a tre le lunghezze, ma un minuto dopo Galasso accorciava la distanza. Al 23' Scignano marciava la quarta rete, nel finale del tempo veniva utilizzato in attacco Dall'Acqua.

Pure nella ripresa Dall'Acqua si presentava al posto di Kalki, ma nello spazio di un quarto d'ora il Pirelli annullava completamente lo svantaggio. La tripletta era di Preda, che realizzava al 4' al 14' e al 15'. Rientrava Kalki, ma la partita era ormai compromessa. Il gioco dei ferroviari si faceva sempre meno lucido e la sostituzione di Scignano al 22' con Dall'Acqua non mutava il ritmo della gara.

Del triestino è piaciuto in particolare Pivetta, anche se il giocatore difetta ancora di sicurezza ed esperienza. Indubbiamente il Ferroviario ha offerto una prova di buon livello, pur avendo di fronte un avversario non molto provveduto in fatto di tecnica hockeyistica.

B. I.

SERIE B

Trissino-Montebellone 6-2

TRISSINO: Nicoletti, Beruffo, Beria, (2), Carboni, Facini (2), Golin (2), Gentini, Crestani, Romano. MONTEBELLO: Gatti, Barbi, Barba, Raccica, Abram, Pasquetti (1), Tognoli (1), Fedriga, Kodra. ARBITRO: Ghisli di Modena.

Trissino, 3. Il Trissino ha vinto meritatamente, fallendo anche parecchie occasioni, che gli avrebbero consentito una vittoria più netta. Manteneva costantemente il comando delle operazioni, il Montebellone non ha potuto fare altro che puntare su qualche manovra di contropiede, ma quasi sempre con risultati mediocri.

I migliori in campo sono risultati Pivetta, Crestani e Golin per la formazione locale. Barbariccia per la squadra giuliana.

S. I.

INIZIO ORE 11

Stamane a San Sergio

Press-Circo Orfei

Una fatica in più per gli atleti del Circolo Orfei, che oltre allo spettacolo pomeridiano e a quello serale sul campo di via Flavio, sosterranno stamane (ore 11) una «erecchia» calcistica straordinaria sul campo di San Sergio (anziché a San Lazzaro) contro i bianconeri dell'«Eras Football Club».

Madrina della singolare distida sarà la «quadroniera» del Circolo, Liana Orfei, appassita di calcio e difesa dell'inter, i fratelli di Liana, Nando e Rinaldo, calzeranno invece le scarpe bianche decise a «domare» ogni resistenza avversaria.

Per la recita calcistica della «gruppo» del Circolo Orfei, il pubblico avrà libero ingresso al campo di gioco di Borgo San Sergio per ammirare le «evoluzioni» dei circoli e le «spennate» di Pivetta, Crestani, Golin, contro la vecchia gloria alabardata Dario Bira.

Lo stile della scalatrice Liana Orfei, dopo avere dato il calcio di inizio nella partita Triestina-Dinamo vecchia gloria, stamane darà il via alla partita fra giuliani e atleti del circo. (Foto di Rota)

M. G.

INIZIO ORE 20.45

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cervetto, Bolelli. Cona. Premio Diana: Dario Bira. Premio degli Archi: Bizzilli, Barloche, Telfide. Premio delle Frece: Gallego Epagnuel, Moustache. Premio del Dardi d'Ivry: Paul, Fergana, Aico d'Ausa. Premio del Cacciatori (invito): Nigello, Gadamès, Ieffren.

Il nostro favorito:

Premio del Dardi d'Ivry. Frampul, Abarth, Nab. Premio delle Balestre: Gondolieri, Canos, Semin. Premio della Caccia (Totip): Cerv

PRODUTTORI per vendita prodotti alimentari presso i ristoranti e nei negozi di alimentari. Cerchi stipendio fisso. Provvigioni. Incentivi. Massima riservatezza offerta Cassista 4729 P. SPI.

SOCIETÀ di consulenza internazionale cerca produttori assicurati qualificati oppure pensionati per abbinamento negli investimenti finanziari assicurativi guadagno immediato alte provvigioni massime discrezione offerte Cassista 7596 P.

AUTO, MOTO, CICLI

Lire 120 per parola

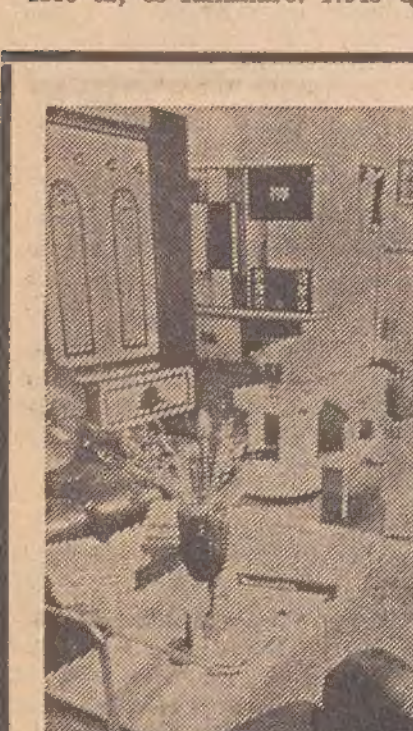
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.
A. AUTOGENZIA ZANARDI
VIA DEL BOSCO 20. TELEFONO 9634. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 330 MENSILITÀ. PERMUTIAMO USATO PER USATO. APERTO ANCHE FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. VISITATECI!!!
47947 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTO-
GENZIA via Romagna n. 6 vasto assortimento vetture usate permutate usate per usate 30 mesi senza anticipo. Alfa Romeo Giulietta 1300 junior 68, 1300 TI berlina 67, Fiat 125 67, Fiat 124 coupé 67, Fiat 750 67, Innocenti Mini Minor 67, 65, Renault Bordini 1300 69, Primula 68, Innocenti 500 64, Fiat 124 berlina 68, 1300 66 Mini Cooper 67, 124 Special 70, aperto domenica.
47943 Q

A.A.A.A.A. FULVIA rally S 1300 anno 1970 perfettamente. Fonderia 6. 75646 Q

A.A.A. AUTOSALONE Chertol Tor. S. Piero 18 (Rovato). Occasioni minime anticipli pagamento 30 mesi, 125 68, 124 68, 850 67, 500 F 68, A.R. Giulietta 1300 TI 66, 67, Giulietta GT 1600 64, Mini 67, Bianchina 65, Volkswagen 65, 500 62, 63, 1300 62, 63 familiare. 47945 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Chertol Tor. S. Piero 18 (Rovato). Occasioni minime anticipli pagamento 30 mesi, 125 68, 124 68, 850 67, 500 F 68, A.R. Giulietta 1300 TI 66, 67, Giulietta GT 1600 64, Mini 67, Bianchina 65, Volkswagen 65, 500 62, 63, 1300 62, 63 familiare. 47945 Q



aperto ogni domenica ore 10-13

MOBILI ARREDAMENTI CASA MIA - Via Battisti 6

R.A.A. AVETE VISTO? è arrivata l'EUROPEA da 680.000 che potete averla con 23.750 mensili senza cambiali. Valutiamo al massimo vostro usato. Esposizione con PRONTA CONSEGNA Sistiana Mare e Marina Julia. 605 Q

A.A.A.A.A. BIANCHINA vendesi. Telefonare 62461.

A.A. 500 FIAT 1967 vende unico proprietario. Telef. 24534 Q

A. FIAT 1200 spider con tettuccio rigido venduto. Autocaravan, via dell'Isola 155. 47899 Q

S. FIAT 750 '65, '66, '68 occasione. Concessionario Simca Duplica, via Ippodromo 2. 56 Q

AUTO OCCASIONI concessionaria Simca Padova De Carli Raffaele Sanzio II. FIAT 500-66, 600-66-67-68, 850-68-65, 1100-67, 1500-64, ALFA-1300-67-68, SIMCA-1500-65, 1100-68, 1000-67, Mini Minor 67-68. AUTOVETTURA CON GARANZIA rateazioni 30 mesi minimo anticipo festivi 9/13. 47915 Q

BARCA a vela 5,50 due cuccette cabina visibile in scialuppa sulla banchina di fronte distributore E.S. L. 400.000. Tel. 810185. Possibilità di scambio con F.S. o Zef. 47925 Q

BMW - BMW La moto di classe. Ciste e prove, concessionaria garage Regina, via Rafineria 6. 47913 Q

BICICLETTA pieghevole come nuova. Telescopio usato funzionante vendesi. Telefono 76329. 25253 Q

BORA Junior 150 HP Volvo Pentaveli vendesi occasione. Rivolgerti a "Adriabois" Riva Grumula 2. 25402 Q

CICLOMOTORE Ciao special serbatoio agosto 70, vende privato 40.000 trattabili, tel. 812806 feriali, festivi 13-14. 47849 Q

CICLOMOTORE Garelli nuovo tutto occasione. Telefonare 95590. 47789 Q

COMPERO Duca Scrambler 350 cc buono stato, Telef. 740273.

COMPERO auto per detentore. Tel. 231608. 47639 Q

CONSEGNA immediata Ciao, Boxer, Vespa, Gilera modelli 1971. Concessionaria Piaggio, telefono 764127. 47378 Q

CUTTER motore 870 cc, occasione, motore Diesel, nuovo, 1.750.000 trattabili. Telefonare 76329. 25253 Q

FERRARI 250 GT 4 posti carrozzeria perfetta inferno pelle, motore 3 litri, vendesi occasione. Telefonare lunedì, orario ufficio 31194. 47633 Q

FIAT 500 1967 ottimo stato revisionata Fiat vendesi. Telef. 81163 lunedì 13-14. 47773 Q

FIAT 850 '66 vende Roiano Giacinto 12, tel. 414977 lunedì. 75644 Q

FIAT 750 vende autorimessa Edy, via Giulia 55. 75118 Q

S. FIAT 850 Racer coupé Bertone seminuova vendesi. Simca, via Ippodromo 2. 56 Q

S. FORD 20M '69, seminuova, vendesi. Simca, via Ippodromo 2. 56 Q

S. NSU '65, '66, '67, '69, occasione in perfetto stato. Concessionaria Simca Duplica, via Ippodromo 2. 56 Q

S. SIMCA 1000, 1300, 1500, 1000 coupé, Fiat 124, 500 '68, 600, 850 coupé; Primula; Bianchina; IM 3. Concessionario Simca Duplica, via Ippodromo 2. 56 Q

AQUISTO Bianchina Panoramica ottima letto lamiera 2 porte. Tel. 815838. 47763 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.P.A. VIA F. SEVERO 122, TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. VETTURE REVISIONATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI. PAGA-MENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Venditori ALFA ROMEO 1500 berlina e GTV 68, 70, Super 66 68 69 70; 1300 TI 68 69; Junior 67 69 70; normale 1300 64 65; FURGON Alfa motore 1300 11 e 12 q.li. LANCIA Fulvia 20 67; FIAT 125 special 69; 125 A 68; 124 67; Vigale 69; 124 sport 68; 850 65 68; Coupé 65; 500 L 68. VERE OCCASIONI ESTERE TUTTI TIPI: Mini Cooper 67 68 MK2; Simca 1500 68; IM3 68; Citroën DS 19; Renault R 8 10 68 70. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE 9-13. 47943 Q

MUGLIA AUTOSALONE COSICH, VIA BATTISTI 20, TELEFONO 272621. VENDITORI NUOVO E USATO. PERMUTASI USATO PER USATO. Special 124 Special 1969, 124 67-68, 1300 Spider 850-65-66, Special 1970, 850 Abarth 1964, 850 coupé 1966, 500 D 1965, Giulietta 1966, ED ALTE. DOMENICA APERTO MATTINIA. FERIAI POSSIBILMENTE POMERIGGIO. 47910 Q

MOTO Ducati Scrambler 450, Vespa Rally, privati venduto presso Racing Store, S. Michele 8. 47885 Q

MOTO Garelli Cross vendesi tel. 30860 8.30.10.30. 25376 Q

MOTOCAR Ape modelli 1971 lunghissima motorini. Motori usati. Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 47380 Q

MOTOCARRO piccolo 49 cc perfetto vendesi. Telefonare dopo ore 18. 748428. 25202 Q

MOTORE 20 Mercury e gommone venduto. Telefonare 724150. 75626 Q

MOTOSCAFO d'altalena due letti e servizi, motore Volvo-Penta 130 HP, anno 1969, vendesi occasione, 2.250.000 trattabili. Rivolgerti: Motonautica Grasse, Grado, tel. 80068. 2512 Q

OCCASIONE vendesi camioncini Fiat 750 1961 da dipingere tel. 33320. 25298 Q

OCCASIONE 500 Fiat 61 assicurata un anno. Tel. 211819. 47771 Q

OCCASIONE motociclo plastica motore Mercury 35 CV. Telefono 34043 dopo ore 14, feriali. 4774 Q

OCCASIONISSIMA Fiat 75 65 controvento vendesi. Telefonare 66088 ore 9-12. 47729 Q

POSTEGGI macchina offerta a prezzi modici, garage Trieste, Matteotti 3. 47905 Q

PRIMULA 1965 ottime condizioni vende privato. Tel. 820896, lunedì. 47514 Q

PRIVATO vende 500 gennaio '66 visibile presso officina Alfio via Donadoni 38. Telef. 750888. 25905 Q

PRIVATO cede appartamento palazzina prossima consegna. Telefonare 71742, 8-12, 25172 S

PRIVATO vende Citroën DS-21 67, cambio idraulico (Sfrizzone) perfetta. Assicurazione completa fino dicembre 71. Tel. 726666 lunedì ore 13-30-15-30. 47703 Q

RARA occasione vendesi Moto Bianchi 250 cc del 1968 originale quasi nuova. Tel. 90455. 25252 Q

ROULOTTES ROLLER ESME-RALDA. Agenzie vendite: Carrozzeria Trieste, tel. 92411 - 741273; Motori: Centro Ford. PRONTA CONSEGNA. 47823 Q

ROULOTTES Arca cambi usato con usato, esposizione feriali. Consegna 13-14. 47681 Q

TERRENO casale 25.000 mq vendesi 15.000.000 trattabili. Telefono 211829. 47605 S

TERRENO edificabile panoramica D 2 visio del mare. Casella 25785 S. SPI. 47639 Q

TERRENO zona costiera 9.000 mq vista mare vendesi. Cassista 25785 S. SPI. 47639 Q

VENEDESI fuoribordo con motore Mercury 30 cavalli. Telefonare 471718. 25292 Q

VENEDESI imbarcazione tipo Sloop metri 8 cuccette 4 tutti servizi, pronta alla boia. Informazioni tel. 38974 mattinata. Giorni feriali. 25283 Q

VENEDESI 500 lusso semestrale 4300 km, 58667 ore 25887 Q

APPARTAMENTI in villa al mare - zona costiera - costruzione residenziale con spiaggia privata, cabine, grandi terrazze - visione progetti e prenotazioni.

LOCALI in casa nuova via Tigor - Clamianca - 50 e 150 mq adatti qualsiasi attività. Posso rappresentare VENEDESI 70.000 al metro quadrato.

VILLA nuovissima a Duino con due appartamenti, grande giardino, garage, cantina, riscaldamento centralizzato VENEDESI.

VILLA panoramica Obelisco, con due appartamenti, grande giardino, garage, riscaldamento centralizzato, terrazze vista golfo VENEDESI.

VIA MAIOLICA combinazione appartamento tre stanze, soggiorno, cucina, bagno-gabinetto VENEDESI OCCASIONE 6.500.000.

ZONA ROSSETTI - appartamento V.o piano in casa recente - due ascensori, riscaldamento centrale, esposizione soleggiata - soggiorno, due stanze, cucina, bagno-gabinetto, VENEDESI 11.500.000.

FIAT 500 L, 750, 850, 850 special, 850 coupé, 500 coupé sport, 1300, 124, 124 coupé, 125, Giulietta 1300 TI, 1600 TI, 1750 GTV, Mini Cooper, Renault R 4, R 8, Permuta, facilitazioni fino 30 mensilità, minimi anticipi, spese incluse. Autogenzia Flegi, via Crispi 32/A. Aperto festivi. 25288 Q

FIAT 1500 C ottimo stato vendesi. Tel. 747382. 47827 Q

FIAT 850 coupé 1968 ultimo tipo unico proprietario vendesi. Telefonare 730665 dopo ore 20. 47593 Q

FIAT 1100 Special nuovissimo stato, unico proprietario, vendesi contanti 250.000. Telefonare 745367, domenica mattina 7-13. 48910 Q

FRIGORIFERI roulettes, portatili, 12 volt corr. continua a garanzia Autoclima, Trieste V.le D'Annunzio 26/C. Tel. 76259. 25264 Q

FULVIA GT, Mini Cooper 70, Primula 70, Opel Kadett, vere occasioni vendesi feriali, Colonia 4. 47709 Q

FURIBORDO (Toucan) 4 HP leggeri, semplici, sicuri. Concessionario esclusivo: "Adriabois" Riva Grumula 2. 25402 Q

FURIBORDO 5 HP Duca seminuova vendesi causa partenza. Tel. 813813. 47881 Q

FURGONE Fiat 750 vendesi 13 mila chilometri intermediazione. Slataper S. 25248 Q

GOMMONE (raid) 1970 immatricolato seminuova, vendesi. Telefonare 97119, lunedì dalle 13-15. 48990 Q

LAROS 15 - Evinrude 25 HP occasione Autoclima. Demarchi via D'Annunzio, 25. 25398 Q

MERCURY 20 HP - fuoribordo più potente e silenzioso senza patente. Adriabois. Grumula 2. 25402 Q

MINI MORRIS '68, Mercedes 220 SE, Kadett 4 porte '66, Taunus 20/MTS '67, Innocenti A 40/S, via Maiolica 13, garage. 47741 Q

MINI Cooper vendesi anche telemente, ottimo stato, contagiri, assicurata, mattinata. Telef. 743760. 47685 Q

MOTO Ducati Scrambler 450, Vespa Rally, privati venduto presso Racing Store, S. Michele 8. 47885 Q

MOTO Garelli Cross vendesi tel. 30860 8.30.10.30. 25376 Q

MOTOCAR Ape modelli 1971 lunghissima motorini. Motori usati. Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 47380 Q

MOTOCARRO piccolo 49 cc perfetto vendesi. Telefonare dopo ore 18. 748428. 25202 Q

MOTORE 20 Mercury e gommone venduto. Telefonare 724150. 75626 Q

MOTOSCAFO d'altalena due letti e servizi, motore Volvo-Penta 130 HP, anno 1969, vendesi occasione, 2.250.000 trattabili. Rivolgerti: Motonautica Grasse, Grado, tel. 80068. 2512 Q

OCCASIONE vendesi camioncini Fiat 750 1961 da dipingere tel. 33320. 25298 Q

OCCASIONE 500 Fiat 61 assicurata un anno. Tel. 211819. 47771 Q

OCCASIONE motociclo plastica motore Mercury 35 CV. Telefono 34043 dopo ore 14, feriali. 4774 Q

OCCASIONISSIMA Fiat 75 65 controvento vendesi. Telefonare 66088 ore 9-12. 47729 Q

POSTEGGI macchina offerta a prezzi modici, garage Trieste, Matteotti 3. 47905 Q

PRIMULA 1965 ottime condizioni vende privato. Tel. 820896, lunedì. 47514 Q

PRIVATO vende 500 gennaio '66 visibile presso officina Alfio via Donadoni 38. Telef. 750888. 25905 Q

PRIVATO cede appartamento palazzina prossima consegna. Telefonare 71742, 8-12, 25172 S

PRIVATO vende Citroën DS-21 67, cambio idraulico (Sfrizzone) perfetta. Assicurazione completa fino dicembre 71. Tel. 726666 lunedì ore 13-30-15-30. 47703 Q

RARA occasione vendesi Moto Bianchi 250 cc del 1968 originale quasi nuova. Tel. 90455. 25252 Q

ROULOTTES ROLLER ESME-RALDA. Agenzie vendite: Carrozzeria Trieste, tel. 92411 - 741273; Motori: Centro Ford. PRONTA CONSEGNA. 47823 Q

ROULOTTES Arca cambi usato con usato, esposizione feriali. Consegna 13-14. 47681 Q

TERRENO casale 25.000 mq vendesi 15.000.000 trattabili. Telefono 211829. 47605 S

TERRENO edificabile panoramica D 2 visio del mare. Casella 25785 S. SPI. 47639 Q

TERRENO zona costiera 9.000 mq vista mare vendesi. Cassista 25785 S. SPI. 47639 Q

VENEDESI fuoribordo con motore Mercury 30 cavalli. Telefonare 471718. 25292 Q

VENEDESI imbarcazione tipo Sloop metri 8 cuccette 4 tutti servizi, pronta alla boia. Informazioni tel. 38974 mattinata. Giorni feriali. 25283 Q

VENEDESI 500 lusso semestrale 4300 km, 58667 ore 25887 Q

APPARTAMENTI in villa al mare - zona costiera - costruzione residenziale con spiaggia privata, cabine, grandi terrazze - visione progetti e prenotazioni.

LOCALI in casa nuova via Tigor - Clamianca - 50 e 150 mq adatti qualsiasi attività. Posso rappresentare VENEDESI 70.000 al metro quadrato.

VILLA nuovissima a Duino con due appartamenti, grande giardino, garage, cantina, riscaldamento centralizzato VENEDESI.

VILLA panoramica Obelisco, con due appartamenti, grande giardino, garage, riscaldamento centralizzato, terrazze vista golfo VENEDESI.

VIA MAIOLICA combinazione appartamento tre stanze, soggiorno, cucina, bagno-gabinetto VENEDESI OCCASIONE 6.500.000.

ZONA ROSSETTI - appartamento V.o piano in casa recente - due ascensori, riscaldamento centrale, esposizione soleggiata - soggiorno, due stanze, cucina, bagno-gabinetto, VENEDESI 11.500.000.

A TREVISO LA PELLICCERIA MODA CLUB

CORSO DEL POPOLO, 16

METTE A DISPOSIZIONE UNA COMPLETA GAMMA DI NUOVISSIME PELLICCE DI ALTA MODA

della collezione 1971-72 esposte nei grandi magazzini dopo la recente presentazione a Torino in anteprima nazionale.

AI SEGUENTI PREZZI:

• Pellicce per giovani	Lire 30.000
• Pat Persiano	" 90.000
• Pellicce p. uomo Murel	" 90.000
• Persiano Swakara	" 180.000
• Rat Musqué	" 150.000
• Volpe rossa	" 180.000
• Giacca visone canadese	" 180.000
• Castoro Lontrato	" 380.000
• Persiano Bukara extra	" 290.000
• Visone cinese	" 260.000
• Visone Canadese orizzontale	" 395.000
• Visone Imperial Blek	" 490.000
• Visone Ranch verticale	" 690.000
• Visone grandi laghi Ghilmar	" 1.290.000
• Ocelot Messicano	" 750.000
• Leopardato Somalo	" 2.200.000
• Zibellino Canadese	" 990.000

Troverete tutte le taglie dal N. 42 al 56

IN UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MODELLI E DI COLORI

PELLI DI VISONE A L. 8.000

N.B. - OGNI CAPO E' MUNITO DI CERTIFICATO DI GARANZIA

VISITATECI SENZA IMPEGNO!

Vi convincerete della vera convenienza!

VENEDESI Fiat 1500 con motore 1200, assicurazione pagata consegna subito. Telef. 231608. 47681 Q

VENDO cutter completo di vela e motore, metri 9,40. Telefonare dalle 13 alle 14 al 745088. 3351 Q

VENDO Fiat 500 L elaboratissima. Rivolgerti specializzato officina Europa, via Belgioio 14. 48906 Q

VENDO Fiat 500 L, km 4200. Telefonare 816021, mattinata. 47639 Q

VENDO Fiat 500 F occasione. Tel. 731944, ore pass. 47663 Q

VENDO IM3 dicembre 1964; Vespa 150 ottimo stato. Telefonare 78808. 25293 Q

VENDO Renault Gordini 1300, privato. Officina, Donadoni 17. 140 Q

VENDO Fiat 1100 Special seminuova tel. 282064. 25312 Q

VENDONS Fiat 1500 come nuova e Giulietta 1300. Telefonare 750527. 47807 Q

VIVA 1200 lusso inglese: visite e prove garage Regina, via Raffineria 6. 47913 Q

ZEFE le barche a vela più diffuse in Europa. Concessionario esclusivo: Adriabois, Riva Grumula 2. 25402 Q

850 COUPE Sport 1969 e Simca 1000 metallizzata 65 e 66 - vendesi occasione Fabio Severo 52, tel. 764328. 75670 Q

850 BIANCA 1967 vendesi 400 mila visibile Boccaccio 4 tar. ga 100160. 25310 Q

1100 D 1963 motore revisionato 20.000 km vendesi causa partenza. Telef. 92659, domenica lunedì dalle 11-30 alle 15-30. 47707 Q

CAPITALI, AZIENDE
Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciarie a ipoteche varie categorie con sollecitudine e riservatezza. Star snc, via San Nicolò 27. 47913 Q

A. DISPONENTI capitali d'investimento offresi possibilità maggior reddito mediante impiego diretto in attività industriale e commerciale nel ramo carni. Cassista 75710 R. SPI.

BIBBIONE spiaggia vendesi albergo da utilizzare 170 posti letto, buona posizione. Telefonare 0431/4324. 75730 R

CEDERE BESI avvisatissimo e redditizio ben attrezzato lavasecco centro. Scrivere cassetta 25348. SPI.

CERCASI famiglia per osteria. Telefonare 31519, lunedì. 25350 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. Giulietta, piazza Tommaso 2. 25897 R

LATTERIA VENDESI MINIMO PREZZO OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO SOCIETÀ POSTRI CRISPI 36. 75696 R

LOCALI AFFARI varie grandezze vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 R

MAGAZZINO per deposito 126 mq via Marconi vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 R

SALONE avvisatissimo venduto ottime condizioni. Telef. sezione 814267. 48968 R

TRATTORIA e spaccio affittarsi. Rivolgerti magazzino vini via Madonna del Mare 18. 47753 R

VENEDESI negozio frutta venduta bene avviato. Tel. 731227 oppure 747905. 75642 R

VENEDESI salone parrucchiere avvisatissimo, occasione. Telefonare 726293. 47655 R

VENEDESI latteria bene avviata causa malattia. Telef. 744079. 25356 R

VENEDESI negozio frutta venduta scatolette vino e bibite, vendesi Puccini 54. Visitare feriali. 75726 R

VENDONS: bar, trattoria centralissimi, lavoro controllabile. Telefono 412579. 25344 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE, VIA COMMERCIALE 101 adagiato sul fianco della collina di Scorcio tra villini lontani dal rumore dove il verde è da cornice naturale a questo stupendo condominio oltre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze veramente di classe con giardini pensili garage e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comfort modernissimi potranno soddisfare sicuramente le richieste della clientela più esigente. Tutti fino 18 milioni. VISITE IN CANTIERE DOMENICA 10-30-12-30. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARG. S. Francesco 4, tel. 768163. 25278 S

A.A.A.A.A.B. NELLA ZONA PANORAMICA di via S. PAQUALE in elegante palazzina prelati appartamento: salone 2-3-4 stanze cucina doppi servizi terrazze con eccezionale VISTA GOLFO e città giardini propri e garage. Riformate modernissime accurate. Multiservizi. Ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARG. S. Francesco 4, tel. 768163. 25280 S

A.A.A.A.A.B. NUOVO ingresso 2 stanze cucina bagno poggolo centralizzato ascensore adatto investimento vendita 75% vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARG. S. Francesco 4, tel. 768163. 25280 S

A.A.A.A.A. ADIACENTE Parco Revettella, nel verde, vista panoramica 2000 mq, giardino, alloggi lussuosi soggiorno, 3-4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze,

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INTENSO LAVORIO DIPLOMATICO DIETRO LE QUINTE

VIETNAM: VERSO LA PACE
NONOSOSTANTE I «SE» E I «MA»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 3

La «stipendiata» reazione ufficiale del governo americano (come la definisce il «New York Times») alle nuove proposte presentate a Parigi dal Vietnam, secondo fonte informata, un intenso lavoro diplomatico inteso a concretare, nel giro delle prossime settimane, un'importante mossa di Washington in favore di una più rapida soluzione del conflitto.

Gli analisti politici a questo proposito, attirano l'attenzione sul testo di una conferenza stampa tenuta giovedì scorso dalla «camera» (presidentiale) del Vietnam, rappresentati, Carl Albert. Dopo un incontro riservato con il Presidente Nixon alla Casa Bianca, Albert ha detto che il capo dell'esecutivo è ottimista sulle possibilità esistenti di porre fine alla guerra; egli ha aggiunto di essere al corrente della presenza di contatti segreti fra le parti interessate, e ha invitato Nixon a rivelare qualcosa di sostanziale al popolo americano circa le sue intenzioni, concludendo con le parole: «La situazione sta muovendosi».

Le dichiarazioni di Albert, in un primo momento trascurate dall'attenzione dei commentatori, collimano con l'atteggiamento distensivo, nei confronti dell'amministrazione Nixon, dimostrata dai principali ambienti dell'opposizione, precipitamento dal sen. Mansfield, convocato anch'egli alla Casa Bianca, a segreto, nella settimana scorsa, per ascoltare le rivelazioni del Presidente.

Vi è la sensazione generale creata dai vari portavoce i quali, interrogati sulle possibili ripercussioni del nuovo piano in sette punti, per la prima volta hanno evitato di parlare di un «punto» al quale, in altri tempi, si conferiva il fatto che la condizione esclusiva: il fatto che la proposta comunista chiede agli americani di ritirare le proprie forze, di rinunciare all'obiettivo preliminare di assicurare la capacità di autodeterminazione del Vietnam, è stato respinto dal capo del Pentagono, Melvin Laird. L'amministrazione afferma ora cautamente la possibilità di un «punto» anche entro la fine dell'anno, anche se poi definisce «ipotetico» un evento del genere, e sembra escludere perché non sarebbe economicamente vantaggioso rimpiantare in così breve periodo armamenti e mezzi meccanici.

A questi elementi, gli osservatori di Washington aggiungono le dichiarazioni fatte ieri, a Saigon, dal vicepresidente sudvietnamita, Nguyen Cao Ky. Poco dopo l'arrivo a Saigon del consigliere della Casa Bianca per i problemi della sicurezza, Henry Kissinger, in viaggio informativo in Asia sud-orientale, Ky ha dichiarato pubblicamente di non vedere alcun ostacolo a un totale ritiro delle truppe americane dal suo paese entro la fine di quest'anno. Questa affermazione, in contrasto con un precedente del Presidente Thieu, conferma — si osserva a Washington — la volontà di Ky di presentarsi come una possibile alternativa politica (l'uomo dei negoziati) all'attuale corso impostato da Thieu (l'uomo della vittoria totale).

Un grande gioco, insomma, sembra essere iniziato. Le conferenze raccolte a Washington confermano che esso è per il momento composto di tasselli ategati, taluni sospesi al tenue filo dei «se» e dei «ma», altri già ben delineati. Gran parte dell'avvenire — si fa osservare — dipenderà dalle vicende interne al vertice sudvietnamita, dove si preparandosi una lotta di ambizioni e delle prossime elezioni autunnali.

La base di tutto, ad ogni modo, sembra essere costituita dalla volontà definitiva della Casa Bianca di ritirare le truppe a Washington l'opportunità di riavere i prigionieri di guerra in cambio del ritiro americano. I comunisti (come si osserva oggi il «New York Times») hanno posto Nixon nella posizione di negoziare sulla base dell'offerta vietcong, ovvero di presentare una controproposta; ma, in ogni caso, la Casa Bianca non può assolutamente correre il rischio di rinviare il dibattito al Congresso: dovrà quindi considerare con attenzione l'offerta dell'altra parte e, se sarà una controproposta, dovrà ispirarsi a qualche sostanziale cedimento.

Come è quando, nessuno sembra per il momento saperlo: la missione di Kissinger è appena incominciata, e le valutazioni circa i risultati prodotti dalla «ristrutturazione» non sono ancora finite. Il segretario alla Difesa, Clark Clifford, ha però ripescato una vecchia idea di Kissinger, esposta due anni e mezzo or sono sulla rivista «Foreign Affairs»: separare fin d'ora i negoziati tra Hanoi e i comunisti e l'attuale regime di Saigon. Non è ben chiaro — ha detto Clifford — se i comunisti vedano le cose in questo modo, anche se il loro piano, sette «punti» sembra favorevole a tale impostazione. Il «punto» chiave di tale atteggiamento, ha dichiarato Clifford, è costituito dal fatto che esso consente agli Stati Uniti di porre termine onorevolmente

te alla loro partecipazione al conflitto e di tenersi fuori del gioco di pressioni inevitabilmente connesse alle trattative per la sistemazione politica interna sudvietnamita. Infatti, partecipando alle trattative politiche, Washington non potrebbe esimersi dal riassumere, chissà ancora per quanto tempo, la veste della parte garante ed esportare al pericolo di vedersi di nuovo trascinare in un conflitto senza fine.

Aldo Bagnalasta dell'«Ansa»

S'INIZIERANNO DOMANI
COLLOQUI A BONN
tra Brandt e Pompidou

Bonn, 3

Lunedì e martedì prossimi il Presidente francese Georges Pompidou e il Cancelliere federale Willy Brandt si incontreranno a Bonn secondo quanto previsto dal calendario delle

consultazioni semestrali franco-tedesche decise con il trattato di cooperazione sottoscritto da Adenauer e da De Gaulle nel 1963. Alle consultazioni prenderanno parte anche i ministri degli Esteri, delle Finanze e della Difesa dei due paesi.

A Bonn si rievoca l'importante visita di Pompidou a Berlino, più importante fra quelle finora svoltesi fra i due capi di stato, cosa peraltro confermata dallo insolitamente nutrito seguito di ministri che accompagnano il Presidente francese. Tale importanza è dovuta non solo dall'attualità della situazione monetaria, ma anche al fatto che l'incontro dovrà servire, più in generale, a riconfermare la validità di una politica di stretta collaborazione franco-tedesca nei confronti dell'Europa, dopo le ombre suscitate dall'incontro che il Presidente francese ha avuto a Parigi con il premier britannico Heath e che ha portato all'apertura delle porte dell'Europa alla Gran Bretagna.

(Ansa)

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

due pirati, che vogliono

raggiungere l'Algeria, attende

una denegazione delle autorità

argentine circa il proseguimento

o meno del volo: spetta al presidente

Alessandro Lanusse, decidere se l'aereo debba essere

riformato e autorizzato la partenza.

In un primo momento, gli

argentine avevano fatto sapere

di essere decisamente contrari

a riformare l'aereo ma i

rappresentanti diplomatici americani,

temendo una tragedia, hanno

fatto pressione perché si

decidesse altrimenti.

L'aereo è a Buenos Aires, dopo

un lungo «sigillare» nei cieli

dell'America Latina che lo ha

portato da Monterey a Lima e

quindi a Rio de Janeiro, con a

bordo i due pirati, che si dice

rispondano ai nomi di Robert

Le Jackson e Lucie Sanchez

Archilla e un equipaggio di cinque

persone. Subito dopo l'arrivo

all'aeroporto di «Brazos Aires»

APPARTAMENTI diverse ampiezze varie posizioni venditori a condizioni favorevoli con mutui. Impresa ing. Cumini salita Promontorio 17, telefoni 35186, 35101. 75582 S

APPARTAMENTO Tigor, palazzina, vista mare, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, centralnaffa, ascensore, cantina, garage, giardino. Vende privato tel. 64777 ore pasti. 47865 S

APPARTAMENTO FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio centralnaffa ascensore vende 10 milioni Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 47815 S

APPARTAMENTO zona GIULIA stanze soggiorno cucinino bagno poggolo centralnaffa ampia terrazza ascensore vende 6.000.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 47813 S

APPARTAMENTO palazzina inizio Eremo 2 stanze cucina centralnaffa bagno vendiamo. Tel. 37533. 47701 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina doppi servizi terrazzino riscaldamento autonomo vendesi. Telefonare tutti i giorni dalle 13 alle 16 domenica 9-11. Tel. 33850. 48944 S

ATTICO vendesi salone cucinino 5 stanze 3 servizi ampie terrazze ogni comfort facilitazioni. Tel. 750059 ore ufficio. 52556 S

BARCOLA Strada Friuli vista bellissima vendesi appartamento salone 2 stanze accessori da completare. Tel. Monfalcone 75534 lunedì ore negozio. 75532 S

APPARTAMENTI

Cividin & Rosenwasser

VENDONSI
AUTORIMESSE
ZONE CENTRALI
Facilitazioni di pagamento

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI
ZONE CENTRALI
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
appartamenti in palazzina signorili con giardino.
Pronta consegna

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi - Vicolo Scaglioni
prenotazione appartamenti di lusso con parco

L'Ufficio Vendite dell'impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088. 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 sabato dalle 9 alle 12

CASA 4 camere 2 cucine 2 servizi 2 orticelli vista mare soleggiata, vendesi via Danilino Chiesa 61. 47609 S

CASA con due quartieri vendesi occasione a Servola. Tel. 314035. 35909 S

CASSETTE ad 1 o più appartamenti a Trieste S. Giuseppe Muegia vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

CAUSA realizzo urgente vendesi appartamento centrale zona Ginnastica 3 stanze soggiorno cucinino bagno servizi intermedieri. Telefonare 752278 ore 8-9 e 17-20. 47883 S

CENTRO Rolano vendono 2 appartamenti indipendenti due stanze attualmente uniti sesto piano ultimo vista mare tutti i comfort. Cassette 48850 S SPI.

CON vista mare panoramici appartamenti primo ingresso o seminuovi. Ville anche sul mare pronte o da costruire. Terreni con progetto cassette albiplano con mutui per ogni acquisto. 47927 S

DUE stanze, cucina, bagno, comfort; vuoto zona Revoltella. Vendesi tel. 93090. 25390 S

FAVOLOSI Romagna vista mare zona verde salone 3 stanze doppi servizi terrazze garage citovideo rifiniture accuratissime prossima consegna. Visione progettata. 75244 S *

FERNETTI confine terreno edificabile 5.000 mq. con prefabbricato strada nazionale adiacente futuro autoparco internazionale allacciamento idrico ed elettrico vendesi. Tel. 37514. 75552 S

FONDO lettoletta città recintato ingresso camion adatto deposito distribuzione lavorazioni varie. Vendesi occasione. Cassette 48936 S SPI.

GINNASTICA piano III 4 stanze comfort vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

GRADO: appartamenti in costruzione, di vari tipi, da 50 a 90 metri quadrati, consegna entro prossimo mese giugno venditori in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado. Tel. 80733. 443 S

GRADO, immediate vicinanza spiaggia e stabilimento sabbiature, vendesi appartamenti varie grandezze e accurate rifiniture, pronto ingresso. A. Gevolazioni fiscali, possibilità mutui. Telefonare Trieste n. 727233; Grado 81170, 80914. 717 S

INIZIO costruzione appartamenti palazzina zona alberata panoramica giardini privati auto box impresa ing. Cumini salita Promontorio 17, telefoni 35186, 35101. 75580 S

ISTRIA pronti e in costruzione 2 stanze cucina, 2 stanze soggiorno cucinino tutti comfort pagamenti agevolati ventennali, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730544, pomeriggio aperto. 25354 S

LOCALI d'affari venditori zona via Pascoli. Facilitazioni pagamento. Tel. 750059 ore ufficio. 25254 S

MONFALCONE l'impresa Mario Jacumini costruisce in via Parini, zona residenziale, appartamenti, attici con mansarde e relative autorimesse. Rifiniture accurate con impianto di termoventilazione, raffreddamento estivo regolato indipendentemente. Telef. 75130. 612 S

OCCASIONE Diaz: tre stanze stanzetta bagno gabinetto soffitta 5.500.000 vendesi. Telefono 30225. 35364 S

OCCASIONE vendo 4.500.000 appartamento primingresso, camera, bagno, gabinetto, cucinino, ampio soggiorno, riscaldamento centrale. Rivogliersi Julia Caravans - Marinella Julia. 800 S

PERMUTASI - vendesi terreno edificabile acqua luce adiacente confine Ferneti con appartamento città. Cassette 35 L SPI 16121 Genova. Oppure telefonare ore pasti 41457. 6207 S

S. GIACOMO VII vista mare soleggiatissimo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo veranda termonaffa vendesi occasione urgentemente. Telefonare 767993. 47759 S

S. GIOVANNI convenientissime palazzine con 3.500 mq giardino sistemato giochi bambini 1-2-3 stanze. Contanti da 3 milioni 400 mila. Mutui regionali vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

SAN PASQUALE 115 eleganti palazzine zona verde salone 2 stanze tutti comfort vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

SISTIANA: terreno 1.200 mq con progetto approvato costruzione villa. Vendesi IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10 Monfalcone. 609 S

STANZA soggiorno cucinino bagno centralnaffa vuoto vendesi. Tel. 93090. 25390 S

VENEDESI villetta con giardino rivolgersi via Costalunga n. 229/2, ore 14-18. 49020 S

VIA LA MARMORA primo ingresso salone 2 stanze tutti i comfort vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

VIA TESA 17: appartamenti camera cucina 2.000.000; camera camerata cucina WC 5.000.000. Facilitazioni pagamento. VISTARE FERIALE ORE 10-30-12-30. Informazioni tel. 29235. 47859 S

VIA TOR S. PIERO 6 (Bologna). Appartamenti vista mare 2-3 stanze stanzetta cucina bagno. Venditori da 4.500.000 in poi. Facilitazioni pagamento. VISTARE FERIALE ORE 15-17. Informazioni telefonare 29235. 47859 S

VIALE 2 stanze cucina gabinetto ripostiglio vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 25354 S

VILLA acquisto privato zona Grignano Santa Croce Duino. Contanti o permuta appartamento libero palazzina via Rossetti. Cassette 47723 S SPI.

ZONA FIERA piano III occasione cucinino soggiorno 2 stanze ogni comfort vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

ZONA ALVIANO in costruzione cucinino soggiorno 2 stanze ogni comfort vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

ZONA UNIVERSITÀ venditori appartamenti palazzine in costruzione massimo comfort vista panoramica habitus ideale collegamenti diretti centro prezzo medio 100.000 mq. Informazioni 18-19. Telef. 29570. 47859 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEM. PREI Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tel. 413333. 152 S

VILLEGGIATURE

Lire 120 per persona

A Bibione affittasi appartamento 2 stanze soggiorno bagno per luglio-agosto. Telefonare 81012. 3456 T

AFITTANTISI due appartamenti nuovi arredati sotto stagione luglio agosto settembre zona Trebiciano. Tel. 211857. 75644 T

AMMOBILIATO appartamento oppure parte due stanze comodità cucina bagno telefono cerca famiglia jugoslava quattro persone per luglio-agosto scrivere Cassette 46915 T. SPI

BELLARIA - HOTEL CAREZZA, tel. 44074. Pochi passi mare tranquillo camera con senza servizi. Bassa 1.750; luglio e 21-31/8: 2.250; agosto 2.750. Supplemento bagno lire 250 in più. 3915 T

BELLARIVA - RIMINI HOTEL CHIBILI, via Torelli, tel. 33839, ab. 940/7. Costruzione 1971 tranquillo ogni comfort parcheggio. Bassa 1.800; luglio 2.500 complessive. 5878 T

CASSETTA o appartamento arredato mobiliato, mare tra Muglia e Sistiana cercano per agosto conigli con tre figli. Offerte Cassette 25146 T.

CERCASI camera cucina bagno ammobiliato, periodo 15 luglio - 15 agosto. Telef. 94653. 47549 T

CERVIA - Hotel Pensione Mara, nuova, tranquilla, tutte camere doccia WC. Maggio 2000/2200, giugno-sett. 2200/2400, luglio-agosto 3200/3400, complessive. 8266 T



AGIP RCA VOXSON

per un rifornimento di benzina e musica STEREO 8

AGIP, in 1100 posti-musica, offre agli automobilisti un'eccezionale occasione: la possibilità di caricare in macchina il cantante preferito. Si tratta di un servizio esclusivo in collaborazione con la Voxson e la RCA. Voxson produce infatti la meravigliosa gamma di apparecchi Sonar per la riproduzione delle cartucce STEREO 8. RCA affida alle sue cartucce STEREO 8 il repertorio più aggiornato di musica ad alta fedeltà. E ogni cartuccia STEREO 8 offre da 40 a 80 minuti ininterrotti di musica stereofonica su quattro programmi! Freccia a destra, entra all'Agip!

Le stazioni Agip contraddistinte da questa insegna offrono lo speciale servizio AGIP RCA VOXSON. Ogni cartuccia STEREO 8 può essere acquistata a sole 500 lire da chi ne restituisca una già ascoltata.

all'Agip c'è di più



TERRENO AL MARE

oppure vicino al mare, commercio nel Friuli 300 - 500 mq. Offerte a: 46916 / IX. Objektwerbung, A-5020 Salzburg, Judengasse 17

RIMINI - Villa Santucci via Parisano 88 tel. 52285. Nuova vicinissima mare - comforts. Bassa 2000 complessive. Gestione propria. 5662 T

RIMINI - Pensione "Jana", tel. 24244. Nuova, centrale. Bassa 1800 complessive. Sorprendenti sconti famiglie. Cucina a richiesta. Gestione propria. 5667 T

RIMINI - RIVABELLA Hotel Anadid, tel. 3951: vicino mare camere servizi. Bassa 2000; luglio 2600 complessive. Agosto Interpellateci. 5261 T

RIMINI Pensione Lugano tel. 24238, tranquilla, cucina ottima casalinga. Bassa 1700-1800; 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - PENSIONE NILO - via Parisano 78, tel. 50175 nuova, vicino mare, moderni comforts, eccellente trattamento, tranquilla, familiare prezzi specialissimi, interpellateci. Dir. propr. Antonelli Sugoni. 5097 T

RIMINI - RIVAZZURRA - Pensione Zurigo, tel. 33022: moderna comforts camere servizi balconi vista mare. Bassa 2200; luglio 2800 complessive. Agosto Interpellateci. 5264 T

RIMINI - Hotel Record, tel. 21805. Nuovo, tutte camere doccia wc, balcone, autoparco. Bassa 2300, alta interpellateci. Cabine mare. 5320 T

RIMINI Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

GRADO centro affittasi belle camere due tre letti comfort senza comodità cucina, telefonare Grado 80794, 24809 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

GRADO Mare (Forlì) - Hotel Giuliana, tel. 86092, vicinissima mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2200, alta 3200/3400 complessive. 5375 T

TERRENO AL MARE

oppure vicino al mare, commercio nel Friuli 300 - 500 mq. Offerte a: 46916 / IX. Objektwerbung, A-5020 Salzburg, Judengasse 17

RIMINI - Villa Santucci via Parisano 88 tel. 52285. Nuova vicinissima mare - comforts. Bassa 2000 complessive. Gestione propria. 5662 T

RIMINI - Pensione "Jana", tel. 24244. Nuova, centrale. Bassa 1800 complessive. Sorprendenti sconti famiglie. Cucina a richiesta. Gestione propria. 5667 T

RIMINI - RIVABELLA Hotel Anadid, tel. 3951: vicino mare camere servizi. Bassa 2000; luglio 2600 complessive. Agosto Interpellateci. 5261 T

RIMINI Pensione Lugano tel. 24238, tranquilla, cucina ottima casalinga. Bassa 1700-1800; 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - PENSIONE NILO - via Parisano 78, tel. 50175 nuova, vicino mare, moderni comforts, eccellente trattamento, tranquilla, familiare prezzi specialissimi, interpellateci. Dir. propr. Antonelli Sugoni. 5097 T

RIMINI - RIVAZZURRA - Pensione Zurigo, tel. 33022: moderna comforts camere servizi balconi vista mare. Bassa 2200; luglio 2800 complessive. Agosto Interpellateci. 5264 T

RIMINI - Hotel Record, tel. 21805. Nuovo, tutte camere doccia wc, balcone, autoparco. Bassa 2300, alta interpellateci. Cabine mare. 5320 T

RIMINI Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200/2500, 1-15/7 lire 2700/3000. Prenotate anche telefonando. 5497 T

RIMINI - Hotel Domus Mera, tel. 23407. Sul mare, camera con senza doccia e wc, cucina magnifica. Bassa 2200